ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno 91 Num. 59
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-945 al 45-943

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

MARTEDI' MERCOLEDI'
10-11 Marzo 1959
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 22, tel. 53-000, 50-300, 53-951 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 300 (fin. 400) - Finanz. e legali L. 300 (fin. 500) - Necrol. L. 200 per parola (fin. 250 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fin. 400 p. p.) - Echi commerciali L. 400 (fin. 1000) la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubrica. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi [illegible]. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/5600): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 2000 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 12.700, sem. L. 7000, trim. L. [illegible]. — Copia arretrata: prezzo doppio.

IRAK: da ieri sera tace l'emittente dei ribelli

Da Bagdad si annuncia la fine dell'insurrezione

Secondo i portavoce del governo di Kassem

Il colonnello Shawaf è morto Radio Mosul non è mai esistita

Il capo degli insorti sarebbe stato ucciso dagli stessi soldati che tentava di sollevare - Gli appelli incitanti alla rivolta diffusi attraverso una potente stazione siriana? - Crescente tensione fra l'Irak e la Repubblica Araba Unita - Kassem ha avuto l'appoggio dall'aviazione

TEL AVIV, martedì sera.

Radio Bagdad, nella sua prima trasmissione di stamani, ha proclamato la fine dell'insurrezione con la completa vittoria delle forze governative. L'annunciatore ha ripetuto la notizia data ieri secondo cui il colonnello Shawaf è morto: egli sarebbe stato ucciso dagli stessi soldati che tentava di sollevare.

Inoltre l'emittente di Bagdad ha accusato direttamente il presidente Nasser di complicità nella rivolta, in quanto avrebbe permesso a Shawaf di parlare dai microfoni di una potente stazione radiosiriana che si annunciava come Radio Mosul. In realtà sembra che a Mosul non sia mai esistita una stazione radiofonica.

L'aggravarsi della tensione fra la Repubblica Araba Unita e l'Irak è confermato da una notizia di Radio Cairo secondo cui il governo di Kassem ha ordinato al personale dell'ambasciata della R.A.U. a Bagdad di lasciare l'Irak entro 24 ore.

La protesta Radio Mosul ha sospeso le trasmissioni ieri alle ore 21,25 e da allora non è più stata udita. Da Bagdad si assicura che il governo iracheno denuncerà alla Lega Araba l'iniziativa della Siria di concedere al ribelle Shawaf il permesso di servirsi di una emittente siriana per incitare gli iracheni ad impugnare le armi contro il loro governo.

Secondo esperti militari occidentali, Kassem avrebbe potuto contenere e quindi domare la ribellione scoppiata a Mosul, sin perché l'aviazione è rimasta al suo fianco e, ieri, ha bombardato per due volte le caserme dei rivoltosi, sin perché il grosso delle forze corazzate si trova nella regione di Bagdad rimasta fedele al governo.

L'aviazione irachena è costituita da tre squadriglie di reattori inglesi. Fino a diverse settimane addietro c'era anche una squadriglia di «Mig» sovietici prestati dalla Rau, ma i loro equipaggi, egiziani, erano stati rimpiazzati in Egitto, in seguito agli attriti che avevano cominciato a manifestarsi fra il Cairo e Bagdad. Sempre dal punto di vista militare, occorre sottolineare che la V Brigata, che si sarebbe ribellata, è composta di 8 mila uomini; benché ecceltamente armata non avrebbe comunque potuto affrontare la lunga marcia su Bagdad alla mercé dell'aviazione. Del resto intorno alla capitale erano sempre rimasti 10 mila uomini fedeli a Kassem.

n. s.

Il colonnello Abdel Wahab Shawaf, capo della rivolta, del quale Radio Bagdad ha annunciato la morte (Telefoto)

Ancora vi sarebbero focolai di sommossa

Beirut, martedì sera.

Nonostante il governo iracheno proclami che la rivolta è stata definitivamente schiantata e che la normalità è tornata nelle regioni settentrionali del Paese, il quadro della situazione presenta punti molto oscuri. A Beirut gli osservatori esitano a considerare chiusa la partita e ritengono che ancora vi siano fermenti di sommossa.

Vi è un elemento che sembra confermare le trionfanti dichiarazioni di Radio Bagdad: il silenzio della radio degli insorti. Ma, paradossalmente, non si può tenere gran conto di questo fatto, perché il governo iracheno sostiene che la radio ribelle ha sempre trasmesso dal territorio siriano. I monitori di tutte le capitali interessate sono sintonizzati sull'onda di Mosul, perché da un momento all'altro potrebbero riprendere le emissioni.

Insomma, mentre i dispacci da Bagdad continuano a passare per la rigorosa trafila della censura militare, il quadro che di presenta all'osservatore è oltremodo confuso. A renderlo tale hanno contribuito le molte e contraddittorie dichiarazioni della radio governativa.

Ad esempio, nel giro di poche ore Radio Bagdad ha comunicato che il trentaseienne colonnello Shawaf è stato:

a) costretto alla fuga verso un Paese vicino;

b) «fatto a pezzi» dai suoi stessi ufficiali e soldati, dopo il bombardamento aereo di Mosul;

c) arrestato dalle «eroiche masse del popolo di Mosul, che in collaborazione con gli elementi nazionalisti dell'esercito e con la polizia sono riuscite ad acciuffare il traditore mercenario e la sua banda di vili mercenari».

A quest'ultima asserzione, la radio degli insorti non ha finora replicato; mentre una voce, che diceva di essere quella di Shawaf, aveva smentito in precedenza l'annuncio dell'uccisione del colonnello curdo da parte dei suoi.

Se veramente la ribellione della Quinta Brigata della Seconda Divisione (particolarmente attrezzata per la guerra di montagna, ed una delle più agguerrite dell'esercito iracheno) è stata domata, e se le forze di Shawaf non stanno compiendo quella «marcia su Bagdad», lungo la fertile valata del Tigri, che aveva annunciato anche l'ultima trasmissione di «Radio Mosul» captata a Beirut, ciò vuol dire che, contrariamente alle sue aspettative, Shawaf non è riuscito a trascinare dalla sua parte il resto delle cinque divisioni (per un totale di 65 mila uomini) che costituiscono l'esercito della Repubblica.

Come sempre, è l'esercito che costituisce il fattore determinante degli eventi nella «terra fra due fiumi»; fu la sua adesione in appoggio a Kassem che portò il 14 luglio al rovesciamento del regime monarchico.

In attesa di più precise notizie sulla rivolta, gli esperti di affari mediorientali ritengono che, comunque sia, essa ha dato una svolta di notevoli proporzioni alla situazione politica. La radio di Bagdad, replicando alle accuse che quella degli insorti lanciava a Kassem, ha affermato che alle spalle dei rivoltosi era la Repubblica araba unita, e l'accenno al «paese straniero» verso il quale, secondo una delle tante versioni governative, Shawaf si sarebbe diretto non può riguardare che la Siria, confinante con la ricca zona petrolifera di Mosul.

Kassem è rimasto a lungo, dopo la rivoluzione, in posizione di equilibrio fra la politica filo-sovietica e quella del nazionalismo arabo. Dopo i fatti di questi giorni, sembra inevitabile che debba fare ancora maggiore affidamento sull'appoggio dei comunisti per sostenere il suo malfermo regime.

Lorenzo Collina

Il generale Nazem el Tabaly, comandante la seconda divisione irachena, aveva aderito con le sue truppe al movimento dei ribelli contro il governo di Kassem (Telef.)

NUOVE PROPOSTE PER BERLINO

Le «concessioni» di Kruscev esaminate dagli occidentali

Le prime reazioni di Washington sono sfavorevoli: "è la semplice variazione di una vecchia storia„ - Il premier sovietico, in cambio del mantenimento a Berlino di piccoli contingenti di truppe alleate, chiede sia stipulato un trattato di pace con le due Germanie

Nostro servizio particolare

BERLINO, martedì sera.

Negli ambienti diplomatici alleati si sta esaminando, proponendo la permanenza di piccoli contingenti di truppe occidentali a Berlino Ovest, il primo ministro sovietico Kruscev abbia effettivamente voluto aprire la via ad una soluzione di compromesso della crisi riguardante l'ex-capitale tedesca.

Di tale importante argomento, Kruscev ha parlato in un discorso tenuto ieri sera nella «Sechsbinderhalle» di Berlino Est ed ascoltato da centinaia di funzionari comunisti. In sostanza egli ha detto che l'Urss sarebbe disposta a lasciare guarnigioni ridotte di truppe americane, britanniche, francesi e sovietiche, oppure di Paesi neutrali, nella «Berlino Ovest libera» così da render esecutiva una garanzia delle Nazioni Unite per l'indipendenza della città.

A prima vista questa nuova proposta appare come una concessione fatta da Mosca e proprio per tale motivo i diplomatici alleati la stanno esaminando attentamente. Tuttavia si fa osservare che alla proposta transazione i russi uniscono una domanda per il riconoscimento diplomatico della Germania orientale, sinora rifiutato dall'Occidente, per la firma di trattati di pace con entrambe le parti della Germania. Su questo punto le prime reazioni di Washington sarebbero decisamente negative.

La proposta di Kruscev ha avuto curiosa sorveglianza da parte degli esponenti del dipartimento di Stato. Il presidente della Commissione senatoriale per gli Affari esteri, Fulbright, l'ha definita «semplice variazione di una vecchia storia», «ricordi, ha detto Fulbright, una di quelle cose che Mikoyan andava dicendo quando era qui in America».

Limitandoci però alla situazione vera e propria di Berlino quale significato avrebbe il piano di Kruscev? Le Potenze alleate sarebbero state disposte già anni fa a porre fine all'occupazione della città ed a dare ad essa la stessa indipendenza di cui gode la Repubblica federale di Bonn. Ciò tuttavia fu impossibile a causa del rifiuto opposto dai russi alla riunificazione della Germania. Tale rifiuto implicava per l'indifesa città il pericolo di essere facilmente «inghiottita» dalla circostante repubblica comunista.

I diecimila soldati americani, britannici e francesi che si trovano a Berlino Ovest non potrebbero, come ovvio, difenderla da un attacco dei 300 mila militari russi che li circondano, ma non va dimenticato che quell'esiguo rappresentanza del mondo libero ha soprattutto una funzione di «freno» poiché è noto che l'aggressione contro una [illegible] alleata sarebbe considerata come un'aggressione contro tutti i Paesi membri della Nato. Senza quei diecimila uomini i comunisti si sarebbero impadroniti di Berlino Ovest già da tempo. Sarebbe stato facilissimo per i «rossi» provocare disordini che avrebbero fornito all'«esercito popolare» il pretesto per intervenire onde reprimere gli incidenti. Qualora le loro truppe si fossero trovate 170 chilometri lontane, al di là del territorio comunista potenzialmente difeso, le Potenze occidentali si sarebbero viste nell'impossibilità di intervenire, come che accadde loro quando la ribellione ungherese venne stroncata dai carri armati sovietici.

Di conseguenza le guarnigioni alleate, per quanto ridotte, hanno rappresentato una efficace protezione per la libera Berlino.

n. s.

I tre corridoi aerei che uniscono la Germania Occidentale a Berlino-Ovest e l'autostrada che dal posto di blocco di Helmstedt conduce nell'ex-capitale tedesca

ULTIMA ORA

Kruscev da Grotewohl per il trattato di pace

L'annuncio ufficiale dato dal governo della Germania Orientale - Il colloquio ha inizio alle ore sedici

BERLINO, martedì sera.

L'inizio ufficiale dei negoziati fra l'Unione Sovietica e la Germania orientale, probabilmente in merito ad un trattato di pace, è stato annunciato questa mattina.

Un portavoce del governo di Berlino Est ha comunicato infatti che le trattative avranno inizio nel pomeriggio nell'ufficio del primo ministro Otto Grotewohl. Il funzionario non ha voluto precisare i nomi di coloro che prenderanno parte alle trattative, ma quasi senza dubbio il primo ministro sovietico Kruscev sarà presente con gli altri membri della sua delegazione in visita alla Germania orientale.

Lo stesso portavoce non ha ugualmente voluto rivelare quali saranno i punti dell'ordine del giorno, ma anche in questo caso non esistono dubbi che i principali problemi in discussione saranno le proposte sovietiche su Berlino e sul trattato di pace con la Germania.

I negoziati di Berlino Est, che avranno inizio alle ore 16 di oggi, vengono evidentemente condotti in previsione dell'eventualità che nessun accordo sia raggiunto in una conferenza fra i «Quattro Grandi» ministri degli Esteri.

Nel frattempo la Polonia ha annunciato di accettare la proposta russa per l'inserimento di Varsavia e Praga in una progettata conferenza tra i due blocchi sul problema tedesco.

I commenti londinesi

"Una rottura insanabile fra Kassem ed i nasseriani„

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

I giudizi della stampa britannica sulla rivolta in Irak sono quasi tutti di tono pessimistico. Comunque vadano e siano andate le cose — sostengono i commentatori più autorevoli —, i rapporti fra Bagdad e l'Occidente non ne trarranno probabilmente vantaggio e la situazione nel Medio Oriente diventerà più delicata. Se, come è probabile, il premier Kassem schiaccerà anche gli ultimi focali di ribellione, aumenterà nel Paese l'influenza comunista.

Il ragionamento che fanno molti giornali è più o meno questo. Il colonnello Abdul Shawaf capeggiava le forze nasseriane, frenate ma non eliminate dalla scomparsa dalla scena politica del colonnello Aref, ex-vice primo ministro. (Aref — il quale voleva unire l'Irak alla R.A.U. e chiedeva lo scioglimento del partito comunista — è ora in carcere e sul suo capo pesa una condanna a morte per avere tentato, secondo il governo, di uccidere Kassem). Se il primo ministro iracheno ha dunque sgominato gli insorti di Mosul, la sua rottura con gli elementi nasseriani dovrebbe essere completa e insanabile.

Un simile sviluppo — secondo la stampa inglese — non promette però nulla di buono per l'Occidente. Ecco quanto scrive, ad esempio, il conservatore *Daily Telegraph*: «Fra coloro che stanno appoggiando con entusiasmo il generale Kassem vi sono i comunisti. Essi fanno adesso i patrioti perché sperano, sotto la maschera dell'indipendenza nazionale, di poter meglio organizzare la vittoria del loro internazionalismo. Il dilemma del generale Kassem è che per frenare i pro-egiziani egli ha già dovuto cercare appoggio nel sostegno comunista. Vi è ora il pericolo che, per affrontare l'attuale crisi, debba ricorrere ulteriormente al loro aiuto. Una sua vittoria sarebbe allora un guadagno per i comunisti, come una sua sconfitta lo sarebbe per l'Egitto».

Il colonnello Shawaf è figlio dello sceicco Abdul Malik Al Shawaf, una eminente personalità religiosa. Il colonnello comandava uno dei tre reparti che diedero la vittoria alla rivoluzione del 14 luglio, nella quale furono uccisi re Feisal e il generale Nuri Es Said. Gli altri reparti erano comandati, uno da Kassem, l'attuale premier, e l'altro dal brigadiere Naji Taleb, ex-ministro degli affari sociali. Taleb — grande amico di Shawaf — lasciò il governo il mese scorso, insieme con altri cinque ministri, in segno di protesta (così si disse) contro la crescente influenza comunista nel regime.

È interessante ricordare che Shawaf è stato violentemente attaccato, nelle scorse settimane, da tutta la stampa comunista del Medio Oriente. Il giornale di Damasco *El Alam* addirittura in lui il responsabile dei sanguinosi scontri avvenuti la settimana scorsa a Mosul, fra reparti militari e «partigiani della pace» e durante i quali vennero uccise parecchie persone.

m. c.

La bizzarra lady Norah Docker derubata di gioielli per 262 milioni lasciati nell'auto

Il ladro, che probabilmente aveva seguito la vistosa macchina della signora, ha agito mentre questa era a pranzo con il marito in un elegante locale di Southampton - La vettura era a cento metri dalla Centrale di polizia - Lady Norah, sul punto di svenire: "Mi hanno rubato tutto ciò che possedevo„

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

Gioielli per un valore di circa 150 mila sterline, pari a quasi 262 milioni di lire, sono stati rubati ieri a Lady Norah Docker, moglie del multimiliardario inglese sir Bernard Docker. I gioielli si trovavano in un cofanetto rivestito di pelle che era stato lasciato sul sedile posteriore della lussuosa automobile dei coniugi.

Essi si erano trattenuti a pranzo in un ristorante alla moda di Southampton ed avevano lasciato libero l'ufficio per un'ora. Nessuno ha finora potuto fornire indizi sugli autori del sensazionale furto. Lady Docker è certamente la più spigliata e bizzarra signora dell'alta società inglese e difficilmente passa inosservata. E' facile immaginare che i ladri abbiano seguito l'automobile della coppia ed abbiano agito a colpo sicuro. Singolare è il fatto che l'auto era posteggiata a cento metri dalla centrale di polizia.

La signora è disperata. «Mi hanno rubato tutti i gioielli, tutto ciò che possedevo», ha detto, certamente esagerando. Del bottino facevano parte braccialetti di smeraldi, orecchini tempestati di diamanti e collane di zaffiri e di altre pietre preziose. «Alcuni degli zaffiri — ha detto lady Norah sul punto di svenire — erano grossi come monete».

Ex-commessa di negozio divenuta plurimiliardaria, Lady Norah fa parlare di sé con grande frequenza per gli «scandali» che suscita un po' dovunque. Figlia di un tecnico dell'industria automobilistica, rimase orfana nel 1922, appena sedicenne. Per lunghi anni visse oscuramente, tentando varie professioni, compresa quella di danzatrice al londinese «Café de Paris». Amante del lusso, essa non nasconde d'avere in passato sofferto talvolta la fame, pur di acquistarsi abiti eleganti.

La sua spigliatezza e il suo brio affascinarono un ex-colonnello che si era dato con successo agli affari, Clement Gallingham, il quale, nel 1938 la sposò. Sette anni dopo, il marito morì lasciando alla vedova e ad un figlio nato dal matrimonio una fortuna valutata 300 milioni di lire. Nel 1947, Norah, di 41 anni, passava a nuove nozze con un ricco banchiere, sir William Collins, di 72 anni. Ma l'anno successivo questi cessava di vivere e, ancora una volta, la vedova ereditava un patrimonio immenso: oltre un miliardo e mezzo di lire.

Fino ad allora le cronache non s'erano occupate di lei. Fu solo nel 1948 che il gran pubblico conobbe il suo nome, in occasione del suo terzo matrimonio, con sir Bernard Docker, presidente del consiglio d'amministrazione di un famoso consorzio industriale che produce automobili, motociclette, armi e munizioni. Lady Norah cominciò a tuffarsi in una vita dispendiosa. Ha «Milord e una notte».

Sir Bernard le regalava una automobile tutta laminata d'oro, con tappezzerie di pelle di zebra. I migliori gioiellieri di Londra e di Parigi facevano a gara ad offrire quanto avevano di più prezioso alla ricca signora e concludevano sempre buoni affari. Il marito, con singolare noncuranza, prelevava i milioni necessari per soddisfare i capricci della consorte dalle casse della società, sicché ad un certo momento gli azionisti defenestrarono il loro presidente, addebitandogli perfino molti milioni di lire. Da allora episodi sempre più clamorosi attirarono la attenzione della stampa di tutto il mondo sulla bizzarra signora.

Lady Docker, che porta una preziosa collana, colta dall'obiettivo al tavolo da gioco insieme al marito sir Bernard

Nel Natale del 1950, lady Norah aveva offerto una festa mondiale sul Tamigi a 1200 invitati ed era arrivata a bordo di una *Daimler* costata 25 milioni, tempestata di ottomila stelle d'oro zecchino. Pareva che ella cercasse di richiamare su di sé il pettegolezzo e la curiosità.

Tre anni addietro, a Capri, dopo essersi abbandonata a manifestazioni un po' troppo esuberanti ed avere generosamente brindato, investì in malo modo un milite della Guardia di Finanza, strappandogli di testa il cappello e offrendogli poi di far la pace con un bacio. L'anno scorso, a Montecarlo, dove in una precedente occasione aveva preso a schiaffi un croupier, il suo lussuoso panfilo venne respinto dalle autorità monegasche in quell'occasione Lady Norah dichiarò: «Sono in guerra con Ranieri. Non chiederò mai scusa e non le accetterò mai».

u. t.

Dichiarazioni all'Onu del delegato iracheno

New York, martedì sera.

La Delegazione irachena all'Onu ha affermato ieri sera che gli attacchi al suo governo erano stati trasmessi da una stazione al di fuori dell'Irak, e non provenivano da Mosul, come l'emittente affermava.

In una dichiarazione distribuita all'Onu, il capo della Delegazione, ha detto: «Il col. Shawaf ha tentato una ribellione ma è stato ucciso dai suoi stessi uomini e la situazione è ritornata normale».

Il Consiglio dei ministri convocato per giovedì

Continua la polemica sul «ritiro» di Fanfani

Roma, martedì sera.

Il Consiglio dei ministri è stato convocato per giovedì prossimo 12 marzo alle ore 10 a Palazzo Viminale. All'o.d.g. la situazione internazionale e la questione degli statali.

Alla vigilia del Consiglio nazionale della d.c. si vanno intensificando i contatti fra i massimi esponenti del partito. Stamane, ad esempio, c'è stato un lungo scambio di vedute fra il sen. Piccioni e l'on. Gui, rispettivamente presidenti del gruppo democristiano del Senato e della Camera. Dal canto suo, l'on. Fanfani ha ricevuto alcuni giovani deputati del suo partito venuti a Roma per la ripresa dei lavori parlamentari. Al Consiglio nazionale sarà sollecitata, allo scopo di respingere le dimissioni di Fanfani, una votazione per appello nominale. In base allo statuto una parte dei consiglieri potrebbe richiedere lo scrutinio segreto, ma tale proposta, qualora venisse avanzata, sarà contrastata, in quanto si afferma che un problema di scelta del genere non può essere risolto con una votazione segreta.

Una serie di scioperi nel porto di Genova

Genova, martedì sera.

Lo sciopero dei lavoratori portuali del ramo commerciale, iniziatosi ieri alle 17,30, è cessato stamani alle 8. All'agitazione hanno partecipato i lavoratori portuali di ruolo e occasionali dalla compagnia unica merci varie e carboni.

Alle 13 ha inizio invece lo sciopero del «ramo industriale» che interessa tutti i settori delle riparazioni navali: all'astensione dal lavoro non aderiscono però Cisl e Uil.

CRONACA CITTADINA

L'assessore Bruno dopo il colpo di scena di ieri pomeriggio

"Ho ritirato le dimissioni e il Consiglio non può discuterle,,

Se Chignoli ed Enrico non rassegneranno il mandato, il comm. Bruno intenderebbe restare al suo posto anche se in contrasto con i colleghi della Giunta
Si profila la necessità di un rimpasto per evitare una situazione paradossale

Anche stamane il comm. Bruno è andato in ufficio.

Il comm. Bruno ha ribadito stamane, in una breve dichiarazione, il fermo proposito di condizionare le proprie dimissioni a quelle degli assessori Chignoli ed Enrico, e Non è giusto — ha affermato — che soltanto su di me ricada la responsabilità delle irregolarità procedurali riscontrate dal collegio di accertamento nell'operato della Commissione che deve rilasciare le licenze per i taxi. Nei miei confronti valuterebbero — secondo quanto si afferma nella relazione della Commissione di accertamento presieduta dall'on. Villabruna — responsabilità di carattere generale; mentre invece a carico degli altri due assessori vi sono responsabilità specifiche. Mi riferisco al rilascio di 13 licenze ».

« Ho scritto al Sindaco di considerare sospese le mie dimissioni. Queste saranno valide soltanto nel caso che anche gli assessori Chignoli ed Enrico mantengano il fermo morale di presentare le proprie. In caso contrario rimarrò assessore anziano: il Consiglio comunale non potrà ratificare dimissioni che, in seguito alla decisione adottata ieri, non ci sono, l'atto solitario discenderà sulla giustizia se deplorare o no i due assessori (e quindi indurli a rimettere il loro mandato). Se ciò non avverrà, io resterò — ripeto — assessore; in questo caso non potrò avere — naturalmente — rapporti di solidarietà con la Giunta che è venuta meno a precisi impegni di carattere morale assunti nei miei confronti ».

La situazione appare dunque assai complessa e delicata ed occorreranno parecchi giorni di approfondito esame perchè possa essere trovata una via di uscita. Il vice-sindaco, on. Storchi, interpellato stamane, non ha voluto esprimere alcun giudizio sui possibili sviluppi. Ha unicamente espresso il parere che, indipendentemente da qualsiasi decisione, la Giunta non sarà messa in una situazione di crisi tale da determinarne la caduta.

Questa opinione contrasta, però, con quella di esponenti di altri gruppi dell'opposizione. Secondo alcuni la Giunta non avrebbe altra soluzione che quella di un ampio rimpasto; secondo altri dovrebbe addirittura cessare attività per dar luogo ad una nuova Giunta che — nella particolare situazione — non potrebbe essere che monocolore. Le scioglimento, secondo questi consiglieri, sarebbe l'unico mezzo per evitare la situazione paradossale che verrebbe a crearsi con la permanenza in Giunta di un assessore anziano che intiera non godrebbe la sua solidarietà politica ai colleghi.

L'inatteso atteggiamento assunto dal comm. Bruno è stato determinato — particolarmente — dalle vivaci critiche a cui fu fatto segno per aver posto l'ordine del giorno della maggioranza presentato da Torretta e Secreto. Il suo voto era stato determinante per far — dopo gli altri tentativi dell'opposizione — far approvare quello della maggioranza.

Da molti banchi si era allora gridato allo scandalo: il gruppo socialdemocratico aveva addirittura abbandonata, votando la « Sala rossa » e la successiva seduta del Consiglio Comunale non aveva potuto avere luogo a causa del gran numero di assenti che, disertando la riunione, avevano inteso manifestare la loro protesta. Si voleva che fosse inoltre una censura al comm. Bruno il quale « non aveva sentito il dovere morale di astenersi da una votazione riguardante il suo operato ed aveva avuto l'impertinenza di esigerne a giudizi di se stesso ».

Queste critiche avevano colpito profondamente l'assessore, il quale dichiarò, anche al nostro giornale, di avere assunto quell'atteggiamento per impedire che, con l'approvazione dell'ordine del giorno dell'opposizione, la Giunta fosse messa in crisi. Lasciò pure intendere di aver obbedito all'imposizione dei suoi colleghi che intendevano stroncare una speculazione politica impostata su una questione amministrativa.

Tali dichiarazioni egli ha ripetuto ieri nella intervista inviata all'avv. Peyron. Il comm. Bruno ha infatti scritto testualmente: « In quella occasione, nonostante le mie ripetute dichiarazioni di doverosa astensione, essendo stato richiamato al dovere di solidarietà di Giunta, dovetti accettare l'impostazione politica che mi attribuiva il voto.

« Debbo constatare con rammarico come la Giunta sia venuta meno all'impegno morale verso di me assunto e ne consegua che, a mia volta, debbo ritenermi sciolto da quella solidarietà che fino ad oggi ha legato la nostra compagine. La prego pertanto di tenere in sospeso le mie dimissioni e la ritiro presa d'atto da parte del Consiglio comunale, considerandone il mantenimento o la validità condizionate alle presentazione delle dimissioni da parte dei colleghi assessori ai quali la Commissione d'accertamento ha attribuito fatti e rilievi personali ».

14 anni al "re dei ladri,,

La Corte d'Assise ha inflitto due condanne assai severe a Gaetano Strigila, considerato il « re dagli svaligiatori » di alloggi della nostra città, ed al suo complice Giuseppe D'Agostino. Oltre una ventina di colpi ladreschi, la Strigila era accusato anche di rapina, per avere minacciato, con un coltello, la signora Adele Vecchiina, vedova Favero, dalla quale era stato sorpreso a rubare.

Nell'udienza di ieri il P. M. dott. Ricardi aveva chiesto la condanna del « re dagli svaligiatori » a 16 anni e del D'Agostino a 10 anni. Hanno quindi parlato i patroni della parti civili, avvocati Accatino, Astore e Simonetti ed i difensori avvocati Avanzo, Delvecchio e Rodio.

Stamane la Corte (pres. Curreri Cera, cons. Santelefano) ha pronunciato la sentenza. La accusa di rapina è caduta ma la pena per il furto continuato ed il possesso di arnesi da scasso, è stata di 12 anni e tre mesi, tra reclusione ed arresto, allo Strigila, di 10 anni e sei mesi al complice. Entrambi sono stati inoltre dichiarati « delinquenti abituali » e di conseguenza sono stati aggiunti alla reclusione due anni di « casa di lavoro. Le Strigila (a sinistra nella fotografia) dovrà quindi scontare complessivamente più di 14 anni.

Tornava a casa convinto che la polizia l'avesse dimenticato

Quaranta volte truffatore arrestato sull'orlo del tetto

Un agente, che da mesi era stato incaricato di controllare l'alloggio, l'ha visto tornare con un carretto per prendere i mobili - Il pregiudicato ha cercato invano una pericolosa via di scampo fra tegole e comignoli

Un uomo sul quale pendevano molti mandati di cattura è stato arrestato ieri dagli agenti del commissariato Madonna di Campagna, al termine di un movimentato inseguimento concluso sui tetti come in certe vecchie comiche del cinema muto. Da un palo di mezz'in polizia avrebbe dovuto seguire l'ordine dell'autorità giudiziaria per l'arresto di Giuseppe Rogeri, di 30 anni, abitante in via Possiotto. Il quale doveva rispondere di un gran numero di truffe: da un primo calcolo approssimativo i raggiri di cui è l'autore sarebbero almeno una quarantina ma la cifra, naturalmente, è suscettibile di diminuire o piuttosto di aumentare in seguito ai confronti con le vittime.

Il Rogeri, che aveva capito di essere stato individuato, aveva preferito far perdere ogni traccia, abbandonando precipitosamente il suo alloggio. Nell'appartamento erano però rimasti i mobili e molti oggetti personali del ricercato, fi dei, Barona, funzionario del commissariato di zona, decideva di aspettare pazientemente che l'uomo si facesse vivo per riprendere la sua roba o faceva sorvegliare la casa, discretamente ma senza alcuna interruzione, notte e giorno.

L'operazione dava finalmente i risultati sperati. Ormai convinto che la polizia avesse rinunciato a sorvegliare la sua casa, il Rogeri ritornava ieri in via Possiotto. Portava con sè un carrettino sul quale intendeva caricare mobili e masserizie. Dava uno sguardo circospetto attorno, non si accorgeva dell'agente che stava passeggiando poco distante ed entrava nel portone.

La guardia però lo aveva notato e si era affrettata a telefonare in sezione. Una macchina accorreva subito sul posto e gli agenti ne scendevano proprio nel momento in cui il Rogeri usciva dal portone portando un paio di sedie.

All'intimazione dei sottufficiali l'uomo, vedendosi armi sbarrata la strada, faceva un ultimo disperato tentativo di fuga, lanciandosi di gran corsa su per le scale, inseguito dagli agenti che impugnavano le pistole. Parecchi inquilini, sentendo il rumore dei passi ed il vociare, si affacciavano agli usci o rientravano quindi precipitosamente in casa, temendo una possibile sparatoria.

Giunto ansante all'ultimo piano il fuggitivo si infilava nel corridoio del solaio. Ma ben presto capiva di essere ormai in trappola, perchè gli agenti stavano anch'essi raggiungendo le sommità delle scale. Vi era una sola possibilità di fuga. Il Rogeri si ricordava di aver visto in qualche film come talvolta fosse possibile passando dai tetti, raggiungere un altro edificio o un'altra rampa di scale e con questo mezzo sottrarsi agli inseguitori.

Spalancava quindi con decisione una finestra che si apriva sui tetti ed usciva fra abbaini e comignoli. Ma i tetti di Torino non sono adatti a simili imprese, che risultano indubbiamente più agevoli in città in cui abbondino le terrazze ed i tetti piani.

L'equilibrio su delle tegole è assai precario, soprattutto quando esse sono ancora umide per la pioggia dei giorni precedenti. Fatti pochi passi il ricercato ha dato un fuggevole sguardo verso la via ed ha avuto una netta sensazione di vertigini. Un attimo dopo la decisione di lasciarsi catturare era già presa.

Quando gli agenti si sono a loro volta affacciati sul tetto hanno visto il loro uomo a pochi passi, solidamente afferrato ad un comignolo.

« Lasciate stare le pistole e datemi invece una mano — ha detto loro il Rogeri — non so come ho fatto ad arrivare fin qui ma ora ho una paura matta a ritornare indietro ».

TEMPERATURA DI OGGI
MASSIMA +13,1
MINIMA + 7,0

Il Bollettino meteorologico agenzia Ivoitre: temperat. rendita (notturna): +7,4; ore 8: +8,1; pressione 743,3; umidità 93 %. Cielo coperto. Pioggia mm. 7. Previsioni: ancora pioggia. — Temperatura a Caselle: massima +13,8; min. +7,5; ore 8: +8,9

Non voleva essere creduta pazza e portata al manicomio

Dà fuoco ai mobili dell'alloggio poi si corica e attende la morte

L'episodio in una casa di borgo San Donato - Un medico l'aveva visitata, consigliandone il ricovero - La povera donna aveva anche barricato la porta per impedire che entrassero gli infermieri - Salvata dai vigili del fuoco

Una donna sconvolta all'idea di dover essere ricoverata in una casa di cura si è barricata nel suo alloggio e ha deciso di morire. Ha bruciato parte e poco gran parte dei suoi mobili e delle sue masserizie, poi si è steso sul letto e ha digiunato fino a che infermieri e vigili del fuoco non sono venuti a salvarla. L'episodio è accaduto in via Orsini 12. La sventurata è la signora Lucia Sanii vedova Forlo di 51 anno. Vivova sola in una soffitta del quarto piano.

Già un anno fa la Sanii, in conseguenza d'un forte esaurimento nervoso, aveva dato segni di squilibrio mentale. Era stata ricoverata a Villa Cristina e dimessa nello scorso settembre. Sembrava perfettamente guarita. Ai primi di questo mese però i vicini notarono che di nuovo ella non era del tutto normale. Usciva di casa per la spesa, girava per i negozi del quartiere, tornava con la borsa vuota. Parlando interrompeva spesso il discorso a metà e dimenticando quello che aveva cominciato a dire, se ne andava di colpo.

La portinaia dello stabile informava della cosa i parenti della Sanii, i quali si rivolgevano alla Questura. Martedì scorso un medico del municipio bussava alla sua porta. La donna lo faceva attendere un poco, ma poi gli apriva. Era tranquilla, rispondeva con calma alle domande del dottore. Non c'era motivo di farla ricoverare d'urgenza, tuttavia il sanitario le consigliava di farsi visitare più accuratamente in ambulatorio. « Sono un po' esaurita, lo so » diceva la Sanii « ma non voglio tornare a Villa Cristina ».

Giovedì i vicini non vedevano la donna uscire di casa. Udivano in compenso strani rumori. Ora sembrava che stesse spezzando delle stoviglie, ora che spostasse legna. Susannavano. Elia non apriva, pregava che la lasciassero in pace. Il fracasso durava per tutta la notte e per tutto il giorno successivo. Poi, di colpo, nella soffitta tornava il silenzio. Qualcuno aveva visto del fumo uscire dalla finestra e ne aveva chiesta la ragione alla Sanii attraverso la porta. « Mi sono bruciate le frittelle ». Dopo un po' il fumo non usciva più e così i pompieri non venivano avvertiti.

Da venerdì fino a ieri è durato il preoccupante silenzio. La portinaia ha di nuovo avvertito i parenti. Alle 14 di ieri è intervenuta la Croce Verde. La donna si è rifiutata di aprire. La sua voce era debole. Gli infermieri hanno tentato di sfondare la porta, ma non ci sono riusciti. Con una forza insospettabile alla quale addossato all'uscio un pesantissimo armadio. Per aprire un varco han dovuto intervenire i vigili del fuoco.

L'aspetto della stanza e quello della povera donna sono apparsi ai soccorritori, sono indescrivibili. La Sanii aveva bruciato materassi, coperte, tavolo e cavalletti in un angolo, aveva frantumato uno ad uno con un martello vetri, stoviglie e bicchieri; quindi s'era stesa sul letto aspettando di morire di fame. Non ha opposto resistenza, dopo cinque giorni di digiuno non aveva più energie. E' stata portata con un'ambulanza della Croce Verde a Villa Cristina.

Cinque auto rubate — L'Autoradio Club segnala i seguenti furti: « 603 » CO 46800; « 400 » CN 88510; « 600 » TO 106586; « 1100 » TO 310201; « 1400 » TO 117893.

Echi di cronaca

PER UNA VITA SERENA il Camoscio (ex Tuch, offre a signore, signorine, formazione completa con brevi corsi pratici separati di cucina, tenuta casa, dattilo, cucito, pronto soccorso. Prossimo inizio. *Via Alfieri 12, t. 68-636.*

LA VOSTRA NUOVA CASA MODERNA adeguatamente realizzata dalla *Unità Garantita* con un grande assortimento. *Via Balbo 3 angolo via Valperga Caluso. - Via Nizza 34.*

MOBILI PANDIERO — Compatibile « Selez » — unico al mondo per le caratteristiche cancellanti le volgenze estetiche funzionali ed ecuomiche.

MOBILI BARGNESE — Serie « Special » — una produzione industriale di classe, venduta direttamente al consumatore.

EL NATH Chiromanzia Astrologia Radiestesia presenza corrispondenza sedute (solo) Via Belfanti 8, piano 2°. *Telef. 682-977.*

Trovata svenuta presso un ponticello

Una cantante si avvelena a causa di un rimprovero

Uscita di casa ha ingoiato 40 pastiglie di chinino

E' stata ricoverata ieri sera all'ospedale Maria Vittoria la diciannovenne Rosa Franco, domiciliata in via Vallero 6. La giovane era in preda ad avvelenamento da chinino: ha rivelato ai medici di averne ingoiato 40 compresse durante una crisi di disperazione. Le cure dei sanitari sono riuscite a evitare una tragedia.

La Franco canta in una sala da ballo di via Principe Amedeo. Ieri mattina era stata rimproverata dalla madre per una mancanza di poco conto. Aveva risposto in termini bruschi; le ne è le aveva dato uno schiaffo. Esasperata, la ragazza era uscita di casa con un pretesto, senza più rientrare. La madre, con l'aiuto di alcuni vicini, l'aveva cercata tutto il pomeriggio. Alle 18.45 due giovanotti, transitando sulla strada di Borgaro, avevano scorto nei prati di un pontiello una donna accasciata e gemente.

Un automobilista di passaggio, il fornaio Angelo Munassi, che abita in via Giacomo Medici 44, si offrì di portare la poveretta all'ospedale, dove venne identificata per la Franco.

Per evitare una donna che gli aveva improvvisamente tagliato la strada, il ventitreenne Luigi Marconi, abitante in via Bologna 23, ha perso il controllo della moto che guidava ed è malamente caduto a terra riportando ferite al capo e agli arti che i medici del Maria Adelaide hanno giudicato guaribili in 40 giorni.

Dopo una notte di straziante agonia

Il piccino ustionato morto stamane alle 5

Era caduto in una bacinella di acqua bollente sotto gli occhi dei genitori - Il dramma in una cascina di Carmagnola

Massimo Mai, il bimbo di 14 mesi caduto nell'acqua bollente, è morto stamattina alle 5 all'ospedale infantile « Regina Margherita » dove era stato ricoverato. Accanto al suo lettino c'erano la madre Elsa ed il padre Anselmo. I due sventurati genitori avevano assistito ieri alla disgrazia, nel cortile della loro abitazione — una casetta rustica in via Molino Fratteria, alla porta di Carmagnola.

Erano le 18: la donna si accingeva a fare il bucato e aveva deposto sull'acciottolato una bacinella di acqua calda. Massimo era lì più piccolo dei suoi figli, un bimbo biondo e paffuto che muoveva da poco i primi passi. Nel cortile, come abbiamo detto, c'era anche il padre che stava per avviarsi alla sagheria dove lavora.

Il piccino, ad un certo momento, corse verso la madre; la si avvicinò fino a pochi metri, poi, cellando come fanno i bambini, si fermò, si coprì gli occhi con le manine, mosse qualche passo all'indietro. Alle sue spalle c'era la bacinella. La madre gettò un grido, si slanciò per afferrare il piccino, ma troppo tardi. Massimo, inciampando sul bordo del recipiente, cadde di schiena nell'acqua bollente.

I genitori lo raccolsero, uscirono sulla strada, fermarono una macchina e lo portarono al « Regina Margherita ». Purtroppo le condizioni del bimbo erano disperate. In breve tutto il corpo s'era ridotto ad una piaga. Il prof. Sclavo gli prestò tutte le cure del caso, ma non nascose la gravità della situazione. Massimo passò per tutto il giorno. A mezzanotte parve assopirsi e la povera madre credette ad un improvviso miglioramento. Il suo piccino era invece entrato in coma. Alle cinque è spirato.

Due oscure vicende nel Po e nella Stura

Il ciclomotore sommerso venne rubato domenica davanti a una sala da ballo - Annegato il ladro?

I vigili del fuoco stanno scandagliando le acque del Po e della Stura alla ricerca dei corpi di due persone che si suppongono siano annegate. Il primo episodio ha preso l'avvio dal ritrovamento nel Po, sulla sponda di corso Palmiri, nel tratto prossimo all'incrocio di corso Sperla, di un ciclomotore. Il veicolo è stato scoperto alle 17 di ieri dal signor Leonida Garassino, abitante a Moncalieri in via Prazzina 14. Era semisommerso dall'acqua che lambiva l'argine.

Grazie al numero di matricola del telaio è stato possibile identificare il proprietario del ciclomotore, il sig. Franco Zumbon, abitante a Moncalieri in strada Mongina 11, operaio della ditta Limat di corso Moncalieri 286. Lo Zumbon ha dichiarato che la bicicletta a motore gli era stata rubata domenica sera a Nichelino, fuori di una sala da ballo. Si è pensato in un primo tempo che il ladro abbia voluto liberarsi del veicolo, gettandolo nel fiume. Il profondo solco lasciato dalle ruote nel fango della sponda fanno però supporre che il ladro fosse sul ciclomotore quando il ciclomotore è finito in acqua. Ritenendo molto più probabile quest'ultima eventualità i vigili del fuoco hanno cominciato a scandagliare il fiume.

Un secondo caso misterioso è segnalato dalla Stura. L'operaio Claudio Menegatti, addetto a una draga che scava sabbia e ghiaia, ha raccontato agli agenti della Madonna di Campagna di aver visto ieri, alle 8, un pescatore salire su una canottiera e allontanarsi dalla riva. Qualche minuto più tardi, il Menegatti notò che la canottiera era capovolta; del pescatore, nessuna traccia. Anche se nessuno ha visto l'uomo sparire nel fiume, l'ipotesi della disgrazia appare la più probabile. Scandagli sono in corso da parte dei vigili del fuoco.

COLONIE FRANÇAISE
et
SOCIETE FRANÇAISE DE BIENFAISANCE
DE TURIN ET DU PIEMONT

Le jeudi 12 mars 1959, près le Consulat Général de France, corso Stati Uniti 15, à Turin, se tiendront:
— *à 15 h. 15 l'Assemblée Générale Annuelle de la Colonie Française;*
— *à 16 h. 45 l'Assemblée Générale Annuelle de la Société Française de Bienfaisance.*

Tous les Sociétaires sont priés de bien vouloir assister à ces Assemblées Générales. Y sont également invités tous les Français non Sociétaires.

OGGI ASTOR OGGI
ECCO IL SORDI GRAN CAMPIONE NELLA PARTE DEL BEL NANDO CHE IMITANDO MARLON BRANDO, TI SI PAPPA LE TARDONE

IL GIOVANE LEONE
con ALBERTO SORDI

Policarpo
ufficiale di scrittura
POLICARPO AVVANO VAGHEGGIANO
D'ESSERE ANCHE TU PRINCIPE AZZURRO,
MENTRE PAZIENTE TI RIMANGIANI
SE CRESCEVA DI PREZZO IL BALE E IL BURRO.
DIEGO CALCAGNO

DOMANI LUX DOMANI
JAMES STEWART - KIM NOVAK

UNA STREGA IN PARADISO

GARY COOPER · MARIA SCHELL · KARL MALDEN

L'ALBERO DEGLI IMPICCATI
TECHNICOLOR

cachet di Knapp
stronca il mal di denti
D.M. 6438 - P. 5488

POLLI CONIGLI SELVAGGINA UOVA
(Produzione propria Piemonte)
A PREZZI CONVENIENTI NEL NUOVO NEGOZIO
di v. Arsenale 43 - Tel. 51.10.56
Sconti speciali a Ristoranti, Pensioni, Istituti, ecc.

Domani al REPOSI
GLENN FORD

INFERNO SUL FONDO
Cinemascope Metrocolor
... i giocattoli più moderni
AEROPICCOLA
VIA XX SETTEMBRE, 1
TORINO - Telefono 524-744

Imminente al Corso
ROBERT HAGGIAG presenta
FEMMINA

un film di JULIEN DUVIVIER
BRIGITTE BARDOT
ANTONIO VILAR
con DARIO MORENO
DANUBIA CASTMANCOLOR
dal romanzo di Pietro Louis
LA DONNA E IL PANTOCCIO

MUSEO DEL CINEMA
PALAZZO CHIABLESE
Da oggi, alle ore 17,15 e 21,15:
MAX LINDER
in
MAX DIVENTA ALTO
(1912, minuti 11)
IL RE DEL CIRCO
(infezione, 1925, minuti 28)
HAROLD LLOYD
in
IO E LA PALLA
di S. Taylor e F. Newmayer (1932, minuti 36)
La proiezione è offerta ai visitatori del Museo. Esauriti i 120 posti della saletta non verranno rilasciati altri biglietti d'ingresso al Museo (L. 200)

La buonanima

Il ragazzo era alto e ben fatto e sarebbe anche stato bello di viso con quegli occhi chiari sotto il ciuffo che il sole aveva fatto diventare rossiccio da biondo che era e quei bei denti bianchi. Ma non rideva mai! E nemmeno sorrideva, ma sempre fosco e sul chi va là, aveva l'aria di uno che si aspetta da un momento all'altro un colpo in testa. La verità era che i suoi tormenti erano due. Uno era la ragazza del bar, Vilma, il minore di tre sorelle, celebri nei dintorni per bellezza insolenza e liberà di costumi. La più sfacciata era lei e anche la più bella, con quel visino delicato a fossette, da falsa ingenua. L'altro tormento, per Lorenzo, era il padre. Uomo virtuoso, taciturno, assorto non pensava che al lavoro e alle sue terre (era un agricoltore agiato) e se da giovane non era mai entrato in un'osteria, adesso considerava il bar del paese un vero luogo di perdizione. E Vilma che voleva essere sposata!

— Ma come faccio — gemeva Lorenzo come se fosse messo alla tortura — come faccio a persuadere mio padre?

— La colpa è tutta della tua matrigna — diceva Vilma — bacerebbe che lei volesse...

E soggiungeva, melliflua:

— Dire che io le vorrei bene come alla mia mamma... Ma perché non vuole?

Lorenzo sentiva allora con un gran brivido che gli saliva fino alla nuca, un odio smisurato per la matrigna. Eppure sapeva che la povera donna non aveva nessuna influenza sul marito e la vedeva di star sempre zitta. In casa vigeva la legge del silenzio. Stava zitto il padre, zitta la matrigna, zitta la servente, una donna di mezza età che, se avesse potuto, avrebbe ciarlato da mattina a sera, e stava zitto pure lui, Lorenzo. Chi avrebbe mai osato rompere un silenzio simile? No, non c'era via d'uscita, pensava Lorenzo, quando, ad un tratto, il padre morì. Così, di schianto, in uno dei suoi rari campi, unico uno solo che picchiava senza misericordia, mentre le cicale cantavano a perdifiato.

Dopo il trasporto funebre, Lorenzo scomparve. Era cessato andato a trovare la ragazza del bar. E la vedova sedette sullo scalino della porta. Aveva una pezzuola nera in capo, legata sotto il mento e in quel nero il suo viso di età indefinibile sembrò incollato alle ossa, così immobile che pareva pietrificato. Gli occhi soltanto erano vivi in quel viso e guardavano le cose con attenzione. Il cortile era pieno di pace. Una luce dorata si diffondeva intorno al piccolo pozzo su cui le piante rampicanti fiorivano di comunale rosa e viola e faceva brillare di riflessi meravigliosi le penne delle galline che beccavano lì intorno. Tutto era così bello, pensava la vedova, la casa con le finestre piccole ma a cui non mancava un vetro, ed ecco tutte guernite di gerani scarlatti, la campagna intorno... Quello era il più bel posto del mondo. E lei avrebbe forse dovuto lasciarlo. A questo pensiero le lacrime le scorrevano amare e grosse dagli occhi fin sul mento.

Il figliastro giunse con passo lento. Vedendolo lei si alzò e ed entrò in casa a dire alla servente di scodellare la minestra. Quando la minestra fu scodellata e tutti e tre furon seduti, egli disse:

— E adesso prenderò per moglie la Vilma.

La servente alzò di scatto la testa e poi la riabbassò. La matrigna non si mosse, seguitò a mangiare, ma la sua mano tremava e le cucchiaiate erano sempre più piccole. A voce piena chi disse:

— La Buonanima non voleva.

Egli gridò con violenza cattiva:

— Adesso è morto e seppellito e io faccio quello che voglio.

Lei sembrava non aver udito, insistette con voce ancor più bassa:

— La Buonanima non vuole.

— Che Buonanima? Che Buonanima?

Si guardava attorno come se cercasse qualcuno, una nuova autorità, una nuova potenza, che voleva opporsi alla sua volontà. Restava inquieto, e spiava tutto quello che faceva la matrigna. Perché adesso usciva tutti i giorni, mentre prima stava sempre in casa?

— Vado al Cimitero, dalla Buonanima.

Lui la seguiva alla lontana; come era alta magra e nera! Cosa andava a fare laggiù? S'inginocchiava sulla tomba, pregava con fervore, poi sedeva sui calcagni faceva al povero morto le sue confidenze, con le sue preghiere con cui gli parlava da vivo, la notte, chi allora la era permesso parlare o nessuno lo sapeva.

— Mi metteranno fuori quando saranno sposati, vedrai. A lei fa gola la tua casa coi bei cofani pieni di roba, gli armadi zeppi, sicuro, vuol venir lei a comandare. E io che non possiedo nulla di mio, non ho diritti, dovrò andarmene, mi par di sentirla. La tua vedova dovrà andare a giornata per vivere. Dopo tutto quello che ho fatto per te e per il ragazzo che ho allevato come se fosse mio. Fa un miracolo, anima santa! Fa che dimentichi quell'amore indegno... Ci sono tante brave ragazze in paese, buone, savie e giudiziose...

Si distraeva a pensarci, c'era la figlia della merciaia, la zitella del parroco, erano carine, di buon carattere, di maniere dolci, le avrebbero voluto bene, rispettandola come una madre...

— Fu un miracolo, Buonanima cara!

A casa Lorenzo la strapazzava.

— Sempre fuori! Sempre in giro!

Lei gli passava accanto a occhi bassi e gli diceva mansueta, con una voce che a lui pareva stranamente terra:

— Vado solo dalla Buonanima.

Egli ne aveva un'impressione paurosa e ad ogni momento si voltava di scatto come per vedere se dietro di sé nell'ombra, stava qualcuno a spiarlo. C'era, nell'aria, come una stregoneria... Cominciò a crederlo sul serio, il giorno in cui sentì i brividi della febbre addosso e fu obbligato a mettersi a letto. Era un pezzo che non stava bene, magro, sfiancato, sempre in affanno con quella passione per la Vilma che sembrava divorarlo e la paura di non arrivare in tempo a sposarla e che qualcuno glielà portasse via. A lei piacevano quei ragazzi che venivano in macchina o in moto dalla città e che la facevano ballare con tanto gusto e bevevano con tanta disinvoltura le bevande di moda, mentre lui balbava male e non reggeva il whisky... La febbre gli durò ardentissima parecchi giorni e si mutò poi in una febbretta blanda, ma tenace. La matrigna aveva dovuto rassegnarsi a vedere Vilma per casa, con le sorelle, e tutte spadroneggiavano, andavano su e giù per la scaletta che portava dalla cucina al primo piano, e aprivano i cofani e gli armadi e cacciavano il naso dappertutto. Ma poi il medico, che era ruspico, ma deciso, si seccò e le mise fuori.

— Cercati un altro fidanzato — disse brutalmente a Vilma — ché questo ne avrà per un pezzo a guarire.

La ragazza si strinse nelle spalle. Certo, se Lorenzo moriva tanto a guarire... E poi la malattia l'aveva fatto diventare così brutto!

Dopo che Lorenzo fu guarito, la matrigna lo fidanzò alla figlia della merciaia, una ragazza all'antica, coi capelli lunghi e l'aria modesta. Lorenzo non la guardava ancora, restava indifferente, distratto. Lasciava fare alla matrigna. Sedeva sullo scalino della porta guardando in alto, neppure se ne andava per le vicende nascoste dove non si incontrava nessuno. Sedeva su di un murricciolo, stava lì ore e ore a fare dei disegni in terra con un ramo e aveva i geni freddolosi e inerti dei convalescenti. Nessuno sapeva che cosa pensasse. Una volta passò di lì Vilma e gli sedette accanto. Gli domandò come stava e se era vero che per Pasqua prendeva moglie. Lorenzo rispose di sì. Non si era turbato nel vederla, la aveva dato un'occhiata rapida, ostile. Vilma si era fatta più grassa e più bionda, tutta tinta e ritinta. Si chinò provocante verso di lui, perché sentisse il suo profumo, si credeva ancora irresistibile. Ma Lorenzo si tirò da parte.

— E' la tua matrigna che vi ha persuaso di abbandonarmi? Non ti piaccio proprio più?

Con gravità egli rispose:

— E' stata la Buonanima a mandarmi la malattia.

Vilma alzò le spalle, poi si guardò pronta indietro dalla parte del cimitero. Al bar si rideva di queste cose, ma in quella strada deserta di campagna, con quell'antico innamorato, così ardente una volta e così freddo adesso, si sentiva piena di tremante paura. Pensato, perché Lorenzo si era fatto di nuovo bello, col viso chiaro, i capelli biondi, gli occhi limpidi, come lavati. Ella ricordò che al suo capezzale si era comportata male, aveva detto troppe volte che era diventato brutto, e lui aveva certamente sentito. Volle andarsi.

— Sai, io avrei voluto assistervi, ma le mie sorelle...

Lorenzo scosse il capo.

— E' la Buonanima che ha pensato a tutto, per farla finita.

Lei sentì un brivido di spavento. Si alzò, lisciandosi i capelli, aggiustandosi la cintura.

— Bisogna che vada, è tardi. Buona sera.

Andò via ratta ratta, come se si sentisse i fantasmi alle calcagna. Egli la guardò fuggire, fischiettando pian piano. Poi tornò a casa. La matrigna stava seduta sullo scalino della porta, lui le

VODKA KEGLEVICH

Dalla Russia all'America con crescente successo la Vodka si afferma in tutto il mondo

La VODKA KEGLEVICH è l'espressione del gusto dei nuovi tempi per il suo sapore tenue e morbido

arterio sclerosi

Chi teme questa malattia sorveglia la dieta. Yomo blu contiene pochissimi grassi e l'azione antiputrida dei fermenti raddoppia l'azione preventiva.

YOMO BLU
lo yogurt di latte magro

MOBILIFICIO
S. DOMENICO
La più vasta esposizione di mobili migliori
I prezzi più convenienti rate fino a 10 mesi
ARMADIONI a prezzi inverosimili
Via Milano ang. v. S. Domenico, 6

ALLEMANO
CALLUSO TORINO ITALIA
TECNIGRAFI COMPASSI STRUMENTI TOPOGRAFICI

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti angolo via Roma
Ore 9-10 15-20; fest. 10-12; tel. 48-666

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 42)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via S. Tommaso 22) per contanti o mediante un vaglia telegrafico nel conto corrente postale numero 2/30931, Torino. Esse vanno dal periodo del numero della parola (minimo lire), aggiungendo la semplicemente corrispondente per la tariffa della fattura relativa all'ammontare dell'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute penali speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui esse sono soggette tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» e «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie o di articoli di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Poiché più desiderate numerose risposte ai lettori possono aggiungere la frase «Scrivere stando . . . SPI, Torino» (od altra sede), compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio devranno aggiungi il costo della cassetta in lire 120 per decade, ed in primi deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, a coloro che non vogliono scoprire il vero nome indirizzo della ricerca dei proprietà.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; desiderio essere inviate per Posta a mano respinte e addebitate o raccomandate.

L'UOMO NUDO
L. 4.200 per parola

A buone condizioni vendo circa 37 metri pertata kg. 800 e altro tubiero per cemento, capacità 600 quintali. Telefonare 42-909.

ADRIANO sposi, fidanzati, personaggi artistici, elevatori, tutti servizio, comprimarie attendati. Egle, Madama Cristina 111, Telefonate 682-842 (ristorante) 1542

ACQUISTO biblioteche, mobili svedesi, Scrivere Libreria Fiori, via Castellidardo, Bologna. 2387

AFFARE vendo utile impianto autovetture adatto su furgone 200 ico, giornalieri. Telefonare 376-518. M3505

AVVOLGIMENTI elettrici, motori, trasformatori, Elettrosenica Molina, Vanchiglia 2 bis, telef. 82-950. 19431

ALTERNATORI, trasformatori, motori, dinamo, apparecchiature per cabine, motori, contattori, commutatori, avvolgimenti, macchine, Carlo Varelli 68, telefono. 31-636.

ABBONTIMENTO macchina giornali, mercati ed occasione, idraulicria meccanica ed apparecchiature, trafila per termoplastici, vedesi ultime condizioni pagamento. Telefono 595-505, via Figulera 39, Torino.

ATTENZIONE! Svedesi con garanzie effettuerai, elettricisti, Milano, tedesco, qualsiasi mare. Organizzazione Barbero, piazza Repubblica 8, tel. 50-377, via Bellone 60, telef. 883-728. 1726

ATTREZZATURA per revisioni motori automezzi, vendo privato. Telef. 705-536.

CATENE saldate a maglioni per auto, mezzi, industrie. Marengo, Mazzini 83. Telefonare 871-713. 10209

CHIUSINI, bronzo, lavori ghisa. Vasto assortimento. Richetta, corso Racconigi 26, telef. 82-203. 8577

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, usati, pensate, rotazione, «Stiller», via Nizza 22, telef. 683-826. 73384

CONDUTTORI elettrici Ferd. Mazzini 31, Telefonare 872-204. 16092

DIPLOMATO, commerciante, cerca deposito grande città preferibilmente orientale. Qualsiasi referenza. Scrivere casella 2127, SPI, Torino. M2342

FILI smaltati Ferd. Mazzini 31, Telefonare 872-204. 16091

LIQUIDANDI possa idraulica piccola, adatta diverse lavorazioni, motori, tagliatrice, levigatrice, paranchi. Scrivere casella 5190, SPI, Torino.

MACCHINARIO elettrico, apparecchiature per cabine trasformazione. Cigna 5, telefon 21-360. 977

MOTORI trasformatori alternatori diesel gruppi elettrogeni. Laparia. Unione Sovietica 187. 7898

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autotrasmetti invariatori, chiusi costruzione pesante. Bigiola, Gubernati. Telefono 22-766. 874

OCCASIONE lavorazioni, uno resta sachgassabile trasportabile, Cavicchio e figlio vibratoglio Brenna. Telef 557-170

OCCASIONE, liquido per agrumi legni, sapore paste olee, cancelli, banchi vino, scaffalatura varia, porte, finestrini, infissi officina magazzini. Via Vandalino 32.

PALCHETTISTI le migliori macchine raschiatrici e segatrici per palchetti industriali, con facilitazioni di pagamento la fabbrica della vecchia ditta costruttrice Ossia, via Digione 8, Torino, Telefono 772-940. 411878

RETE elevata, stiratoi per tessuti, pacchi, filo elastico e spiralato. Scrivere, corso Trapani 153. 954

RETTIFICA paterna, tipo Rollo. Compressore 250 litri occasione compressore. Telefonare 279-910. 61868

SPAZZACCIO lamiera, ferri, presse lonni, 500, 1850x1250. Carpenteria metalliche. Lavorazione lamiera, affini, tubi, cerchi per autobus. Lavorazioni accurate, consegna sollecita. Rosignano, Piacenza 8, telef. 688-582. 3183

TELESALVAVISTORI mix elio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Calvoli 32, telef. 380-871.

TRASFORMATORI consegna pronta saldatrici portevivario motori, alternatori, diesami. Ing. Pagnan Arlotta, telefonare 31-300. 271

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

ACCURATE sistemazioni alloggi negozi stabili decorazioni verniciature eseguisce. Telefonare 362-026. 12321

APPARECCHIATURE elettromeccaniche elettromedicali. Riparazioni accurate, manutenzioni commerciali, garanzia. Telefonare 794-399. 13970

ARTIGIANO sollo eseguisce accurati preventivi qualsiasi costruzioni sistemazioni alloggi. Telefonare 795-863.

DECORATORE tappezzieri eseguono qualsiasi lavori con maestranza specializzata. Telefonare 880-481. 83282

FIADA fornisce ripara tavoli diversi ogni tipo Sant'Anselmo 19 bis.

IMPIANTI sulla, lavori richiesti dai Vigili del fuoco, caldaie, idraulici, lavori lavatoi, cemento Bruno. Telefonare 696-580. 14717

GIOCHI prodigiosi e Pacchetti a sorpresa divertenti per bambini, spedisce ovunque. Ditta San Massimo 42. 13673

TORNERIA lastre, rammaggio qualsiasi tipo piccole grandi serie campioni disegni, massima serietà. Telef. 661-026.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A banca interna svalare fino 36 mesi, concedonsi finanziamenti immediati su immobili, automezzi. Tel. 53-268.

A banca condizioni vendo direttamente villetta signorile. Trattative private. Eventualmente vendo senza mercato. Scrivere casella 7084, SPI, Torino.

CENTRALE pasticcio, mescolatura macchine, vero affare, cedesi 1.400.000. Carmine, 5. Torre 12. 83116

CENTRALISSIMA profumeria chincaglieria varietà, stabile, pochissimo prezzo giornaliero dimostrabile quale permesso case, terreni, vuole proprietario. Scrivere casella 2195, SPI, Torino.

COMMESTIBILE drogheria vini ecc., alloggio due camere, garage, mezzo 70 mila, vendo motivi salute. Scrivere casella 3072, SPI, Torino. 72308

COMMESTIBILI moderno, posizione eccezionale, incasso 35-40.000 giornaliere, causa famiglia cedesi sollevatore 2 milioni 300.000. Rosso, Carlo Alberto 41.

DROGHERIA centrale bellissima sfarra avviare, cedesi blocco fondi vini e mieti. 2.200.000. Telefonare 45-730.

DROGHERIA cedesi con macchina salumi, angolare cinque aperture zona commercialissima, incasso 50.000 giornaliere, cedesi 2.200.000. Rosso, Carlo Alberto 41. 856

ERBORISTA, semenzi, piante, attrezzi agricoli, parte indispensabile perdita, causa ritiro commercio cede, Gabetti, Vittorio Emanuele 20. 860

FERRAMENTA avviatissima posizione urgo 1.800.000, ass. 18.000 mensili. Telefonare 297-166. 83722

FIORI acquisti automobili, casa, terreni, massima valutazione, celerità. Telef. 371-033.

FINANZIAMO rapidamente auto case terreni, valutando massimo. Telef. 53-501, 58-500. 10343

FIORI, negozio centralissimo, 600.000 mensili, cede 2.000.000, Gabetti, XX Settembre 17. 2763

FRUTTA verdura acclimati, cede 1 milione 500.000 trattabili. Cesare Cardoni 132. 660

GABETTI, XX Settembre 17. Organizzazione specializzata cessioni rilievi negozi, aziende in genere. Tre Filiali in Torino; Vittorio Emanuele 200, Cardoni 132, Giulio Cesare 58. Accetteri ovunque Agenzia più vicina interpellandoci prima ogni cessione. 660

GENOVA negozio cuoio vicino Vasti Sollecitare ordini vuoto. Scrivere casella 31 M. SPI. Genova. 11561

GERENTI cercansi per bandistrino bar su piazza centrale, mill privato. Rosso, Carlo Alberto 41. 858

GIORNALI contrattazione 270 copie commissione avendo 2.500.000. Tel. 888 872.

GIORNALI, piccolo centrale, consistentissima, 260 copie, cede 2.500.000. Gabetti, XX Settembre 17. 660

LABORATORIO maglieria centrale abbigliamento, avviato, cede occasione. Ilavit, Archivescovado 5, telef. 43-217.

LATTERIA avviatissima centrale, forte reddito, alloggio, cedesi. Rocca, A. Tommaso 6. F2224

LATTERIA 800 litri cedesi 5.000.000; altra 140 litri, trattabile, 2.600.000. Prima, del Carmine 28. 796

LATTERIE, gelaterie, baliatore produzioni, qualunque bisogno, cedesi. Defraiera, Balzani 21. 1814

MACELLERIA ovina equestrai cedesi affittasi in provincia preferibile vicinanze Torino. S.A.C.C.A., Torino, via Garibaldi 3, tel. 42-746. L3371

MACELLERIA ovina centrale forte incasso dimostrabile, richiesta 2.500.000. Telefonare 875-526. 62380

MERCERIE merceria abbigliamento ottimo affare, cede. Rivolgersi Ferrero, Stazioni 4. 681

NEGOZIO cereali-semi lattoleria vendesi causa trasferimento 600.000 trattabili. Telefonare 62-509 ore ufficio.

NEGOZIO fiori, zona grande sviluppo commerciale, causa salute cede. Gabetti, Cardoni 132. 660

NEGOZIO pollame formaggi centrale ottimo reddito 150.000 nette mensili ottimi rapporti gestione. Quirico, Garibaldi 2.

ORGANIZZAZIONE commerciale cerca fornitura 1.500.000 garantite privilegio, cedere socio. Scrivere casella 5062 API, Torino.

PANETTERIA forno elettrico lavorazione 230 kg. impasto, cedesi 2.000.000. Prima, del Carmine 28. 796

PANETTERIA pasticceria semiattiva, forno elettrico, kg. 280 cedesi occasione. Cavalieri, Balzani 31. 880

PANIFICIO quintali 4 farina negozio centralissimi, cedesi. Cagliero e Biai, Balzani 72. 873

PASTIFICIO, forte attività, occasionalità, causa malattia, cedesi. Telefonare ore pasti 890-001. 83240

PEGLI vendesi ritiro commercio (no alcoolici) sulla (costa, mercato mare, intiercadiari. Scrivere casella 30 M. SPI, Genova. 3485

PENSIONE avviata Saluzzo vendesi per malasi con bar, pensione Torino. Mercatino, Cernaia 2, Torino, Telef. 50-236 (11 oppure 18). 860

PENSIONE avviatissima cedesi causa partenza. Telefonare 778-227. 13891

PER cessioni, ritiri, negozi qualsiasi genere, rivolgersi Sociedi Secondi, piazza Carignano 4. Telefonare 46-991. Macchina agricola. 10206

PERSONA capace 1.500.000 bisogno organizzazione vendita articoli brevettati comprovati bisogni. Scrivere casella 3377 SPI, Torino. F1507

PRIVATO cede caffè-trattoria redditizia. Telefonare dalle 16-18 al 288-527.

PROFUMERIA pelletteria eleganti stima, ben avviata. Cedesi vantaggiosamente. Telefonare 852-841, Unione Sovi.

QUISTERNI acquisto pelletterie oppure cerco locale adatto. Indicare genere posizione. Scrivere casella 6075, SPI, Torino

RIVENDITA pane 270 kg. alloggio cedesi 4.800.000. Prima, del Carmine 28. 796

RIVENDITE pane kg. 120-300, cedonsi. Cagliero e Biai, Balzani 72. 873

SANREMO pensione avviata vendesi, permutasi, con bar pensione Torino. Berardini, Cernaia 2, Torino. Telef. 50-236 (11 oppure 18). 860

STRAORDINARIA OCCASIONISSIMA, bottiglia Fiscilla (palmare marco) affittasi grande vicinanze negozio casalinghi, eccezionale garanzia (sori motivi salute). Telef. 296-965.

SVENDESI causa malattia avviata tabaccheria. Telefonare 279-648. 61337

TABACCHERIA bar centrale forte incasso, cede: Sepote, via Drovetti 8. Telefono 511-648. 3172

TABACCHERIA (con Totocalcio) cedesi, incasso 650.000 forte vendita mitoterie 2.000.000. Telefonare 22 206

TABACCHERIA incasso 350.000 settimanali, bollati 30.000.000 annui, cedesi affittasi 10.500.000. Prima, del Carmine 28. 796

TABACCHERIA 600.000 incasso settimanali cedesi Sepote, corso Francia 2, telefono 511-648. 3172

TINTORIA industriale avviata fitti mutasse vecchia fronzea ristorazione centralissima commerciale affittasi presso Torino. Scriv. casella 120 C. Pubblimen, Biella.

TORREFAZIONE [illegible] caffè, torrefattori, centrale, forza incasso (cespite ridotto), cedesi facilitando 6.000.000. E' un affarel Rosso, Carlo Alberto 41.

VENDESI fattoria con alloggio, via Napoleona 19 bis. 1.2010

STRAVEI
CORA
un vermouth coi flocchi!

TORREFAZIONE bar, redditizia, cerco intermediari. Scrivere dettagliando cassetta 6240, SPI, Torino. 82280

CONFIDA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A alti prezzi vendesi immobili, case, casette, ville, rivolgendosi riconosciuta Agenzia Cronin, Angiolini, Piazza 9, interpellare 882-335 838

A buone condizioni vendesi camera cucina. Piacenza 8, telefono 661-908. 847

A buone condizioni alloggio signorile Unione Sovietica, vendo. Telef. 48-136.

A buone condizioni vendesi mori sulla 5.500.000, reddito 11%, altri negozi 2 ristoranti, 1.500.000, reddito 12%. Trattare Angiolini, Piazza 9. 838

A dirigenti Fiat vendiamo uccelli specialmente signorili, doppi ingressi, doppi servizi. Telefonare 536-151. 14726

A vera occasione, casa signorile vendesi nella camera servizi, libera. Tel. 272-471.

A 400 metri Porta Nuova, vendonsi alloggi signorilissimi uso due tre e più vani adatti abitazione ed uffici. Telefonare 684-184, 61-423. 1562

A speciali condizioni vendiamo corso Napoli 18 ultima camera libera adatta anche reddito ai numero occupato, pensionato signorile/anziano. Rivolgersi Porta Palazzo, Viale ore 16-18. 3288

ABBIAMO ultimi alloggi prezzi controllatissimi camera cucina e 2 camere cucina grandi cucinini S. Rita, via Berthollet 94, ambito ai relazioni, vendonsi. Telefonare 40-220. 866

ABITABILI subito alloggi ma, due ultimate nuove angoli, vendonsi direttamente. Nuovo, relazioni. Piazza Campanella 26. 12410

ABITABILI 1-2 camere piastre, via Goito angolo S. Marino, vendonsi. Viale pomeriggio. M3071

AGGHIARDI, 47-374, vende alloggi lineati. Cibrario 91 bis, Manodi giovedì, ottanta 13-17. 838

ACQUISTASI terreno, casa signorilissima, semidistrutta. Scrivere cassetta 1253, SPI, Torino. 1148

ACQUISTERESI rustico terreno adiacente, vicinanze Torino, Pinerolo, Bivona 40/17.

ACQUISTO in contanti sulla collina villa terreno o villa con terreni. Scrivere cassetta 3050, API, Torino.

ACQUISTO terreno per villa mq. 900 zona panoramica Cavoretto S. Vito. Telefonare 872-894. M2349

ACQUISTO 3 camere cucina servizi accessori, giardino, palazzina preferibilmente, secondo terzo piano. Scrivere cassetta 3188, SPI, Torino. M2988

ADIACENZE corso Agnelli avendosi 3 camere libello 3.300.000. Gilla, Magenta 10. 890

AFFARE occasionale, Riviera Levante, parte Genova, Pedemontana vendesi area 12.000 mq, live 4000 mq. Giacosa, telefono 378-673 Nervi. 3583

AFFARE 3 camere cucina servizi zona Crocetta vendo. Telefonare 45-128.

AFFALIONE alloggi 1-2 camere servizi. Sperenia, 10, Mombasiglio 39, Mollo, dalle ore 16-18, telefon. 41-296.

AFFARISSIMO 1.200.000 vendo 2 camere; idem libero subito 1.350.000; esaminamo. Cesa 21, Vinchi 15-17.

AFFITASENSI incarico vendita alloggi finanziamo seria impresa edile. Domus, Garibaldi 26. 838

AGENZIA Zacco, Andrea Doria 5, vende Abbazia Mare alloggio camera cucina e giardino 1.800.000. 840

AGENZIA Zacco, Andrea Doria 5, vende 8 camere indipendenti centralissima reddito garantito 6 anni, 190.000 mensili 1.570.000. 840

AL Richelmo 10 camere servizi, casa moderna, vendo occasione. Tel. 46-122.

ALASSIO vendesi alloggi lussuosi alberghi, co sul mare passeggiata Cadorna, 10 camere grandi terrazzi. Rivolgersi Vigliani, via S. Barnaba 8.

ALLEGRI vendo villa terreni per costruzioni, condizionatissima. Mioglio, corso Margherita 185, Torino. F1562

ALLOGGI camera cucina servizi zona S. Donato ci corso Agnelli avendonsi 1 milione 750.000 trattabili. Polatti, telefonare 556-402. 827-774. 3833

ALLOGGI nuovi liberi 1-2 camere lusso cucinino accessorio, corso Potenza, vendonsi. Telefonare 380-931. 13714

ALLOGGI panoramici, lussuosi, 2-4-5-6-7 camere, saloncini, doppi servizi, ampie balconate, terrazzi e giardino, vendonsi. Vialiale, ancha giorni festivi, corso Massimo d'Azeglio 69, 51 ci 100 angolo via Tanaro. Telef. 658-181.

ALLOGGI panoramici vista, due, tre camere servizi, vendonsi S. Rita, Cavalli, A. Doria 15. 660

ALLOGGI signorili spaziosi 2-4 camere cucina lungo corso accessorio. Nuova costruzione, ventilatissimi, liberi ci affittasi Corso Montegrappa 102, viale 14-17. Bellezza, telefonare 53-812. F1908

ALLOGGI signorili spaziosi 1-2-3 camere tinello cucinino servizi vendo direttamente via Belfiore 2 (stadio Comunale). Telefonare 542-412. 1787

ALLOGGI signorili 2-3 camere servizi, autorimessa, giardino, palazzina prestigiosi, 1.150.000 rate, Pagamento trentennale, Tabacchi 42. 855

ALLOGGI 1-3 camere servizi, piccoli, centrali liberi, ora reddito, unico, via Lodi 132 angolo via Stampini, via Principessa Clotilde 36 alloggi 1 camera servizi uso ufficio, piedi-a-terra, unico. Società Cantiere, telef. 683-897. 800

ALLOGGI 1-2-3 camere cucina negozi subitissima magazzini grandi ampio vendesi direttamente unico intestatari. Chiuiano via Vandalino ang. Brissogne. Indicare.

ALLOGGIO libero quattro camere cucina servizi S. Rita vendesi o affittasi. Telefonare 61-501. 15460

ALLOGGIO Matteotti, Carnale, con panoramica, ai grandi camere, doppi servizi mq. 215, vendesi libero. Accettasi. Settembre 58. 515

ALLOGGIO via Friuli 4, tre camere cucina lusso corso Regio Parco. Telefonare 280-109, 892-884. 14990

ALLOGGIO via Duomo angolo Giaconia cinque camere terzo piano vista collinare libero convenientis vendesi ottimura trasformazione 3.200.000 possibilità affitto 30.000 mensili. Fin-Val Moda Piedi 2. Telefoni 527-410, 527-411. 824

ALLOGGIO 5 camere grande cucinino, doppi servizi prima San Paolo vendesi 5 milioni trattabili. Polatti, telefonare 556-807, 597-774. 3838

ALLOGGIO 6 camere doppi servizi accetto (anche corso Agnelli permuto) 5.000.000 trattabili. Polatti, tel. 556-807, 597-774.

APPARTAMENTI signorile eleganti, 3-4-5-6-7 camere, saloni, nuovo costruzioni, posti subito, in palazzina signorile diverse zone, Bellezza, telefono 53-812. F1908

APPARTAMENTINI centralissimi, negozi, vendonsi direttamente, buone trattazioni, zona Francia e via Mongrovo. Telefonare 703-720. 16211

APPARTAMENTO nuovo, lussuosissimo, grandioso, soleggiatissimo, splendido panorama, vendesi. Telefonare 511-400.

AREA fabbricabile costruzione complesso 400 proprio approvato otto piani fronti corso e via Cigna anche a lotti vendesi zona commerciale residenziale corso Giulio Cesare. Fin-Val, Monte Piedi 2, tel. 527-410, 527-411

AUTONIMESSA mq. 900 vendo impresa vicinanza Lingotto, palazzo signorile compra immediata, trattasi direttamente. Telefonare 783-484. 1244

AUTORIMESSE bellissime redditizie 100-150-300 macchine, centrali. Telefonare 42-770. 615

BARRIERA Milano nuovi vendiamo ultimi alloggi camera tinello servizi due camere spaziose cucina grande, 2 milioni, 2.100.000, 2.190.000, Telefonare 627-370. 13539

BIANZE' 25, milanesi ultimi alloggetti liberi 2-3 camere servizi terzo. Visite 15 17.

BORGATA Vittoria quarta libera 2 camere tinello bagno cantinetta, terrazzino, 1.250.000. Telefonare 399-863. 03262

BORGHESIERI vendonsi alloggi 1-2 camere servizi, cucinetta. Telef. 774-736, ore pasti. 666

BOUCHERON 6 vendesi ultimo alloggio 3 camere superlusso, Telefono 280-089.

CASA due alloggi soleggiati, tre camere grandi, servizi, mansarda, terzo bagni, garage, giardino, risalabile, libera vendo 13.000.000. Via Medna 5, Bonaudo.

CASA barriera Nizza, costruzione 1938 dodici alloggetti, 31 camere. 18.000.000. Archiardi, Settembre 58. 516

CASA bisogno 10 camere servizi accessibile 2 piani reddo 13.000.000. Telefonare 535-653. 991

CASA nuova redditizia, sei bellissimi alloggetti camere tinelli, 14.000.000 più mutuo. Carandina, Dr Nanni 41.

CASA investimento, ampie entrate vantaggiosa speculazione, buon reddito 25.000.000, facilitazioni ipotecaria Archiardi. Settembre 58. 516

CASA 18 camere 6 pagoni reddito 300.000 mensili vendo 36.000.000, Tel. 631-686.

CASE moderne reddito vendonsi direttamente, buone facilitazioni, garanzia. Telefonare 703-720. 16211

CASTELLAMONTE Torino fronte provinciale vendo casa 8 camere terreno mq. 4000 in parte fabbricabile. 5.800.000. Telefonare 863-887. 61927

CENTRALISSIMO alloggio signorile 6 camere cucina servizi 4.800.000, reddito 360.000. Telefonare 280-852. 03260

COLLINA Torino villetta Superga vendiamo casa sulla giardino. Telefonare 754-081, 687-745. 853

COM. FAI, Cavour 7, vende alloggi corso Re Umberto. 608

COM. FAI, alloggi in ogni dimensione e ogni quartiere. Interpellateci. Via Cavour 7, telef. 527-498. 608

COM. FAI, Cavour 7, vende alloggi corso Unione Sovietica. 608

COM. FAI, Cavour 7, vende alloggi corso Racconigi, parte libori e parte ad alto reddito. 608

COM. FAI, Cavour 7, vende alloggi via Bagione. 608

COM. FAI, Cavour 7, vende alloggi via Giolitti. 608

COM. FAI, Cavour 7, vende ultimo alloggio via Alfieri. 608

COM. FAI, Cavour 7, vende ultimi alloggi via Avigliana. 608

COM. FAI, Cavour 7, vende alloggi via Principi d'Acaja. 608

COM. FAI, Cavour 7, vende alloggi via Di Nanni angolo Valdieri. 608

COM. FAI, Cavour 7, vende ultimi alloggi piazza Bernini (via Rosini vera occasione. 608

COM. FAI, Cavour 7, vende alloggi corso Vittorio, Berlinghieri. 608

COM. FAI, Cavour 7, vende signorili ultimi alloggi corso Bioglerenchio. 608

COM. FAI, Cavour 7, vende occasione alloggi zona Pozzo. 608

COM. FAI, Cavour 7, vende alloggi corso Montecuccoli. 608

COM. FAI, Cavour 7, vende ultimo alloggio via Filadelfia. 608

COM. FAI, Cavour 7, vende recentissimi negozi corso Unione Sovietica. 608

COM. FAI, via Cavour 7, la più attrezzata organizzazione immobiliare vi offre il più vasto assortimento di alloggi in ogni parte della città, per ogni qualità, misure, zoni e d'occasione, pagamenti a lunga rateazione. Richiedete i vostri italiani. Interpellateci senza impegno.

CONCEDIAMO rapidissima finanziamenti e mutui ipotecari. I.P.I.T., Ben Quintino 4 bis. 14008

CONVENIENTISSIMO 1.700.000 libero, via Massini, numero 4 cucina, terrazzino particolare, 4° piano. Campra, telefonare 767-814. 574

CORSO Belgio 144 impresa vende direttamente magnifici alloggi una due camere servizi lusso, negozi. Telefonate 48-793.

DUE alloggi contigui corso Umberto, dodici vani complessivi, tripli servizi, grande terrazzo, vendonsi anche separati. Acciarini, Rattazzone 58. 815

DUE alloggi camere cucina zona Lingotto, liberi subito vendonsi. Tel. 393-350, ore ufficio. M3978

ECCEZIONALE alloggio su corso Monacelli angolare signorilissimo mq. 320, vendesi conveniente anche parzialmente arredato. Con 3861, Cavour 7, telefonare 527-456. 608

FINITERRA ultimi alloggi con annessi terrazzini vendesi mutuo, facilitazioni. Montebeniglio 36, telef. 260-510 ore 9-10.

GABETTI, XX Settembre 17, vende vasi apparteamenti, negozi da reddito. Organizzazione vendita. Tre Filiali in Torino: Vittorio Emanuele 200, Cardoni 132, Giulio Cesare 58. Interpellateci prima ogni acquisto. 660

GABETTI, XX Settembre 17, vende negozio via Carlo Alberto mq. 18. 660

GABETTI, XX Settembre 17, vende ultimi alloggetti [illegible] ed attigui Duequattro Lesse Tupini. Ristrutturati gentilmente costruzioni vostro appartamento; senza ascensore. Bonino, Vittorio Emanuele 16, Torino, 17-20.

IMPIEGHERI fino 50.000.000 per acquisto casa acquisto in Torino. Facilitazioni mutuatari. Scrivere cassetta 12665, SPI, Torino. 681

IMPORTANTE zona industriale costruzione vendesi ottimi spaziosi negozietti magazzini ampio. Tiepolo 8, Viale 14-18.

IMPRESA costruzioni affitta o compera terreno per magazzino mq. 1500 circa. Scrivere cassetta 2203, SPI, Torino.

IMPRESA vende parecchi palazzi abitazione signorile affittasi paraggi Madama 70 milioni più mutuo. Telef. 761-484.

IMPRESA vende direttamente alloggi 3-4-5 camere più servizi in palazzo abitazione signorile, zona Giolitti, consegna immediata. Telefonare 761-484. 13783

INFISSA vende parcheggi Aeronautica, vicinito 1 o 4 numeri. Telefonare 60-455. In posizione signorile vendonsi alloggi unici, due tre camere più servizi, Bolzani accettasi. Rivolgersi via Cumiana 10, Giaveno. 869

IN vita recentissima panoramica signorile, prestigiosi appartamenti 8 camere servizi giardino vendo. Bonni, tel. 90-701.

INDUSTRIA insegna acquista terreni preferibilmente entro dieci minuti 3000 mq. l'agenzia immobiliare. Tel. 47-887.

INTERESSANTE vendita 4 alloggi allacquale signorili, 7 vani, doppi servizi, affittati reddito 8%, in casa nuovissima costruzione; vantaggiose condizioni per vendita in blocco. Telefonare 836-151.

LINGOTTO alloggetti 3 camere cucina vendesi 2.100.000. Bollio, Alagonia 13.

MARTIRI Libertà 3 vendonsi 3-4 mobilio, acqua, luminosi, libero. 13088

MAURIZIANO vendo piano rialzato angolare 3 camere cucina servizi 4 salloni, Bollio, Magenta 13. 890

MIRAFIORI alloggi camera tinello cucinino liberi vendonsi, due signorili, vendonsi. Rivolgersi corso Unione Sovietica 320. Telef. 661-261. L2885

MONCHIERO 152. Vendonsi alloggi due, tre, quattro camere liberi ci occupati. Negozio affittasi con reddito. Facilitazioni. Visite ore 17-19. 3585

NEGOZIO centro Crocetta, reddo abitabile, servizi, recente, vendo. 5.500.000 trattabili. Telefonare 882-870. R1432

NERVI appartamentino centrale 60 mq. 3.500.000 reddito 8%. Giacosa, Nervi, telefono 379-873. 3583

NERVI zona verde 4½ vani signorili vendonsi, prezzo conveniente. Scrivere cassetta 5190, SPI, Torino. L3098

OSPEDALETTI, centralissimi, anche volendo camere, servizi, ai maggiori, costruzioni zona parziale valutazione interessata. Telefonare 46-008, Torino. 15791

PIAZZA Statuto, vendo signorili alloggi due camere tinello, servizi. Tel. 83-381.

PIAZZA Villari, capolinea 14, vendesi casetta accessorabile 40 mq. Telefonare 46-678. 1143

POMARO 8 (adiacenze corso Sebastopoli) con minimo anticipo, massima rateazione, vale pari affitto, ottimi alloggi liberi, occupati, 2-3 camere. Prezzi convenientissimi. Ore 17-19. Alberone.

PORTA Nuova vendesi 3 locali agati negozi, laboratori, corriere, 100 mq., 7.000.000 trattabili. Graziano Galileo 2.

PORTA Palazzo vendonsi alloggi nuova costruzione tre camere servizi. Telefono 790-226. 12758

PORTA Palazzo vendesi alloggio ottimo stato, due camere cucina. 1.500.000. Telefonare 42-770. 615

PRIVATO vendesi stabile altamente 100-150 mese. Pagamento immediato. Amministrazione Olivia, telefonare 47-397.

PRIVATO cerca villetta libera piccolo giardino, pagamento contanti. Telefonare 520-864. 83303

PRIVATO vende alloggio 3 camere cucina largo Orbassano. Telefonare 571-172.

PRIVATO vende moderno alloggio secondo piano composto due camere tinello bagno, ascensore, doppi servizi. Telefonare 511-648, via Omegna 10. Rivolgersi portinaria. 626

PRIVATO vende alloggio zona Francia centralissima, comodità, modernità. Scrivere Marcello, Alassio 12, Torino. 01484

PROPRIETARIO vende libero 4 ottimi alloggi, piano quarto, 2 camere tinello servizi. Corso Agnelli angolo Saluzzo 2. Telefonare ore pasti 303-631.

REDDITIZIE due camere 736.000, annue 36.000. Don Bosco. Telefonare 280-981.

SALUZZO 32 bis, Vendesi magazzino libero adatto a qualsiasi commercio; ampio, luminoso. 661

S. MAURO verso collina vendo villetta tre camere servizi giardino garage 4 milioni 150.000. Telefonare 883-847.

TERRENO collinare 200 metri tram, tutti servizi. Progetti approvati. Tel. 692-152.

USA

Il vostro primo o ennesimo volo negli U.S.A. non può essere che un volo ALITALIA

A bordo dei modernissimi e confortevoli DC-7C vi aspetta l'atmosfera unica e rara della più schietta amabilità e cortesia italiana: un personale altamente qualificato sarà accanto a voi per prevenire ogni vostro desiderio.

Da Roma - Napoli - Milano voli giornalieri in prima classe e classe economica per New York e Boston*

* mercoledì e sabato

quadrimotori DC-7C

ALITALIA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL VOSTRO AGENTE DI VIAGGIO O ALLE AGENZIE ALITALIA

IMPERMEABILI VIENNA
VIA GARIBALDI, 20 - TORINO
è più che un supermercato della confezione!
il suo nome è una garanzia per il consumatore
Il più vasto, il più ricco assortimento di
ABITI CONFEZIONATI per UOMO e RAGAZZI
ULTIMI MODELLI E COLORI DI MODA E STOFFE DELLE MIGLIORI CASE, ESEGUITI ACCURATAMENTE
sconti dal 30 al 50%
5000 IMPERMEABILI DI PURO COTONE MAKO'
in tutte le fogge, misure e tinte, per uomo, signora e ragazzi
A PREZZI DI FABBRICA
Visitate le vetrine - Confrontate qualità e prezzi
IMPERMEABILI VIENNA VIA GARIBALDI, 20 TEL. 8.8.184

FRIGORIFERI E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
14 RATE
LOTTI V. MAZZINI 41
LOTTI DI SEMPRE MEGLIO

A buoni prezzi vendiamo ultimi alloggi 450.000 camera. Via Bombasco 4, Vialiale mattinali giovedì sabato. 838

A buone condizioni vendiamo alloggio camera cucina cantina affittasi 11.000 mensili. 875.000 corso Cairoli angolo corso Vittorio, Alfaranzi Angiolini, Piazza 9

A buone condizioni alloggi moderni, Saliceni accurata, vendonsi liberi ci occupati, affittasi una, due, tre camere, bagno, servizi. Facilitazioni pagamento. Magazzini, negozi, case reddito. Rivolgersi Largo Lancia angolo Lanzo, Madonna Rosa 92. Telef. 596-607, 670-113, 763-393. 1543

A Saluzzo appartamento posizione pieggiante, zona centrale, silenziosa, vista mare, vende direttamente Impresa Marchetti, corso Incoronazione 92 (telefono 53-236). 1312

A una impresa, affittiamo terreno Asolta Rita, proprietà appartenente, totale panoramico metrico. Cerulli, A. Doria 15.

ABITABILE subito 2-3 camere cucina Brescia 85 vendo permuto. Facilitazione. Telefonare 768-696. F1562

ABITABILI subito alloggi ma, due ultimate nuove angoli, vendonsi direttamente. Nuovo, relazioni. Piazza Campanella 26. 12410

ABITABILI primissima [illegible] adiacenti Stadio comunale alloggi signorili 50% contanti, rimanenza mutuo 8 lunghe rateazioni. Donna, Garibaldi 29, telefonare 511-050. 626

ABITABILI subito vendonsi alloggi moderni 1-2-3 camere tinello cucinino accessori. Corso Agnelli 58. 633

ADQUISTO cittina [illegible] signorile, 80-100.000.000, reddito 7% massimo, preferibilmente zona Francia. Telefonare 53-912. F1964

BAR Stradale, zona corrispondente, incasso oltre 70.000 giornaliere garantito, cedesi motivi impellenti 16.000.000, facilitazioni pagamento. Rosso, Carlo Alberto 41.

CAFFE',

Importante scoperta archeologica a Biella

Son venuti alla luce oggetti di 2500 anni fa

Apparterrebbero ad un fortilizio costruito dai Celti sulla Burcina - Fra le suppellettili rinvenute una magnifica anfora in bronzo alta mezzo metro - Gli scavi continuano

Dal nostro corrispondente

Biella, martedì sera.

Cinque secoli prima di Cristo esisteva nella zona del Biellese una fiorente civiltà celtica. Lo testimoniano le vestigia venute inaspettatamente alla luce nei giorni scorsi sulla cima della Burcina, la collinetta a nord-ovest della città che ha dato il nome al parco celebre per i suoi magnifici rododendri, creato all'inizio del secolo da Felice Piacenza e ora di proprietà municipale.

Per ospitare le auto dei turisti si è deciso di spianare appunto la sommità della collina, da dove lo sguardo si perde all'infinito (durante la prima guerra di indipendenza, il comando piemontese vi aveva installato un posto di osservazione che consentiva di seguire le mosse degli austriaci in quel di Novara); è stato appunto nel corso dei lavori di sbancamento eseguiti dagli operai di un [illegible]-scuola diretto dal geometra Bacco che affioravano oggetti di ferro arrugginito.

Il geom. Bacco intuiva il valore della scoperta e faceva proseguire i lavori con cautela, di modo che si sono potuti recuperare persino piccoli frammenti d'osso. A meno di mezzo metro di profondità giacevano in gran [illegible] lame di daga, cunei, asce, punte di freccia, catene, strani puntaruoli tutti curvati nello stesso modo (se ne sono trovati anche in altre località d'Italia e in Francia, ma gli studiosi non sono ancora riusciti ad attribuirne a questi arnesi un preciso significato) e una preziosa anfora di bronzo. Il vaso, corroso in più punti, è di fattura finissima: alto una cinquantina di centimetri, è ornato a sbalzo, ha l'imboccatura a becco d'oca trilobato e i manici raffigurano due draghi.

Setacciando accuratamente la terra che ricopriva questo materiale, racchiuso entro un mucchio di sassi disposti in circolo, il geom. Bacco ieri pomeriggio ha potuto recuperare [illegible] fermagli di bronzo, fibbie, chiodi di ferro e, come si è detto, frammenti di ossa, che si presume facessero parte delle impugnature delle armi. E' pure venuto alla luce un pezzo di legno semifossilizzato di grande importanza, perché consentirà di stabilire con sufficiente approssimazione l'età delle vestigia mediante l'esame delle radiazioni. Sarà una specie di «prova del nove», perché diversi indizi — ripetiamo — permettono di far risalire gli oggetti rinvenuti a 2500 anni or sono.

Tutto il materiale è stato preso in consegna dal direttore del Museo civico cav. Torrione e subito avviato al restauro, per evitare che l'esposizione all'aria possa danneggiarlo irreparabilmente. Sarà poi collocato in una vetrina nel salone del museo che già ospita le vestigia della dominazione romana nel Biellese, notevolmente posteriore.

Il sovraintendente alle Antichità per il Piemonte, prof. Carducci, che ha avuto modo di esaminare il materiale, considera il ritrovamento fra i più importanti avvenuti sinora nella intera regione. Domani egli si recherà alla Burcina per un sopraluogo. Gli scavi verranno proseguiti con particolari criteri, poiché si presume che il terreno nasconda altro prezioso materiale.

In un primo momento si era pensato che si trattasse di una tomba. I celti usavano infatti seppellire i loro condottieri sulla vetta delle colline, con accanto armi e oggetti simbolici. Ora vengono affacciate altre due ipotesi: il materiale sarebbe stato collocato in un «manir», ossia luogo dedicato dai celti al culto; oppure sulla Burcina i celti avrebbero costruito un fortilizio. Lo si saprà con sicurezza se verrà alla luce altro materiale archeologico.

p. m.

Il generale De Gaulle riceve oggi all'Eliseo il Primo ministro inglese in visita a Parigi. Ieri Macmillan si è incontrato col presidente del Consiglio francese Michel Debré. Dopo il pranzo a palazzo Matignon, i due uomini politici sono scesi a passeggiare nel giardino. Ottenuta l'autorizzazione i fotoreporters si precipitano per fotografarli (Tel.)

Domani sera in gara le canzoni europee

Modugno va a Cannes favorito dal pronostico

Se al Festival organizzato dalle tv di undici paesi vi saranno molti giovani, «Piove» dovrebbe aver partita vinta In Francia si loda il compositore, ma si biasima il cantante

Nostro servizio particolare

Cannes, martedì sera.

La grande sala del Palazzo dei Festival si apre domani per la competizione internazionale delle canzoni, organizzata dalle televisioni d'Europa. Undici nazioni sono in gara (Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Monaco, Paesi Bassi, Regno Unito, Spezia, Svizzera) ciascuna con la musica e il cantante più rappresentativo. L'orchestra è una sola, ma famosa, quella di Frank Pourcel, venuta anch'essa una volta sulla Costa; per il Bal de l'Opéra di Montecarlo. E' un'orchestra di tipo classico e conta 42 violini, il che fa subito pensare ai «cento violini» di Piove, canzone che rappresenta l'Italia e di cui Modugno sarà l'interprete.

Lo fu già l'anno scorso, alla stessa competizione internazionale che si tenne in Olanda, a Hilversum, dove Volare ottenne soltanto il terzo posto. Diciamolo subito, Piove musicalmente assai meno originale, ma più facile, orecchiabile, non quel pizzico di sentimentalismo che piace a giovani e anziani, ha molte probabilità di più. Le ragioni sono evidenti: i paesi continentali e nordici, per un cliché inveterato, si aspettano da noi canzoni romantiche, passionali, melodie all'italiana, interpretazioni che rasentino il bel canto: insomma, Claudio Villa. Diciamolo sempre fra quanti il pubblico straniero cantando cose diverse, volendo aggiungerci nel ritmico e nel «moderno», che altri ha creato ed eseguisce tanto meglio di noi. In questo punto di vista Piove è molto meglio di Volare.

Ma c'è il «fenomeno Modugno» che da noi è un fattore di successo, con la sua presenza personale, l'accendente che egli esercita su intimi pubblici soprattutto giovani per i quali sono oppure «novità» le interpretazioni elettriche americane, gli urlacchiamenti, gli urli, gli intercalamenti. Ora, che cosa può significare per le giurie delle nazioni concorrenti, la tedesca, l'austriaca, l'inglese, quella dei Paesi Bassi, della Svezia, della Danimarca, perfino quella del Belgio fiammingo, che cosa può significare quel dimenar di braccia, quel ripiegarsi e correre qua e là di Modugno in accompagnamento a una lingua che quasi nessuno capisce?

In realtà il gesto, l'urlare, il dimenarsi disinvoltamente sul palcoscenico ai fiammiferi, composti popoli nordici ed è certo che l'interpretazione di Modugno sarà più un handicap che un vantaggio per Piove, che musicalmente sta attendo un successo strepitoso anche nella orchestrina di qua, dove le parole non contano, perché è soltanto la musica che prevale. In Francia, paese latino e per con vicino a noi, Modugno cantante non entusiasma: si vede in lui una brutta copia ritardata di Gilbert Bécaud, il quale è anche capace di interpretazioni assai composte e non «recitate». Non va tanto molto conto del successo di Mimmo a Montecarlo; la clientela del famoso Sporting è in massima parte formata di americani e italiani.

Domani sera invece al Palais des Festivals si saranno molti buoni francesi di Cannes e un ritratto [illegible] di stranieri. La maggior parte della gente, poi, guarderà e ascolterà alla tv. Il pubblico di sala italiano influenzerà, lo si vuglia o no, la giuria francese, con i suoi applausi più o meno calorosi: ma ci saranno molti giovani, pensiamo che Modugno avrà sicuramente partita vinta. Se no, l'esito apparirà incerto. Il segretario del Palais ci diceva: «Perché non ci mandate sempre Modugno? E' un ottimo compositore, ma un mediocre cantante». Questa opinione è abbastanza diffusa.

In fondo, stesso ai francesi, varrebbero ascoltare Piove, cantata da Villa. Come al Musichiere. E anche lo gioco stranire sarebbero meglio influenzate dal modo di cantare del «rococò», che da quello con personale di Modugno. Però pensiamo che molte chances restano alle canzone che rappresenta l'Italia, malgrado l'interpretazione di Mimmo. Il fatto è che qui tutti la pschiattano, la mugolano, la cantacchiano senza altro parole che «Gio, bambino», parole internazionali, che piacciono a tutti. L'orchestra di Frank Pourcel fa di Piove un'interpretazione quanto mai sentimentale e quei violini citarono realmente al soffio del vento, le note si ripiegano melanconiche, nostalgiche, così piene d'amore in quell'addio. E la gente di pioggia scendono come lagrime lente sui visini di tutte le «bimbe» immaginarie, quelle bionde e bianche di Svezia e Danimarca, quelle con le treccie alla Greichen di Germania e Austria, le «bimbe» di Nizza e di Cannes. Ciao, bambine, due brevi parole, forse un successo.

m. r.

Dichiarato il fallimento

di un'altra società dei Fenaroli

Milano, martedì sera.

L'«Organizzazione consulenze industriali», una delle numerose società create dal geometra Giovanni Fenaroli, è stata dichiarata fallita dal Tribunale civile di Milano. Il dissesto della società si aggiunge così a quello della «Fenarolimpresa», aggravando la posizione del marito di Maria Marilirano per quanto riguarda i reati di natura finanziaria intorno ai quali sta indagando la magistratura milanese.

Dei Fenaroli e della sua attività si sta interessando anche l'Amministrazione comunale di Savona, venuta a sapere che l'anno scorso un istituto di credito romano aveva concesso a suo nome il credito di alcune centinaia di milioni. L'operazione era stata giustificata e avallata da una lettera dello stesso Comune della Riviera ligure, con la quale si dichiarava che il geometra aveva in corso lavori pubblici per l'ammontare di circa mezzo miliardo. Nessuno però aveva autorizzato il rilascio di tale documento di avallo, risultato poi apocrifo, ed il Sindaco di Savona ha presentato una denuncia penale per falso a carico di ignoti.

Davanti al tribunale dei minorenni di Napoli

Il processo ai giovani assassini del guardiano della "prigione-scuola,,

La discussione sospesa e rinviata al 20 marzo, giorno in cui si avrà anche la sentenza Impressionanti rivelazioni di una inchiesta sulla criminalità minorile in Campania

Dal nostro corrispondente

Napoli, martedì sera.

Il processo ai giovani criminali della prigione-scuola «Gaetano Filangieri» ha avuto una battuta d'arresto, venendo rinviato al 20 di questo mese. Poiché è sicuro che esso terminerà in quell'udienza, conosceremo fin nuovi giorni quale sarà la condanna inflitta ai responsabili del barbaro assassinio di Gennaro Rendinaccio, crimine che ha riconfermato ancora una volta quanto difficile sia recuperare la «gioventù bruciata» del nostro tempo.

Una interessante analisi del processo, dal punto del diritto, è quella fatta dall'ex-senatore avv. Raffaele Petti, del Foro di Salerno, difensore di uno dei giovani accusati. Egli ieri, prima di entrare in aula, ci informò che avrebbe chiesto il rinvio del processo per tre ragioni. La prima perché — secondo le sue affermazioni — si era violato l'art. 304 del Codice di Procedura Penale concernente l'avviso ai difensori. «Il giudice — dice quella norma — prima di procedere ad alcuno degli atti ai quali i difensori hanno diritto di assistere, avverte a cura del cancelliere, pena la nullità, il Pubblico Ministero e i difensori del giorno, dell'ora e del luogo fissato per le operazioni, assegnando un termine non inferiore a 24 ore».

La protesta dell'on. Petti concerneva appunto la perizia psichiatrica riguardante il suo assistito, Alfredo Fiore, perizia avvenuta senza che egli ne fosse mai stato informato.

Il secondo motivo, poi, era questo: in un precedente processo (quello per cui il Fiore venne condannato all'internamento nella prigione-scuola «Gaetano Filangieri») di giovani era stata riconosciuta, dal perito d'ufficio, la semi-infermità mentale, e il Tribunale, lo stesso che ora lo giudica, aveva accettato la diagnosi psichiatrica di semi-infermità. In questo secondo giudizio, invece, il perito nominato dalla Procura della Repubblica, prof. Pasquale Penta, aveva escluso la minorazione mentale.

La terza giustificazione del rinvio consisteva — sempre secondo l'on. Petti — nel chiedere che tutta la documentazione del precedente processo, contenente fra l'altro la perizia allora accettata, venisse unita agli atti del giudizio in corso, e ciò perché il Tribunale potesse conoscere quanto allora disse l'altro specialista per la malattia mentale.

Queste le tre frecce che il penalista salernitano durante la requisitoria, non quella psichiatrica, ma la perizia sul cadavere) fatta da un maestro della medicina legale, il prof. Francesco Turaitano. Essa ha reso di colpo i tentativi di dimostrare che i giovani non volevano uccidere, consentendo alla difesa di puntare sull'omicidio preterintenzionale. Per potere far ciò, occorreva dimostrare un fatto: che l'agente di custodia Gennaro Santaroce era morto soffocato non per il bavaglio postogli sul viso, ma per il fazzoletto introdottogli in bocca comprimendolo in modo da fare mancare il respiro, essendo anche il naso coperto dalla benda. Allora veramente i difensori — se così fosse stato — avrebbero potuto dire: questi giovani non volevano uccidere. Anzi volevano solo fuggire e, per assicurarsi l'impunità, sulla via della libertà, causarono, senza volerlo, la fine del loro guardiano. Ma, a demolire questa possibilità, il perito ha detto che il guardiano non morì per quell'inezia dovuta al fazzoletto. Fu il colpo di spadello — ha detto Turaitano — a provocare la rottura di alcune cartole e conseguente asfissia meccanica e cianosi. E poiché se il Cinquepiani colpì, gli ritirò tre manichini un istante ben fermo il guardiano, ne derivò chiaramente, rispetto alla volontà omicida, che tutti rispondono di concorso nello stesso reato l'omicidio volontario.

Tuttavia, al di là della terribile vicenda del «Filangieri», quando questi quattro imputati saranno lasciato l'aula del Tribunale e cominciato la espiazione, è augurabile che essa valga a richiamare l'attenzione del Paese sulle condizioni morali e sociali di tanti giovani in Italia. Infatti, come un tragico foro color del sangue, esce il sbocciato dall'humus avvelenato di un fenomeno sociale che a Napoli ha raggiunto il suo culmine.

Giorni or sono un quotidiano locale ha pubblicato una inchiesta pregevole — anche se incompleta — sulla delinquenza minorile a Napoli, e l'tempo fa — scriveva il giornale — un ragazzo fu sorpreso da alcuni agenti del commissariato Mercato mentre stava portando a termine un suo piano alimentare: insidiare un coetaneo. Il tempestivo intervento, anche se casuale, della polizia, salvò in quell'occasione due vite: quella del giustiziando e quella dell'improvvisato carnefice. A Pureaturo, in provincia di Caserta, una giovinetta quindicenne è stata uccisa da un coetaneo con un colpo di fucile. Nel corso di una lite, nel rione della Sanità, un tredicenne ha ferito di coltello un amico con il quale aveva litigato. A Vomero, la polizia sgominò una banda di fanciulli che avevano intrapreso con successo la redditizia attività della estorsione. Due ragazzi quattordicenni hanno assassinato la bottega di un artigiano. Circa un mese fa, tutta la zona dell'Arenella visse per alcuni giorni sotto l'incubo di una sfilza di lettere anonime scritte da alcuni alunni di terza ginnasiale. In gennaio, due adolescenti, appartenenti ad ottime famiglie, furono sorpresi, in Santa Maria in Portico, a bordo di un'auto rubata in via Martucci. Tentarono la fuga, ma furono acciuffati nei pressi di piazza Amedeo. Giovedì scorso, tre ragazzini — il più grande aveva quattordici anni!!! non ancora compiuti — rubarono da una vetrina di un gioielliere, in via Cimarosa, sei anelli d'oro bianco e un orologio placcato. Sono stati sorpresi dagli agenti mentre tentavano di vendere il bottino. Non punibili penalmente per la loro età, furono riconsegnati alla famiglia».

E più oltre: «Nel 1958 la magistratura minorile dovè giudicare nel solo comune di Napoli circa mille ragazzi. Questa cifra è commentata, nel 1957, di circa quattrocento unità. E' rimasta, invece, un quieto posizione nel 1958. Occorre, per altro, dichiarare che solo un venti per cento dei ragazzi giudicati dal Tribunale per le minorile vengono rinviati a giudizio. La maggior parte, in fase istruttoria o dibattimentale, usufruisce del perdono».

Quindi il giornale concludeva: «La maggior parte dei ragazzi rinchiusi nelle [illegible] minorili italiane è della nostra regione, la Campania. Come la maggior parte dei 5432 minorenni ricoverati negli istituti di rieducazione».

Ecco perché il fenomeno va analizzato alle radici. Solo un'opera di bonifica sociale che combatta l'analfabetismo ed elimini le paurose condizioni umane in cui larvia gente deve vivere potrà ridurre questi così limite, che dovrebbero essere il campanello d'allarme per chi abbia occhi per vedere al di là delle circostanze particolari in cui questo episodio della prigione-scuola «Gaetano Filangieri» è maturato.

Crescenzo Guarino

Il "cuore elettrico,, gli ha ridato la vita

Da ieri un vecchio, clinicamente morto, ha ripreso a respirare regolarmente grazie al prodigioso intervento dei medici dell'ospedale di Firenze forniti di apparecchio "Pacemaker,, - I sanitari stanno ora tentando di garantire il paziente contro altri attacchi del male che lo affligge

Dal nostro corrispondente

Firenze, martedì sera.

Da ieri sera all'ospedale di Careggi un uomo è tenuto in vita da un cuore elettrico. Il modernissimo dispositivo è stato applicato a Umberto Bacchini, di 75 anni, da La Spezia, affetto da tempo da una malattia non comune al cuore. Per un difetto del meccanismo che regola il succedersi dei battiti l'ammalato ogni tanto era soggetto a un rallentamento estremo delle pulsazioni che dalle regolari 70-80 al minuto diventavano poco più di una ventina. Questa malattia che è conosciuta col nome di morbo di Adam-Stokes, dal nome dei medici che per primi la descrissero, si presenta qualche volta come un succedersi di sincopi o svenimenti dovuti appunto al fatto che l'estrema lentezza delle pulsazioni non fa giungere al cervello una sufficiente quantità di [illegible].

Ieri durante una di queste sue crisi il malato è caduto al suolo e ha riportato una leggera contusione alla testa per cui è stato ricoverato all'ospedale di Careggi nella divisione chirurgica diretta dal prof. Tomaso Greco. La cosa sono andate regolarmente fino alle 20 di ieri sera allorché il malato è stato colpito da una nuova crisi, ancora più violenta, del male che lo affligge. Il blocco dell'attività cardiaca è stato completo e il Bacchini è letteralmente morto per «paralisi cardiaca» nel proprio letto. L'entrata in funzione del dispositivo d'urgenza è stata immediata: in casi come questo, infatti, ci sono a disposizione soltanto tre minuti, trascorsi i quali, i centri vitali del cervello sono assolutamente irrecuperabili. In quei tre minuti bisogna rendersi conto di quello che avviene: trasportare il malato in sala operatoria, aprire il torace (ciò che non si può fare senza bisognare le vie respiratorie con i moderni apparecchi di anestesia) e prendere a massaggiare il cuore con le mani in maniera di far procedere il sangue nelle arterie spremendo il muscolo cardiaco «morto». Quando l'arresto del cuore è dovuto, come nel caso dei Bacchini, a disturbi della funzione, la ripresa spontanea dell'attività può regolarmente aspettarsi. Il medico di guardia dott. Leonardo Cammilli — coadiuvato dai dottori Pozzi, Drago e Tiberi — ha sfruttato prontamente lo scarso tempo che gli rimaneva a disposizione ed è riuscito a far riprendere il movimento del sangue con la forza delle proprie mani. Qui si presentava il secondo problema: il cuore aveva ripreso a battere ma con una estrema lentezza, troppo lentamente per mantenere la circolazione del sangue. Il Bacchini per quanto letteralmente «resuscitato» non era per questo guarito dalla malattia della quale sarebbe probabilmente morto di nuovo se non si fosse riusciti a far assumere alle pulsazioni una frequenza normale.

Nel reparto del prof. Greco esiste un apparecchio, detto «Pacemaker», che trasmette al cuore direttamente degli impulsi elettrici. Bisogna inserire nello spessore della carni del cuore uno dei fili dell'apparecchio mentre l'altro polo deve essere collocato sotto la pelle. L'apparecchio viene collegato alla rete della corrente elettrica e regolato per un numero di impulsi al [illegible] corrispondente a quelli delle pulsazioni normali. Il cuore sotto le mani si sente contrarre vigorosamente e regolarmente e fino a tanto che l'apparecchio è in funzione le contrazioni artificiali sono assicurate.

Così l'apparecchio che era stato messo a punto con una serie di studi sperimentali in vista della sua possibile pratica utilizzazione dai medici del reparto del prof. Greco, ha dato una nuova vita «elettrica» al Bacchini che al termine dell'intervento respirava regolarmente e già mostrava di risentire gli stimoli del mondo esterno.

Naturalmente problemi ne esistono per l'immediato e per il lontano futuro. Se il cuore del Bacchini resisterà e continuerà a rispondere agli stimoli della macchina, si presenterà allora la necessità di garantirlo contro altri attacchi del male fornendo al malato una macchina portatile a batteria che attraverso i fili che escono dal torace sia in grado di far contrarre regolarmente il cuore in crisi. Per il momento quella sua camera dell'ospedale il paziente è mantenuto in vita artificiale dalla macchina elettrica che indica con dei regolari segnali acustici o con le pulsazioni di una luce verde, come quella dell'occhio magico della radio, le contrazioni del cuore elettrico di Umberto Bacchini

g. c.

Due ex-militari processati a Vercelli per omicidio colposo e omissione di soccorso

Con la loro "Campagnola,, avrebbero investito e ucciso un motociclista e ferito una compagna della vittima - Gli imputati si proclamano innocenti

Dal nostro corrispondente

Vercelli, martedì sera.

(tr. s.) Compariranno giovedì prossimo davanti al Tribunale di Vercelli Giuseppe Panzeri di anni 25 da Galbiate (Como) e Manlio Vittori di anni 23 da Orvieto, imputati di omicidio colposo e omissione di soccorso.

I due, in concorso fra di loro, avrebbero cagionato la morte in seguito ad investimento, del motociclista Alfio Martinotti di anni 25 da Pinerolo, residente a Vercelli, la sera del 1.o agosto 1956 al km 66,340 della statale Torino-Milano, nel tratto fra San Germano Vercellese e Vercelli. Nello stesso incidente rimaneva ferita la Menna Piera Guala di San Germano, che viaggiava sul sellino posteriore della motocicletta condotta dal Martinotti.

Il Panzeri ed il Vittori alla Pepoca della disgrazia erano rispettivamente sottotenente e caporal maggiore in servizio presso il 131° Regg. Art. «Centauro», dislocato nella regione di Mottalciata per le manovre estive. Essi avrebbero cagionato la morte del Martinotti ed il ferimento della Guala mentre procedevano a bordo di una «campagnola» militare guidata dal Vittori.

Quando si rinvennero i corpi del Martinotti e della Guala si pensò subito ad una disgrazia non dovuta a responsabilità di terzi: si parlò di eccessiva velocità, di falsa manovra del Martinotti, che nell'incidente morì sul colpo. Dopo tre mesi circa dal fatto, i familiari del Martinotti — su istanza del loro legale avv. Aldo Ferin — ottenevano dall'Autorità giudiziaria l'apertura di una inchiesta in quanto nel contempo erano emersi elementi che facevano presumere appunto responsabilità di terzi.

La scrupolosa istruttoria portò all'incriminazione, per il reato di omicidio colposo, dei due militari, avendo essi provocato la caduta del motociclista con una pericolosa azione di disturbo dovuta al fatto che la «campagnola» seguiva la motocicletta a distanza ravvicinata.

Rinviati a giudizio per omicidio colposo davanti al Tribunale di Vercelli l'11 luglio 1957, il dibattimento venne poi sospeso per estendere ai due l'imputazione di omissione di soccorso. Il P. M., fatta sua l'istanza dell'avv. Faria di P. C., ordinava una nuova istruttoria che si è ora conclusa con il rinvio a giudizio dei militari per la duplice imputazione.

Che i due militari non avessero prestato immediatamente soccorso lo diranno il sig. Stefano Moretto, il sig. Giovanni Martinotti ed il geom. Antonio Corrado che, percorrendo in auto la stessa strada, furono i primi a soccorrere i due malcapitati. Infatti la ragazza venne trasportata all'ospedale Maggiore della nostra città sull'auto del geom. Corrado. Diranno ancora al giudice istruttore di aver notato sul luogo la presenza di alcuni militari.

Gli imputati continuano a proclamarsi innocenti. Essi saranno difesi dagli avv. Francesco Ferraris e Cavalla, entrambi di Verona. Il padre della vittima, sig. Francesco Martinotti, si è costituito parte civile con il patrocinio degli avvocati Giuseppe Franchino ed Aldo Faria di Vercelli.

Una contadina scivola per una scarpata e muore

Asti, martedì sera.

Una contadina è rimasta uccisa precipitando in uno scarpata da cinque metri di altezza. La disgrazia è avvenuta a Castagnole Monferrato, in regione Monfalco. La vittima, Anna Galiano di 64 anni, era uscita di casa per recarsi in un vigneto di sua proprietà, che si trova sull'orlo di una scarpata. Ha messo un piede in fallo ed è rotolata. Solo dopo un paio d'ore i familiari, non vedendola tornare, si allarmavano alla sua ricerca e scoprivano il cadavere in fondo alla scarpata.

SIMONIZ
cera per pavimenti

si lucida da se

AI DEBOLI DI UDITO
VERRA' CONCESSA
LA PATENTE DI GUIDA
L'ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA, che da tempo aveva iniziato una campagna nazionale a favore di questa doverosa concessione, è lieta di annunciarlo.
10 MODELLI DI OCCHIALI ACUSTICI
40 MODELLI
DI APPARECCHI A TRANSISTOR
Esami dell'udito e prove gratuite
OGNI GIORNO PRESSO
L'AGENZIA MAICO PER IL PIEMONTE
VIA MAGENTA 20 - TORINO - Telefono 41-767

ALASIA
TORINO
Corso Vinzaglio 5 - Tel. 45230
MOBILI per casa ufficio scuola albergo
RICHIEDETE CATALOGO

fargas SUPERIOR
LA NUOVA INSUPERABILE CUCINA MODERNA

E' munita del miglior termostato del mondo
Robertshaw
al forno
PREZZO ECCEZIONALE
L. 55.000 prezzo vendita
L. 7.000 sconto ritiro vecchio fornello
L. 48.000 compreso termostato
ESPOSIZIONE E VENDITA PRESSO:
PROPAGANDA GAS - VIA S. TOMASO 29
VIA XX SETTEMBRE 45 (Palazzo del GAS)
Piazza Sabotino - Corso Giulio Cesare n. 99
TORINO

41ª FIERA DI LIONE
dal 4 aprile 1959 al 13 aprile 1959
... al centro geografico del Mercato Comune
A presentazione della CARTA DI LEGITTIMAZIONE rilasciata dal Bollettino Ufficiale per l'Italia ALBERTO CABANTELLI - Milano - Via Ippolito Nievo 9 - Tel. 464.309 oppure della Autorità Consolari Francesi, e sconto 1/3 prezzo gratuito permanente alla Fiera. Riduzioni Ferroviarie del 20 %

NOVARA
Agenzia S.P.I. - Soc. per la Pubblicità in Italia
CORSO CAVOUR 11 - TEL. 24.000
Annunci commerciali, finanziari, economici, necrologici ecc. nei quotidiani

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 21)

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua dal pag. 5)

VENDESI o affasi negozio d'angolo via Napione 19 bis. 12017

VENDO alloggio due camere, tinello, cucinino, gradinato terrazza, cantina, soffitta, zona largo Orbassano, 4.000.000 trattabili. Telefonare 554-332. M2052

VENDO terreno corso Francia mq. 7000 lire 6000, progetto approvato 11 piani. Telefonare 721-405. M2583

VENDO via Duchi 38 ultimi bellissimi alloggi 2-3 vani servizi ora grezzo, piazza S. Paolo, Telefonare 42-208.

VENDONSI alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere tinello, prezzi subito, via Garibaldi 57, telef. 23-741. 647

VENDONSI alloggi signorili 1-3 numerosi servizi aria sanitissima, reddito 7 %. Telefonare 796-268. M2441

VIA dei Cervino 2 camere cucina, servizi, ventisei. Telefonare 50-445. 865

VILLA signorile Rivoli terreno, garage, giardino, vendesi, permutasi alloggi, mobili, negozi. Scrivere casella 1086 SPI, Torino. 522

VILLA 10 vani due alloggi libero subito mq. 4000 fruttato redditizio, garage, potabile stanza 4.000.000. Scrivere casella 2320, SPI, Torino. M2068

VILLETTA S. Mauro, 7 camere servizi, giardino, vendo causa alloggio. Telefonare 283-807. 1210

ZONA corso Fiume alloggi signorili ultimati casa nuova cinque e sette camere servizi doppi tripli, verdesi prezzi convenientissimi. Telefonare 681-881.

50.000 mensili vendiamo ultimi alloggetti centralissimi, Cortemilia 31. Telefonare 681-308. 847

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

ABBIOGRANDE camere indipendenti, alloggetti convenienti per impiegati referenziati. Telefonare 683-755. L3736

ABBIOCCHO maggio quattro camere servizi isolamento, affitto ragionevole, unica contrattazione. Telefonare 554-932. M2010

APPARTAMENTO cercasi mq. 200 zona centrale residenziale. Duffa, via Pisani 18, telefonare 42-573. M2509

CERCASI camera cucinino semplicissima, camera cucina servizi, altoggetto. Telefonare 81-883. F3351

CERCO affittare alloggio signorile 6-7 camere, cucina, preferibilmente in corso, Svizzera, Grimaldi, Dalmazzi, D'Azeglio. Eventualmente acquisto. Scrivere casella 3034, SPI, Torino. L3314

CERCO appartamento 12-15 locali parzialmente ammobiliato centrale. Telef. 779-227.

DONIZZI cercano famiglie Svizzera-Lecce, oppure Svizzera, alloggio tre camere cucinino, massima serietà, libero maggio, Telefonare 777-183 ore pasti.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A buone condizioni affittiamo alloggetti Cortemilia 31, Gruppo 55, Piazza S. Telefonare 266-260. 847

A S. Paolo camere 3000; centralissime camere cucina ripulite 12.000. Telefonare 638-755. L3704

A 14.000 stallo lavato 100 mq. libero subito, Telefonare 683-755. L3768

A 50.000 metanti affittansi sette camere gran signorile, vedesi 14. Tel. 779-571.

ABBIAMO alloggetto 18.000 mensili, taverna, luogo, libero subito, Genova, Della Rocca, Pecchiura 35. 3472

ABBIAMO alloggi 10.000 12.000 15.000 18.000, Sacchi 14, telef. 45-411

ABBIAMO S. Rita, via Barletta 24: alloggi villeggiatri camera cucina due camere cucina affitto 15.000-18.000 mensile. Telefonare 775-851. 580

ABITABILI subito affittansi alloggi signorili quattro contrattazione via Filadelfia 112-132. Visita rivolgersi portineria o telefonare amministrazione 550-005. 3063

AFFITTA proprietario, agrile, anche prima, vicino Largo Tirreno, casa recentissima, forno, quinto piano alloggetti soleria, due bella cantina, cucina grande, bagno completo, mattina, calore nella centrale, opere accessorie moderne. Telefonare ore ufficio 528-103. 01080

AFFITTANSI alloggi signorili 2-3 vani servizi ogni comfort, garage. Via Pocini 59-61. Telefonare 42-208. 312406

AFFITTANSI boreara Milano nuovi 1-2 camere cucina servizi 15.000, 17.000 18.000. Graziano, Galileo 2. 43855

AFFITTANSI due camere, tinello, servizi, zona Stadio. Telefonare 692-667.

AFFITTANSI in modernissima casa sul corso Massimo d'Azeglio 100 bellissimi alloggi. Telefonare 538-151. 14736

AFFITTANSI negozi, alloggi 1-2 camere servizi piccoli subito, Corso Orbassano 160

AFFITTANSI o vendonsi zona Borgaglori, locali adatti negozi o rappresentanze. Telefonare 683-917 mattino. 1603

AFFITTANSI subito recentissi camere cucina 9000, 12.000. Arvan. 8. Massimo 45

AFFITTANSI una, due camere e tinello via Forlì 144, 142, servizi, terzo ingresso nessuno. Telefono 683-228. 868

AFFITTANSI una, due camere tinello, via Forlì 144-142 servizi, terzo, ingresso, nessuno. Telefonare 683-228. 868

AFFITTANSI, via del Bosco 28 (Mirafiori), 1-2 camere tinello cucinino, servizi casa nuovissima, termosifone. Telefonare 41-168 ore pasti. 834

AFFITTASI alloggio signorile 2 camere cucina servizi libero subito. Rivolgersi portineria, via Castelnuovo delle Lanze 15 Stadio Comunale. 833

AFFITTASI camera e cucina, camera sola centrali, Telefonare 253-922, pasti.

AFFITTASI centralissimo alloggio 4 camere cucina servizi, primo piano bene, legno-scantinore, adatto studio ufficio, filmusicali, fin Umberto 4. 862

AFFITTASI corso Cumia, garage, magazzini, terrazzo, terreno cintato. Telefono 890-058. 3471

AFFITTASI direttamente due camere libera subito 9.000. Telefonare 63-434, 595-092. 849

AFFITTASI locale ottimamente mq. 220 centralissimo a industria abitazione o laboratorio. Telefonare 660-072. 598

AFFITTASI locale ex corso, mq. 1000 circa a industria silenziosa. Tel. 46-339.

AFFITTASI 2 camere servizi, cantina cucina, Lulli 45. Telefonare 271-793.

AFFITTIAMO (residenziale) edificio vecchio, adiac ammobiliato (massimo due persone). Telefonare 81-375. 32272

AFFITTIAMO 2 camere, cucina, Sigonia Plano, via Teodosio 194 (Lanzone).

ALLOGGETTI moderni 2 vani, servizi, mensili, affittansi subito, Tel. 42-398.

ALLOGGI due camere cucina tinello servizi garage zona collinare affittansi libert subito, Telefonare 890-125. 3616

APPARTAMENTINI moderni, negozi, affittansi, zona Pozzo, via Monginevro. Telefonare 774-686. 13212

AUTOTRASLOCHI Mastropietro autotrasporti stabiliti, personale specializzato garantito, concorrenziss. Telefonare 886-220.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Tecnotrasporti, personale specializzato, garantito. Telefonare 12-732. Ugetari.

BELLISSIMO alloggio signorile quattro camere doppi servizi affittasi zona Crocetta, fabbricati portineria corso Galileo Ferraris 150.

CAMERA sola affitto via Belfiore, Telefonare 687-745 e 650-121. 853

CAPANNONE mod affittasi 1000 mq. uffici, acqua energia, riscaldamento centrale, telefono, 30 km. Torino, facilmente raggiungibile. Scrivere casella 8375, SPI, Torino. 01093

CAPOLINEA 4 (Madonna Lourdes) due camere cucina servizi 13.000. Telefonare 296-982. 03364

CEDO locale mq 100, forno lievito selezione acqua buona possibilità. Telefonare 282-155. M2313

IMPRESA affitta alloggi 1-2 camere più servizi in palazzo signorile zona Stadio consegna immediata. Telefonare 761-484. L3780

LOCALE 90 mq., uffici, bagni, 18 km. Torino, affittasi, Grugn, Della Rella, Fossano 35. 852

MAGAZZINO semiinterrato mq. 190 minimo, rinnovabile, affittasi Via San Donato 75 Rivalgersi in portineria.

NEGOZI primi subito affittansi direttamente. Dimensioni diverse, agevolazioni, ottime condizioni, Piazza Umanabella 25.

NEGOZIO centrale ammobiliato, con lavatoio stagnatino mq. 200 affittasi. Rivolgersi Capra, via Jacopo Bianchi 11. 83070

NEGOZI zona Francia, adatti diversi generi, casa recentissima, affitta ottime condizioni, eventuale vendita, Galetti, Vittorio Emanuele 200. 3761

OTTIMI due tre camere cucina servizi affittansi. Via Berre 5. M2509

PORTA Nuova moderno palazzo affittasi signorile 3 camere salone terrazzo doppi servizi. Telefonare 281-166. M3002

SIGNORILI ed eleganti tripli servizi, altro ammobiliato, due camere servizi, libero. Scrivere casella 7038, SPI, Torino.

SOFFITTA piazza Villarbo Veneto 2000; Barriera Nizza due camere 8000. Telefonare 298-843. 03354

TRASLOCHI Rocca, preventivi domiciliio, massima garanzia, viaggi specializzati, Telefonare 793-703 Torino. 01966

UFFICIO 6 locali affittasi Giolitti 1 mag. San Carlo, Galletti ore 11-13. M2315

VIA Garibaldi magnifico mq. 100 affittasi 25.000 mensili. Telefonare 652-683.

15.000 Chiesa Salute due camere cucina termosifone bagno. Telefonare 81-533.

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

SANREMO vendo appartamento indipendente, 700 metri cantina, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, indipendente, affare 2 milioni 800.000. Filippi, Maldotti 65.

SANTA Margherita Ligure vendonsi appartamenti nuova costruzione vicinanze mare ditta Vanli Folles, via Rosselli 13, Genova, telef. 389-943. 3562

FINALE Ligure, Bottonuovo vendo appartamenti 300 metri mare, 2.800.000, 4.200.000. 8578

VARAZZE Stagione balneare affittasi villa, appartamenti, camere ammobiliate. Vallino-Bevoni. 3247

ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

ALASSIO, Riviera dei Fiori, Villa Orchidea, centralissima, vicino mare, ottimo trattamento. Prezzi modici. 3830

LOANO, Villa al mare, ottimo trattamento. 1200. Telefonare 84-099.

MERVI, Soggiorno Lusso, via Oberdan 81/0, telefonare 376-446, ambiente familiare, televisione. 16179

PENSIONE « Marinella », Giardino sul mare, clima ideale, tutti momforts. Scrivere o telefonare Piave Ligura 780-079.

VARAZZE, Albergo Cristallo, riscaldamento centrale, ottima cucina, 1700 tutto compreso. 3024

VARAZZE. Per un soggiorno tranquillo nel mare prenotatevi Pensione Ristorante Adriana. 3832

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ACCOCIATORI, redattori divorzande frequentando Scuola Maria, Sant'Anselmo 15. Telefonare 61-803. 12637

AVVIATEVI bene impiego frequentando contabilità amministrativa, stenografia, dattilografia, corrispondenza, pubbl. Istituto Orestis, Cornaia 22. 803

CORSI completamente gratuiti di qualifica per saldatori oxiacetilenici ed elettrici, indetti Ministero Lavoro e Previdenza Sociale. Istituto « Vegnuna » via Vigonza 7. 2234

FREQUENTANDO rapidi corsi compilazione servizio consolidato impiego. Programma illustrato gratis. Compilazioni, via Cavour 1. 1066

ISTITUTO Boldori, Nizza 65: paghe, contabilità aziendale commercio lavoro, stenografia, dattilografia. 71957

MARCHIALI, qualificatori autodatori frequentando nuovi corsi notturni, via Londonderry 4. 600

LEZ. TRADUZ. PERIT. L. 10 per cartella

ESPERTISSIMA paghe contributi contabilità, amministrazione. Telef. 41-098.

INGLESE, francese, tutti ripetizioni. Telefonare 750-286. 01928

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

A ottimi prezzi ammobilia graziosa villetta pressione familiare. Telef. 42-670.

AFFITTASI camera a due letti con pensione zona Valentino. Telef. 687-693.

AFFITTASI camera ammobiliata due letti, riscaldamento, Telefonare 882-752.

AMMOBILIATE una cucina volendo pensione persone sole. Telefonare 761-052.

CENTRALE affittasi piccola camera 2 letti, poltrone, signorina, letti contrata. Telefonare 512-436. C1583

CENTRALE ammobiliata matrimoniale con cucina, altra camera compagna. Telefonare 688-752. M2036

PENSIONE completa 28.500, ambiente signorile ogni comforts. zona Stadio. Telefonare 49-642. C1506

PENSIONE signorile centrale, trattamento familiare, comforts. 28.500 mensili. Telefonare 563-387 01331

PENSIONE signorile centrale, trattamento familiare, televisione, 26.500 mensili. Telefonare 562-327. 01571

PIED-terre elegantemente ammobiliato ad affitta. Telefonare 870-827. M2339

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

AIUTO disegnatore 22enne offresi. Telefonare 762-574. 82363

APPRENDISTA impiegato 17enne, licenza giornalmente offresi. Telefon. 628-035 dalle 10 alle 16 L2300

CAPO contabilità lunga esperienza offresi ovunque. Scrivere casella 5194, SPI, Torino. L3060

CONTEMPORANEE (marca tedesca) macchina ufficio corta compattezza adoperata, ottime referenze. Scrivere casella 2182, SPI, Torino. 812178

DATTILOGRAFA 17enne libera subito offresi. Telefonare 762-029. L3818

DIRIGENTE commerciale referenziatissimo, giovane, oggi-mondo moderne tecniche vendite servizio, conoscitore estremamente preparato automobilismo desidera vendite serie azienda. Scrivere casella 3121, SPI, Torino. M2353

FATTORE amministratore agricolo, 6 allegri, esperto cultivati in provincia. Scrivere casella 8202, SPI, Torino.

GEOMETRA 22enne militare assolto obbligo volontariato accelerebbe qualsiasi impiego purchè desidera. Serio, massima. 8266, SPI, Torino. P1856

GIOVANE neodiplomato ragioneria offre attiva volontarosa referenziato ufficio. Scrivere casella 8211, SPI, Torino.

IMPIEGATO pratico acquisti, paghe, magazzino impiegherebbe eventualmente sostituz. studio amministrazione studiati. Referenze incensurabili, massima buona volontà, serietà. Scrivere casella 8270, SPI, Torino. L2700

INGEGNERE civile prativa triennale ufficio cantieri cerca migliorare offerta studia indennissima impresa. Scrivere casella 8263, SPI, Torino. L3167

INGEGNERE giovane praticissimo sistemazioni agrarie desidera sua carriera. Scrivere casella 9074, SPI, Torino. C1410

INGEGNERE meccanico, giovane, studiosissimo impiegato presso industria meccanica, migliorerebbe. Scrivere casella 7316, SPI, Torino. R8029

PERITO radiotecnico occuperebbesi libero subito. Telefonare 36-134. L3165

RAGAZZO 16enne cerca 1° impiego apprendista impiegato, licenza commerciale, Telefonare 663-600. L2378

RAGIONIERE ventenne con anni abbigliamento militari cerca impiego. Scrivere casella 7204, SPI, Torino. 83740

RAGIONIERE 22enne militesciolto, volentieroso cerca primo impiego. Telefonare 914-109. C1807

VENTENNE ragioniera primo impiego ottima conoscenza inglese francese (scritta parlata) e elementi tedesco offresi. Serissima casella 8258, SPI, Torino.

VENTICINQUENNE perseverante, volonteroso, pratico stabilimento occuperebbesi impiego ufficio, massima riservatezza. Scrivere casella 8259, SPI, Torino.

VENTIQUATTRENNE impiegata laureata offresi anche commesso. Telefonare 71-158. 387-874. L0963

VENTUNENNE pratica lavori ufficio, munita libri paga, conoscenza tedesco, offresi. Telefonare 30-136. L2080

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

A giovani chimici macchili residenti Torino importante Compagnia offre ottimo appuntamento periodo di prova buona sistemazione. Scrivere casella 1186, SPI, Torino. 3733

ABILE stenotelegrafa 16-18enne presentata cerca importante società. Scrivere casella 8320, SPI, Torino. F1935

AGENZIA regionale primaria industria semiconduttori tecnico TV, radio, Richiedesi effettiva conoscenza zona, patente 2ª grado, trattamento eccezion. Inviare eff. studi, prat. occupati, referenze, stipendio, massima riservatezz. Scrivere casella 8255, SPI, Torino. F1695

CERCASI elementi capacissimo propaganda e mettere a punto per la fabbricazione in serie apparecchi elettromedicali. Indispensabile elemento di massima iniziativa. Serio, casella 6042, SPI, Torino

CERCHIAMO laureato della vecchia ordinanza 5-10 anni, principalmente interessati in laureato chimico o chimico industriale, indicare nel curriculum età esperienza di lavoro, stato di famiglia e stipendio attuale. Conoscenza francese o inglese utile. Casella 29 N. 873, Mosto.

(Continua da pag. 7)

IL MARCHESE DI VILLEMER

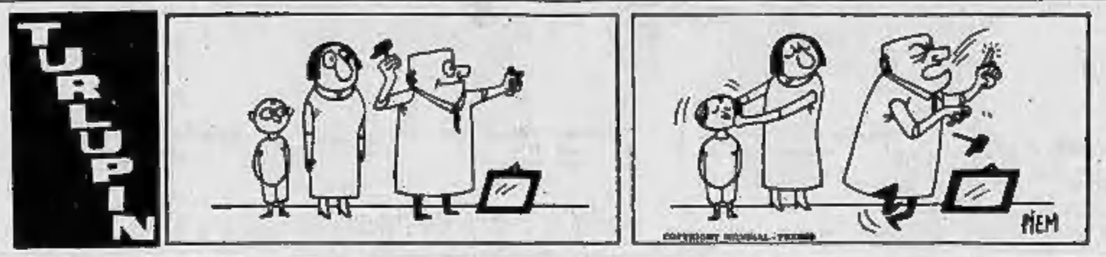
di GEORGE SAND

XCV. — *Dopo un cupo colloquio con la marchesa di Villemer, Carolina di Saint Geneix va a rifugiarsi dalla sua zia, Giustina Peyrague, nel Puy-de-Dôme. Inutilmente il marchese di Villemer chiede notizie alla sorella.*

Durante uno dei suoi giri in paese col marito di Giustina Peyrague, Carolina si sente vivamente attratta da un bimbo che gioca sulle ginocchia di una bella contadina. Indicandola a Peyrague, Carolina osserva che sua madre lo tiene molto pulito e sembra occuparsi di lui come se si trattasse di un vero tesoro.

« Quel bimbo è tutto per la Roquebert — dice Peyrague, — Se lei le chiede di chi è, ella risponderà che è figlio di una sua sorella che abita a Clermont, ma non è vero: il piccolo le è stato affidato da un signore che nessuno conosce e che paga, per allevarlo, come se fosse il figlio di un principe! La Roquebert abita al

mulino di Folignac che si vede là in fondo e del quale il marito è guardiano ». La storia romantica del piccolo seduce Carolina. Ella si avvicina al bimbo e si mette a chiacchierare un po' con lui. Carolina si sente già disposta a voler bene a questo bimbo in cui gentilezza e delicatezza la interessano.



SHERLOCK HOLMES: «FIAMMA D'ARGENTO» di sir Arthur Conan Doyle

III. — Watson propone a Sherlock Holmes di puntare sul cavallo « Fiamma d'Argento », favorito per la Coppa Wessex. Anche il colonnello Ross e il suo amico Straker sono sicuri della vittoria di « Fiamma d'Argento ». Straker raccomanda a Ned di non muoversi dalla scuderia.

GRANDE VENDITA DI PROPAGANDA per la prima volta a Torino

Piazza Castello 61, angolo via Accademia delle Scienze

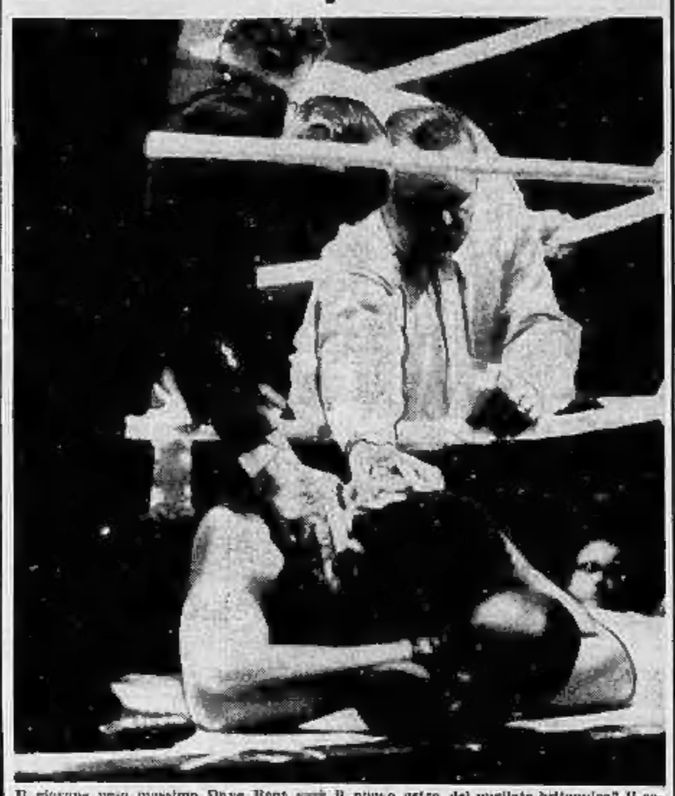
METTIAMO IN VENDITA:

Gonne . . . . . L. 500
Vestiti lana. . . . . L. 1000
Tailleurs modello . . . . L. 2500
Princesses . . . . . L. 2000
Vestiti da sera. . . . . L. 3500
Cocktail . . . . . L. 2000

Soprabiti ed altre centinaia di articoli sino all'esaurimento totale

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

E' rimasto k.o. per dieci minuti



Il giovane peso massimo Dave Rent sarà il nuovo astro del pugilato britannico? Il colosso inglese che si è fatto la casa in America sotto la guida di Al Weill, ex-manager di Marciano che aveva intravisto in lui grandi possibilità, ha fatto recentemente una clamorosa «rentrée» sul ring di Londra. Il suo avversario, il negro di nazionalità francese Max Briante, gli ha resistito soltanto per l'10" ed è poi rimasto sconfitto al tappeto per quasi dieci minuti. Ecco il documento fotografico del drammatico k.o.

Inizia la parte italiana della Parigi-Nizza-Roma

Oggi la Mentone-Ventimiglia con Graczyck leader della classifica

Ieri nella Manosque-Nizza i «grandi» hanno tradito l'attesa - Rivière si è soltanto preoccupato di controllare Anquetil - Il risveglio di Defilippis

DAL NOSTRO INVIATO

Nizza Mar., martedì sera.

La Parigi-Nizza-Roma ieri non ha rispettato i pronostici. Si attendeva che Saint, al riparo di una squadra decisamente forte tenesse duro nella difesa del suo primato e invece il povero ragazzo di Normandia, dopo essere stato costretto a rispondere praticamente da solo a una fuga che minacciava di metterlo in cattive acque, ha dovuto arrendersi a un secondo tentativo.

Si è trattato di un tentativo iniziato quasi in sordina nella tappa di riforimento, un tentativo nel quale si erano buttati a capofitto quattro o cinque uomini che si trovavano in discreta posizioni di classifica, staccati solo di due o tre minuti dal leader. Ci si aspettava una reazione scatenata da parte del plotone, ci si aspettava che il pericolo incitasse i caduperi di Saint allo contrattacco per annullare il distacco che si andava facendo di chilometro in chilometro più marcato. Invece molto probabilmente è entrato in campo il solito tema del campione che guarda il campione preoccupato soltanto dei propri interessi. Rivière in altre parole guardava Anquetil, Anquetil dal canto suo era pago che il rivale non tentasse l'avventura per proprio conto. Gli altri facevano da comprimari senza troppi pensieri per la testa.

Tirava un vento diabolico, freddo e violentissimo, la fatica pesava a dismisura. Sola la pattuglia di testa pigiava gagliarda sui pedali, Graczyck sullo slancio della conquista del primato in graduatoria, trovava un alleato prezioso in Defilippis finalmente svegliatosi dall'apatia che lo ha legato sin dalla partenza da Parigi.

Nulla più doveva cambiare; le posizioni che sembravano appena delineate per anticipare chissà quale battaglia nelle sferze del mistral, restavano tali e quali, senza offrire più il minimo brivido d'un lieve cambiamento. E la classifica, alla laboriosa resa dei conti, subiva un netto rivoluzionamento, portando nei quartieri alti atleti pressochè sconosciuti, naturalmente ad eccezione di Graczyck e di Defilippis.

Ora, a parlare franchi, non si deve tacere la delusione che è piombata sulla gara, una gara che fino a Manosque si era mantenuta brillante e viva, tutta tesa in un interesse che sorgeva spontaneo in chi seguiva il suo svolgimento. Non si scopre l'America affermando che il favore del pubblico guarda con cura particolare e quasi esclusiva le imprese degli uomini famosi dai quali a torto o a ragione aspetta sempre grandi cose quasi a getto continuo. Ieri i «grandi» della Parigi-Nizza-Roma hanno tradito l'attesa e adesso ci si chiede un po' preoccupati se la loro rinuncia debba venir considerata come un semplice episodio privo di grande risalto oppure se non si tratti invece di un pericoloso segno premonitore di un disinteresse che sarebbe colpevole e ingiusto.

Oggi la corsa continua la sua strada, va da Mentone a Ventimiglia attraverso la Turbie. Una tappa lunga appena 71 chilometri, ma decisamente importante per gli sviluppi futuri della competizione. Si entra in Italia, incomincia il tratto di casa nostra. E le speranze puntano su un pronto risveglio delle velleità combattive degli assi. Un risveglio non disgiunto — si fa per dire — da un miglioramento nella organizzazione generale che finora si è rivelata piuttosto scadente. I giornalisti ter l'altro a Manosque sono stati infilati a lavorare in una cantina, mentre ieri a Nizza prima sono stati dirottati in un ufficio postale, poi alle belle di sera sono stati pregati di trasferirsi in un altro ufficio dove solo la estrema cortesia degli esterrefatti funzionari stessi ha permesso ai rappresentanti della stampa di trovare almeno un tavolo ed una sedia. Orari di arrivo e classifiche rappresentano delle vere specie di araba fenice che si attende invano per ore e ore.

La corsa è al suo giro di boa, è in un momento delicato. Oggi si vedrà su quale strada s'incammina. E il nostro augurio sincero è che ritrovi dopo la sbiadita parentesi di ieri il cammino buono per terminare in bellezza così come la Mentone-Nizza era incominciata. Defilippis è in quinta posizione, il suo distacco dal capofila è trascurabile, poco più di un minuto. La Carpano, anche se ieri ha perso in un colpo solo Kotelcer e Plankaert colpiti durante la notte da disturbi intestinali e costretti quindi al ritiro, rappresenta pur sempre una compagine di ottimo rilievo che finora ha avuto la sorte troppo contraria. Il colpo di ieri è riuscito; il «colt» è giunto troppo stanco al traguardo per contendere il successo ad avversari ben più freschi per aver poco o nulla lavorato; ma il scito in avanti da lui compiuto in classifica ha avuto proporzioni notevoli. Defilippis in sostanza si è rimesso in lotta per il trionfo finale.

Gigi Boccacini

Defilippis, che ieri è tornato alla ribalta salendo dal 30° al 5° posto in classifica, sembra dire: «Ci sono anch'io!»

Il passaggio di Nyers al Torino ostacolato dalle norme federali

In base ai regolamenti l'ansiana ala sinistra non potrebbe essere tesserata dal granata Si spera in una soluzione che permetta al Talmone Torino di utilizzare il giocatore nel derby contro la Juventus - Nell'Inter si parla della sostituzione dell'allenatore Bigogno

L'appassionante atmosfera del «derby» cittadino si apre con un «caso» abbastanza curioso. Le forniscono il Talmone-Torino che ha deciso di ingaggiare Stefano Nyers. La famosa ala sinistra, che ha furoreggiato anni or sono nell'Inter ed ha concluso (fino a questo momento) la sua carriera italiana nelle file della Lazio, è da ieri a Torino e si allena con i granata. Nyers spera così la sua posizione di «profugo» possa procurargli il nulla osta della Federazione per il passaggio al Talmone-Torino. La questione, in verità, è un po' complessa. Il modulino granata ha già al completo la «serie» di giocatori non italiani. Nel Torino giocano infatti uno *straniero*, il francese Bonifaci, un *oriundo*, Tony Marchi ed un *ex-quinto*, Dionisio Arce. A stretto rigore di regolamento non ci sarebbe quindi posto per Stefano Nyers. L'atleta però deve dimostrare. I due giovani attaccanti invece sono partiti alla volta di Sestriere, dove si tratterranno — per smaltire stanchezza fisica e psichica — fino a giovedì.

Domani sarà invece «resuscitato» in pieno Corradi al cui nasco verrà tolta la bendatura protettiva. Corradi prima dell'incidente era in perfette condizioni fisiche, e quanti pochi giorni di riposo non dovrebbero influire neppur minimamente sulla sua possibilità di ripresa. Corradi quindi sarà senz'altro in campo per il confronto con i granata e dovrebbe esser proprio lui a «guardare» il neo-torinese Nyers qualora gli accordi fra il giocatore e il Talmone Torino giungessero in porto.

* *

A Firenze si terranno in settimana due allenamenti di rappresentative azzurre. I sostituti, che si apprestano a giocare contro l'Olanda, avranno a disposizione anche Nicco del Chieti. I giovani — per il torneo della F.I.F.A. — contenderanno anche su Boccolino e Renzulli della Juventus, su Cella del Torino, su Maxia della Biellese e su Mina del Cenisia.

* *

Questa sera si riunisce il consiglio direttivo dell'Inter per esaminare la situazione della squadra dopo il grave «infortunio» di domenica. Le critiche che negli ambienti vengono rivolte a Bigogno sono un segno evidente che l'allenatore nerazzurro è piuttosto in difficoltà.

Bigogno, che ha un contratto a lunga scadenza e che in ogni caso dovrà essere regolarmente pagato per mesi e mesi, rimarrebbe come allenatore in sottordine e un direttore tecnico che potrebbe essere o Campatelli oppure Frossi. Il «tecnico» ranzano si troverà ieri a Milano, ma ha smentito d'aver avuto un colloquio con Moratti. Anzi Frossi ha esplicitamente dichiarato che non intende lasciare il Genoa.

Stefano Nyers: il Talmone Torino riuscirà a tesserarlo?

Selezioni dell'Interregionale

In allenamento a Novi i liguri - piemontesi

Il 12 marzo si disputerà ad Asti un incontro fra le rappresentative calcistiche ligure-piemontese e lombarda di Lega Interregionale. La selezione del Piemonte e della Liguria esordirà domani a Novi il primo allenamento. Il selezionatore Renato Cattaneo ha convocato per questo prima prova di consiglio i seguenti giocatori: Nicolini, Grigiante e Nava della Asti; Di Chio, Foglio, Rossi G., Costantini e Scarrone della Novese; Monzeglio, Rossi C., Molinari, Marchiondi e Tavella dell'Andrea Doria; Sattolo e Magliola della Pasquense; Gamberini e Callea del Derthona; Hansel, Vicentin, Montanari, Fanattoni e Bertoni del Rapallo; Scaglia del Chivasso; Marsetto del Vado; Mariani del Savona; Sardei dell'Ivrea e Mazzenga del Pinerolo.

Che succede nelle file del Novara?

Gli azzurri piemontesi sono ancora in lizza per la promozione in serie A, ma il loro gioco non è più quello di pochi mesi fa - L'opinione del «capitano» Boiro, del vice-presidente Spaini e dell'allenatore Feher sulla crisi della squadra

Dal nostro corrispondente

Novara, martedì sera.

Che succede nel Novara? La squadra piemontese è ancora lì, a tre punti appena dalla prima in classifica e con possibilità teoricamente intatte di future ancora per la promozione in serie A. Il suo gioco però non è più quello, la compagine somma forse gli sforzi finora compiuti per mascherare le sue manchevolezze d'inquadratura, domenica scorsa non è riuscita a spuntarla neppure contro la tenutissima in classifica e clamorosamente il vantaggio del terreno di casa. Alla vigilia dell'incontro con la Sambenedettese, si disse che quello attuale è un buon strano Novara. Ebbene, dopo la partita, siamo più che mai convinti di questo. Per il fatto che la squadra non sia riuscita ad andare al di là del pareggio, ci sono altrettanti da vendere, è vero, ma soltanto attenuanti, non giustificazioni.

Il pessimo arbitraggio ha danneggiato indubbiamente i padroni di casa; il «catenaccio» a doppio mandato degli ospiti ha reso tutto difficile. Cose verissime. Ma dov'era il Novara, non diciamo della prima maniera, ma soltanto all'altezza della prestazione — sempre sfortunata — di quindici giorni prima col Brescia?

Le più serene spiegazioni fra le tante raccolte, ci sembrano quelle di «capitan» Boiro.

Dice dunque Boiro: «All'inizio del campionato ci andava tutto bene. Eguadre che si erano presentate al «via» non ancora preparate affrivano una scarsa resistenza alla velocità dei nostri giovani attaccanti. Nessuno ancora attuava il catenaccio e poi, la fortuna. Sì, dobbiamo dirlo, per un lungo periodo abbiamo avuto dalla nostra la buona sorte: gli avversari colpivano i pali e noi sul contropiede segnavamo i goals».

«Adesso — prosegue Boiro — ci va tutto di traverso. Senza andare troppo lontano, prendiamo per esempio l'incontro di otto giorni or sono a Verona: tre tiri a rete hanno fatto i nostri avversari realizzando tre goals. Il primo dei quali su azione di contropiede quando noi avevamo colpito la traversa.

Venendo a parlare della partita di domenica scorsa, per ammettendo qualche deficienza da parte dei suoi uomini, il «capitano» ha così sintetizzato il pareggio: «E' proprio incontestabile che la sua particolare, difficile situazione venga osservata con benevolenza e con umanità dai dirigenti federali. Nyers, qualora da Roma arrivasse il benestare per il suo tesseramento, costerebbe domani stesso un impegnativo allenamento in partita con i granata.

In attesa che il caso Nyers trovi la sua più giusta soluzione, i granata riprendono oggi il lavoro. Unico assente dovrebbe essere Ganzer, per il quale il medico sociale ha prescritto due o tre giorni di riposo in seguito allo stiramento muscolare accusato a Trieste. Ganzer dovrebbe però essere in normali condizioni sul finire della settimana.

Alla Juventus mancheranno, fino a giovedì, oltre a Bonfiperti, altri tre atleti: si tratta di Emoli, Stacchini e Nicolè. Il primo che nel match con la Roma ha «accusato» un colpo violento da parte di Lojodice alla caviglia destra, resterà due giorni a riposo per una lieve distorsione. I due giovani attaccanti invece sono partiti alla volta di Sestriere, dove si tratterranno — per smaltire stanchezza fisica e psichica — fino a giovedì.

Domani sarà invece «resuscitato» in pieno Corradi al cui nasco verrà tolta la bendatura protettiva. Corradi prima dell'incidente era in perfette condizioni fisiche, e quanti pochi giorni di riposo non dovrebbero influire neppur minimamente sulla sua possibilità di ripresa. Corradi quindi sarà senz'altro in campo per il confronto con i granata e dovrebbe esser proprio lui a «guardare» il neo-torinese Nyers qualora gli accordi fra il giocatore e il Talmone Torino giungessero in porto.

* *

A Firenze si terranno in settimana due allenamenti di rappresentative azzurre. I sostituti, che si apprestano a giocare contro l'Olanda, avranno a disposizione anche Nicco del Chieti. I giovani — per il torneo della F.I.F.A. — contenderanno anche su Boccolino e Renzulli della Juventus, su Cella del Torino, su Maxia della Biellese e su Mina del Cenisia.

* *

Questa sera si riunisce il consiglio direttivo dell'Inter per esaminare la situazione della squadra dopo il grave «infortunio» di domenica. Le critiche che negli ambienti vengono rivolte a Bigogno sono un segno evidente che l'allenatore nerazzurro è piuttosto in difficoltà.

Bigogno, che ha un contratto a lunga scadenza e che in ogni caso dovrà essere regolarmente pagato per mesi e mesi, rimarrebbe come allenatore in sottordine e un direttore tecnico che potrebbe essere o Campatelli oppure Frossi. Il «tecnico» ranzano si troverà ieri a Milano, ma ha smentito d'aver avuto un colloquio con Moratti. Anzi Frossi ha esplicitamente dichiarato che non intende lasciare il Genoa.

Il campione di boxe Halimi atteso per oggi a Roma

ROMA, martedì sera.

Il campione del mondo dei pesi gallo Alphonse Halimi che giovedì prossimo al Palazzetto dello Sport si misurerà con lo spagnolo Martinez, è atteso per oggi alle 13,20 all'aeroporto di Ciampino, proveniente da Parigi. Lo accompagnerà, a quanto risulta, il suo procuratore Philippe Filippi.

Torna fra un mese il trotto a Mirafiori

Ancora frenati da difficoltà burocratiche i lavori per il nuovo ippodromo di Stupinigi

Fra un mese riprenderanno le corse di cavalli a Mirafiori. Esse si svolgeranno ancora sul vecchio ed ormai piattaccio malandato ippodromo di Mirafiori. Ancora ostacolati dalle difficoltà burocratiche i lavori per i nuovi campi di corse di Stupinigi, anche per il 1959 Torino dovrà rinunciare alle sue riunioni per i purosangue.

Per quest'anno sono in programma 24 giornate di trotto, che si svolgeranno il 5, 12, 19, 26 aprile; il 3, 7, 10, 17, 24, 28, 31 maggio; il 28, 29 giugno; il 5, 12, 19, 26 luglio; il 6, 13, 20 27 settembre e il 4, 11, 18 ottobre. Finora l'Ente ha concesso il primo stanziamento di fondi, quello per le riunioni in programma in aprile e maggio, si tratta di una ventina di milioni. Il programma è stato terminato alcuni giorni fa ed è ora all'esame degli organi tecnici dell'ente nazionale corse al trotto.

Secondo le prime notizie, la media dei premi, in ogni giornata, dovrebbe aggirarsi sui milione e 600-700 mila lire. Ogni giornata avrà in programma sette corse, una delle quali potrà essere disputata in due divisioni se raccoglierà un numero sufficiente di iscrizioni. Corsa di centro della stagione primaverile sarà il Premio Sip, quasi certamente in programma sulla distanza di 2200 metri e che avrà un'allocazione di almeno un milione di lire.

Parecchie scuderie hanno già annunciato la loro presenza alla riunione; fra gli altri parteciperanno a Torino alcuni cavalli gli allenatori Canoli, Brighenti, Minali, Garziani, Baroncini, Facolini, Nesti, Fennati, Locci, Bertini ed altri ancora. Partecipo vi è una nuova scuderia di «boxe», il che non permetterà a più di 70 cavalli di essere contemporaneamente presenti a Mirafiori. La società torinese è però ben decisa a concedere i suoi stalli solo a cavalli in allenamento e sempre in grado di correre.

Alcuni trottatori sono già presenti nelle scuderie di Mirafiori e si stanno allenando sulla pista, che è già stata rimessa in piena efficienza. Si tratta soprattutto di giovani puledri, che hanno preferito evitare le gare dell'inverno e risparmiarsi per trovarsi pronti a primavera. Fra quelli che più si sono distinti ci fa il nome di Vulica, che i tecnici ritengono facile vincitore nell'ultima giornata di corse dello scorso anno.

Cecoslovacchia-Finlandia di hockey per tv alle 15,10

Interrotto ieri a causa di un collegamento difficoltoso il «servizio» televisivo con lo stadio di Praga per la trasmissione diretta della partita di finale tra Russia e Stati Uniti per il torneo mondiale di hockey sul ghiaccio (gara vinta dai sovietici per 5 a 1), la tv riprenderà oggi pomeriggio, alle 15,10, le sue telecronache dalla capitale cecoslovacca. Oggi verrà telediffusa la Eurovisione il confronto Cecoslovacchia-Finlandia. Ieri in Finlandia è stata battuta dal Canada per 6 a 5.

Nel corso del girone di eliminazione la squadra italiana ha pareggiato (3 a 3) con la Germania Ovest. Nella gara eliminatoria la nostra «nazionale» era stata invece sconfitta per 7 a 1.

è la base di una buona armonia. Tutti sono d'accordo nel riconoscere che il purgante FALQUI, delizioso confetto di frutta, regola l'intestino. Il confetto FALQUI non nuoce, non disturba e piace molto anche ai bambini

Contro la stitichezza

FALQUI

Il dolce confetto di frutta

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 29)

OFFERTE IMPIEGO L. 500 per parola

(Continua da pag. 6)

BERGAMI rigenerata massimo 16mm modellatrice macchine tipografiche, 18-30enne, preferibilmente con esperienza. Scrivere cassetta 0078, API, Torino. G1577

BOM macchina meglio usata 4 cilindri «Orion» lire 100.000, occasione eccezionale vera vostra. Rateizzazione, rimessioni. Chiamci, San Quintino 6 bis (corso Ulpi). 2377

CERCASI SARTA signora cercasi praticissima da primaria ditta. Manoscrivere curriculum vitae indicando pretese. Scrivere cassetta 8201, API, Torino. L2172

COTONIFICIO del Piemonte ricerca capo preparazione tessitura in gruppo bovina cinquecento ricercare, ordinare, interessante filati cotone, fiocco, retino. Scrivere cassetta 5183, API, Torino. L2066

CAPITALCOMPTOMETRISTA possibilmente con esperienza lavori uffici paghe cercasi Asti 302 cerca azienda industriale, indicare posti occupati si prestano. Scrivere cassetta 2170, API, Torino.

DITTA Fausto Garello cerca diversamente abilitazione seconda categoria pratica stampaggio lamiere. Scrivere cassetta 2150, API, Torino. M2438

DITTA fabbricante pendoli e sfere per mulini cerca tecnico 5-10 anni esperienza conoscenza inglese e francese necessaria. Inviare curriculum indicando esperienze lavoro, stato di salute, stato di famiglia e stipendio attuale. Casella 89 X, API, Milano. 2048

GRANDE società internazionale costruzioni metalliche cerca produttori 25-35enni militesenti, stipendio, provvigione. Scrivere cassetta 1111, API, Torino. L2096

IMPORTANTE azienda ingrosso tessuti assumerebbe signorina pratica lavori ufficio. Manoscrivere indicando età, titolo studio, posti occupati, referenze a cassetta 1234, API, Torino. L2622

IMPORTANTE casa fabbricazione carne tecnico TV per sostituzione clienti. Retribuzione ed esperienza, eventuali referenze. Scrivere cassetta 8241, API, Torino. G2302

IMPORTANTE casa spedizioni cerca impiegato pratico rami. Scrivere cassetta 7032, API, Torino. L2230

IMPORTANTE Compagnia assicura ai terreni Biella, residenti Torino età 50-60 anni, per incarico visite e dimissioni da svolgere nell'ambito città. Richiedesi presenza, lavoro esclusivo e possibilmente abitudine all'acquisizione di affari. Scrivere cassetta 2124, API, Torino. 2733

IMPORTANTE industria meccanica tessile cerca giovane ragioniere diplomato. Scrivere cassetta 8340, API, Torino. L2427

IMPORTANTE industria alimentare cerca propagandista per Torino. Telef. 391-335 dalle ore 9 alle ore 12. F1481

IMPORTANTE industria tintori industriali ringrandendo la produzione ricerca personale esperto ai soldi ufficio vendita Italia ed estero. Scrivere cassetta 8274, API, Torino. F1887

INDUSTRIA cerca dimostratrice 18-30enne, prima ufficio, presenza, energia. Manoscrivere cassetta 8295, API, Torino. F1960

INDUSTRIA metalmeccanica assumerebbe giovane perito industriale buona preparazione economica, metodi lavorazione preferibilmente pratica lavorazione lamiere sottili. Precisare età, posti occupati, referenze, prezzo. Scrivere cassetta 9117, API, Torino. G2508

INDUSTRIA meccanica assumerebbe ingegnere 28-29enne, preferibile libero impegni militari preferibilmente industria chimica buona conoscenza inglese francese doti personali futuro dirigente tecnico commerciale. Scrivere cassetta 0028, API, Torino. G1317

INGEGNERE meccanico dinamico anche giovane conoscenza inglese cercasi. Scrivere cassetta 7030, API, Torino. M2028

INGEGNERE 30-35 anni con buona pratica calcolo e progettazione costruzioni meccaniche cercasi. Precisare posti occupati, referenze, prezzo. Scrivere cassetta 5136, API, Torino. L2078

MAGLIFICIO produzione esterna docente cerca direttrice sulla referenziata. Scrivere cassetta 7055, API, Torino.

PRODUTTORI specialisti/e ramo vita, infermiere, cameriere, maldane Torino; assicurasi, buone condizioni, trasferta riservatissima. Scrivere cassetta 1091, API, Torino. 2852

RAGIONIERA sotto persone impiego cercasi da ditta distinta parte nuovo club. Scrivere preferibilmente riportata età cassetta 1093, API, Torino. 7752

RAGIONIERA giovane capace buona amministrazione signorina pratica lavori ufficio. Manoscrivere indicando età, titolo studio, posti occupati, referenze a cassetta 1234, API, Torino. 7752

RAGIONIERE-A giovane militare congedo libero subito, cercasi da primaria ditta. Manoscrivere curriculum vitae et precise. Scrivere cassetta 8259, API, Torino.

SOATOLIFICIO lavorazione cedolino cerca abile tecnico verniciatore esperto produzione, inoltre rispettare orari regolari ed richiesti. Scrivere cassetta 8091, API, Torino. F1978

SIGNORINA facilità parola società cercasi propagandista presso famiglie. Manoscrivere cassetta 8200, API, Torino.

TRATTAMENTO termico cerca elemento per meccanici, direttivo preferibilmente ditta industriale. Scrivere cassetta 7206 API, Torino, specificando studi, età, posti occupati. 9588

(Continua a pag. 10)

Pasquini

TALMONE

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Michèle ha finito le vacanze

Michèle Morgan, nell'ultima inquadratura del film «Vacanze d'inverno» che l'attrice ha girato in interni a Roma. Tornata a Parigi, la Morgan si prepara ora a ripartire per Berlino dove interpreterà «Grand Hotel», una coproduzione franco-tedesca

DA OGGI AL "MUSEO DEL CINEMA,,

Ritorna Max Linder sorridente «maliardo»

Fu il prototipo dell'elegantone in cilindro a 24 riflessi - In programma anche «Io e la palla» con l'occhialuto Harold Lloyd

Max Linder, ai suoi tempi, era, dai polizzoni manifesti della Pathé Frères, a cui gli italiani di Carlo Nicco, rappresentato con il light di impeccabile taglio, il gilè bianco, una gardenia all'occhiello, i pantaloni a righe perfettamente a piombo sulle scarpe di coppale semincassate dalle ghette chiare. Nell'età eroica del cinematografo dominato, nel settore comico, da individui tutti scombinati nell'aspetto e nel guardaroba, egli fu il prototipo dell'elegantone dal sorriso fulminante e scanzonato sotto l'accento circonflesso dei baffetti all'americana, l'uomo di mondo che rotea il bastone fra le mani inguantate, il «maliardo» che inclina da un lato il cilindro a ventiquattro riflessi ed è, per il suo campionario maschilino, dramnato dalle donne ed in egual misura temuto e perseguitato dai mariti gelosi.

Nato per fare la corte a tipi come Mistinguett o la bella Otero, pronto sempre a scalare alcove proibite, Max Linder portò nelle «comiche finali» un inattteso e non anacronistico spolverio mondano. Se il Charlot dei primi anni era il vagabondo minuziosamente sdrucito e sbalestrato di cioche consunte in vecchie scarpe di cartone, il Max suo quasi coetaneo apparve invece, sugli schermi d'allora, come uno sosia di buffardo prince charmant della celluloide, un non meno meticoloso, ma indubbiato, snob burlone e spendereccio, che rivolava alla giornata, regalando alle sue congiunte gioielli e orchidee. Lo sigaretto bout doré, che altrove Chaplin investiva di rancattiva, lui, Max, la gettava con noncuranza grande, dopo averne aspirate due, al massimo tre boccate.

Linder rappresenta un'età dell'arte muta». Sarà sommamente interessante, per i frequentatori della saletta del Museo del Cinema, ritrovarlo, a partire da oggi, in due pellicole assai diverse fra loro, anche perchè nate distanti l'una dall'altra. Sono: Max diventa alto (1916) *e Il processo del circo* (soltanto, 1923): *la prima è una vecchia ma non arrugginita comica; la seconda, una ignorosa scelta dei migliori brani del celebre lungo metraggio che fu, per il grande auscultator di risata, il «canto del cigno». Vedremo come entrambi i film dimostrino quanto il loro stupefacente regista-protagonista sappia, diciamo così, mantenere i contatti con la sensibilità odierna, umanizzando quelle che possono essere specie nella farsa di 47 anni fa) le insufficienze di una tecnica ancor primitiva.*

Da una mimica ferocissima quale fu quella di Max Linder alla — fato il vero nome di Linder — e dalla fantasia tecnicamente francese di tutto fuoco nato a Bordeaux nel 1885, e morti suicida a Parigi nel 1925, vittima di una crisi atroce di nevrastenia) scaturiscono infatti i temi, le invenzioni, le trovate, le combinazioni farsesche di alto livello che appiono tuttora valide nonostante l'età della celluloide che le divulgo.

Al due di Max Linder seguirà, nel nutrito programma del «Museo», un terzo film: Io e la palla, con Harold Lloyd, ottavo minuti-umoristici di freccia umoristico-sportiva, suscitata da una fra le più buffe avventure del «comico con gli occhiali».

a. v.

Nino Taranto in una scena di «Morte di Carnevale»

Oggi e domani alla Radio

Giulietta e Romeo, commedia in tre atti di José Maria Peman, alle 21 sul Nazionale - Mike Bongiorno presenta *Il gontalone*, alle 21 sul Secondo - Un «giallo» alla televisione: *Passo falso*, di Levens (ore 21)

MARTEDI' 10 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m. 7. I). — Ore 14: Giornale Borsa di Milano - 14,15-14,30: Arti plastiche e figurative - Cronache musicali - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 16: Radiocronaca dell'arrivo a Ventimiglia della Parigi-Roma ciclistica - 16,30: Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani. Ore 17: Giornale - Per i ragazzi: «Settecolori», settimanale - 17,30: Orchestra ritratta da Eros Belgirili - 17,45: La musica come si trasforma - 18: La «sala moderna», casa il cane. Ore 18: Della Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella: Concerto diretto da Franco Caracciolo, con la partecipazione del soprano Edda Vincenzi e del tenore Salvatore Gioia. Ascolti: «Wintermärchen (la fiaccolata)», «Ode a S. Cecilia», per soli, coro e orchestra. Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretto da Emilia Gubitosi; orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli - Nell'intervallo: Universalità internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi) 20. Risposte: «Ricordi di Charles Peguy» - 19,45: La voce dei lavoratori - Per Canzoni di tutti i mari - 20,30: Giornale - Radiosport - 21: Varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: «Giulietta e Romeo», commedia in tre atti di **José Maria Peman**; traduzione di Anna Maria Fabbi; compagnia di prosa di Torino con Carlo Ninchi e Renzo Giovampietro; regia di Gino Domenico Gigogi.

Ore 22,40: Orchestre diretta da Marcel De Marino e Pietro Gualtieri - 23: Annalio Rocco e il suo complesso - 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 367,2, Torino m. 6. II, Alessandria Rivalta Cuneo m. 190,1). — Ore 14: Lui, lei e l'altro: Rita Pavoni, Antonella Steni, Renato Turi - 14,40: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - 14,40-15: Trasmissioni regionali - Rassegna degli spettacoli - 18: Fantasia musicale.

Ore 18,30: Giornale - Transitabilità delle strade statali - Orchestra Ferrio - 19: Terza pagina: La letteratella, di Massimo Alvaro; Antiflocium, rassegna di musiche e di interpreti, Carnilamo Insieme, collegati con padre Virginio Rotondi - 19: Quattro quarti: Poker d'assi: Gloria Christian, Franco Cigliano, Caterina Valente e Mario Lanza - Stasera briganti - Sacchetto e mandolino - Una donna canora: «Gigi», settimana diretta da André Previn.

Ore 19: Giornale - «Il posto del cervello» manovrato», ricostruzione radiofonica di Mario Vani, della vita e dei tempi di Pietro Aretino; compagnia di prosa di Firenze; regia di Anverigo Gomez (terza puntata) - 19,30: Orchestra diretta da Gino Conte - 19: Classe unica: Luigi Rinaldi: «Verga romanziere e novelliere»; Angiolo Crocioni: «Elementi di agronomia» - 19,50: Musica militare - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,50: Varietà musicale in miniatura - Il sestiere dei ricordi: condanne musicali di Angelini.

Ore 21: Mike Bongiorno presenta «Il gontaliere», tornei a quiz fra rettori e città italiane; orchestra diretta da Mario Consiglio; realizzazione di Adolfo Perani. Il penultimo incontro del girone eliminatorio di stasera avverrà fra le squadre della Regione Friuli-Venezia Giulia e della città di Perugia. I collegamenti radiofonici avranno portatore inviato con San Vito al Tagliamento, per la squadra veneta, e con Grosseto, per quella umbra.

Ore 23: Telecinegiornale (quasi giornale del martedì) - 23,30: Giovani talenti - Musica calendar: trasmissione accordo fra la Radiotelevisione Televisione Française e la Radiotelevisione Italiana; presentano Helena Sanders e Rosella Ofelia - Attenzione: Ultima notizia - 23,45: Buonanotte.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 319,5, Torino m. 7. III). — Ore 18: L'emancipazione per l'Anno geofisico - Storia dell'arte e storia dell'architettura - 19,05: Novità librarie: «Arte e mito» di Tommaso Scarsi; di Fausto Solmi - 20: L'indicatore economico - 20,15: F. Geminiani: «Concerto grosso in re minore op. 3 n. 4»; L. V. Beethoven: «I Midlinger Tänze».

Ore 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Il quarantennio: bilancio di un avvenimento. II. Definizione del neorealismo - 21,45: Inediti musicali (quarta trasmissione).

TELEVISIONE

Ore 14: Telescuola - 18,15: Cacciatorpedin. Prego: Campionati del mondo di hockey su ghiaccio (finali) - 17-18: Le tv dei ragazzi: Telesport - Il circolo dei cantori: convegno settimanale dei ragazzi in gamba.

Ore 19,30: Telegiornale - 19,45: Una risposta per voi: colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori - 19: Inchiesta: l'Ambasciata del Foro Italico in Roma - Riprese di una gara del Concorso ippico - Regia diretta da Loris Mazzetti: Stadium - Orchestra Oliviero - 21: Ultime notizie.

Fausto Cigliano è tra i cantanti che parteciperanno questa sera alla trasmissione televisiva «Le canzoni e i giorni»

SECONDO PROGRAMMA

Ore 19,45: Arte e messaggio: Venezia. In tutti i tempi il paesaggio ha rappresentato un motivo ispiratore della cultura. Ma vi sono paesaggi ai quali la pittura ha offerto con maggiore frequenza, vi sono paesaggi che la pittura ha reso addirittura celebri, e vi sono, infine, paesaggi che l'hanno conservato i caratteri che vi possono riconoscere nelle loro ispirazioni pittoriche. Un esempio del tutto particolare è offerto da Venezia, una città che le arti figurative hanno celebrato in mille modi e che conserva quasi del tutto intatti i suoi aspetti ricorrenti con maggiore frequenza nell'arte di ieri e di oggi. Da Venezia dunque prende la mossa questa nuova serie di trasmissioni, che si condurrà via via, secondo il tema dell'ambientazione, in paesaggio pittorico e paesaggio autentico, a Firenze, a Roma, a Parigi, ed in altri luoghi consacrati all'arte.

Ore 20,30: In famiglia, a cura di padre Mariano - 20,50: Tic-tac e mezzo - Telegiornale - 20,50: Carosello.

Ore 21: «Passo falso», originale televisivo di Philip Levens. Interpreti: Giuseppe Pagliarini, Carlo Alighiero, Giuseppe Caldani, Mario Ferrari, Rosario Costa, Luisa Rivelli; Nelo Lago e altri; regia di Vittorio Cottafavi.

Ore 22,30: **Le canzoni e i giorni**: impressioni napoletane di Domenico Modugno presentate da Aldo Giuffrè; orchestra di ritmi da Carlo Esposito; complesso di Piero Umiliani, con Fausto Cigliano, Nunzio Gallo, Dona Ghia, Miranda Martino, Maria Paris, Enrico Piaggio e Luciano Rondinella; regia di Lello Gibetti - 23: Telegiornale.

MERCOLEDI' 11 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 9: Giornale - 11: La radio per le scuole - 11,30: Inaugurazione nuova sede Radio di Bari - 12,10: Il mondo della canzone - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - Musiche d'altre sponde - 14: Giornale - Bocca Milano - 14,15: Chi è di scena? - 16: Arrivo a Chiavari della Parigi-Roma ciclistica - 16,30: Parigi vi parla - 17: Giornale - Programma per i ragazzi - 17,30: Civiltà musicale d'Italia - 18: A più voci - 19: Orchestra Piccoli - 19,30: Orchestra Cafesi - 20: Musiche da rivista - 20,30: Giornale - 21,05: Concerto sinfonico» diretto - 21,45: Il convegno dei cinque - 22,30: Tribuna del disco - 23,15: Giornale - Orchestra Oliviero - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Capolinea - 10: Disco verde - 13: Pierpong - 13,30: Giornale - 14: Lel, lui e l'altro - 14,30: Giornale - Giorn'» buzzicalone - 15,30: Giornale - 16: Terza pagina - 17: I settemari - 18: Giornale - Concerti del Festival di Sanremo - 18,30: Pentagramma - 19: Chiave inglese - 19,30: Allegria musicale - 20: Radiosera - 20,35: Telegulli show - 21: Gran Premio 1959 della canzone europea - 22,15: Ultime notizie - Carosello pugilistico - 23,15: Sipario.

TELEVISIONE. — Ore 14: Telescuola - 18,10: Da Praga: campionati mondiali di hockey su ghiaccio (finali) - 17: La tv dei ragazzi - 19,00: Telegiornale - 19,15: «Amore e pinguini», originale televisivo di G. Crespi - 20,05: Galleria - 20,30: Telegiornale - 20,40: Carosello - 21: Da Cannes: Gran Premio 1958 della canzone europea - 22,30: L'Italia vista da Rossellini - 22,50: Telegiornale.

Il violinista Kovacs stasera al Conservatorio

Questa sera, alle 21,30, al Conservatorio il violinista ungherese Denes Kovacs darà per gli «Amici della Musica» un concerto con la collaborazione pianistica di Riccardo Castagnone. In programma sonate di Bach, Brahms, Hindemith e Beethoven. Vendita di biglietti all'ingresso.

Carosone e il suo sestetto domani sera al teatro Alfieri

Domani sera, al teatro Alfieri, Renato Carosone e il suo sestetto saranno al centro di uno spettacolo di varietà al quale prenderanno parte anche le sorelle Sisters, Miss Devine and Barbara, il trio Abel, Carlo Rizzo, Flora Volpi, Angelucci e il ballerino Marley Browne Danzere.

NOVITA' IN MICROSOLCO

La storia del jazz narrata coi dischi

La prima parte, uscita in questi giorni, è dedicata ai «Blues» - Ornella Vanoni interprete dei bassifondi

Per gli appassionati del jazz, ma soprattutto per chi al jazz desidera iniziarsi con ordine storico, la Roa italiana ha cominciato in questi giorni la pubblicazione d'una serie di quattro grandi microsolco intitolato appunto «La storia del jazz», a cura di Biamonte e Micocci. Il primo disco è interamente dedicato ai «blues» e riporta incisioni effettuate negli anni migliori del genere: 1926, 1927, 1930, fino alle interpretazioni dei «blues» dei giorni nostri. Nei vari brani appaiono nomi popolarissimi: Harry James, Tommy Dorsey, Benny Goodman, J. Roll Morton, Louis Armstrong, Sidney Bechet, Duke Ellington, Adelaide Hall. Le incisioni, anche quelle effettuate prima della guerra, sono ricostruite con ottimo rilievo. Gli altri tre dischi usciranno a breve distanza: «Tradizionali Jazz», «Swing», «Modern Jazz». In copertina una chiara delucidazione giuta i non iniziati a comprendere.

Canzoni della malavita

Ornella Vanoni, attrice giovane e avvenente, dopo brevi esperienze col «Piccolo» di Milano, ha aggiunto un po' d'interesse al suo nome presentando tutta sola sui palcoscenici italiani un recital di «Canzoni della malavita». Su un 45 giri della Ricordi, Ornella Vanoni ha ora inciso quattro di questi motivi: uno francese, uno tedesco (Opera da tre soldi), uno milanese e uno calabrese. I bassifondi non hanno confini. E la versatile Vanoni vi appare convincente e dolorosa, soprattutto nel lamento di «Saint-Lazare», in cui una detenuta dice al suo uomo: «Non far nulla di male fin che io sono qui. Se ti prendono, chi verrà più a trovarmi la domenica?».

Mozart quasi Beethoven

La celebre pianista americana Clara Haskil ha nuovamente inciso (stavolta per la Ricordi e con l'orchestra di Winterthur diretta da Henry Swoboda) il famoso concerto in «re min. K. 466» di Mozart. Il dramma e il pathos che dominano questa composizione hanno fatto confermare più volte ai critici quanto Mozart sia da considerare precursore di Beethoven. Clara Haskil, dal tocco delicato, agile come una goccia d'acqua, è interprete profonda di questo «K. 466» e del glorioso «K. 459» contenuto nello stesso disco inciso ad alta fedeltà e realizzato con i mezzi tecnici della Westminster.

Verdi ha bisogno di voci

Di tre dischi microsolco è apparsa recentemente per la Voce del Padrone una delle opere meno popolari di Giuseppe Verdi: «Simon Boccanegra». Si deve subito aggiungere che Verdi, se nobilmente diretto e soprattutto se ben cantato, trasmette interesse e brivido anche nelle sue opere ccoaldeate minori. E' il caso di questo «Simon Boccanegra», nobilitato dalla direzione di Gabriele Santini e dalle voci del soprano spagnolo Victoria de Los Angeles, del basso Boris Christoff, del baritono Tito Gobbi e del tenore Giuseppe Campora. I cori e l'orchestra sono del Teatro dell'Opera di Roma.

g. p.

Nino Taranto al Carignano in una commedia di Viviani

Resuscita il vecchio usuraio per beffare i due avidi eredi

Nino Taranto, che sa tanto il teatro, ha naturalmente dei buoni punteri per il pubblico, se lo sa raccogare con persino. Ecco perchè ora presenta a Marie di Carnevale» di Raffaele Viviani che andrà in scena questa sera al Carignano. E' un lavoro colmo di ironia, di begli affreschi carnosi di vita, di bizze, di ansia, di pianti, dove di napoletano c'è lo sguito e il linguaggio, ma la verità espressa è molto umana tanto che la si accoglie volentieri, a braccia aperte.

La vicenda è semplice: Carnevale, solo a dire Pasquale Capuozzi, usuraio emerito, sta per morire contrariato dagli sguardi vigili della serva e dei nipote, anziani di sportivi la grossa eredità. A tal punto che, per di non perdere un solo quattrino, decidono di spaurarsi per rivolere tutto quel ben di Dio. Ma Carnevale li ha giocati. Muore lasciando appena trenta lire al mese alla serva. Non solo, ma dopo aver lasciato i due beffati a sfogarsi cuoio solo la derisione della miseria napoletana può suggerire, l'usuraio, al quale la Provvidenza volera dare un avvertimento sfoggiandolo con la morte apparente, resuscita.

S'è detto che il finale può apparire alquanto ricchiuso. Sarà, ma per Viviani era naturale e vera, su sentiva bene l'ironia e l'impertinenza. E lo dico perchè mi sorprende, pure prima della guerra, di avere con lui un incontro rivelatore.

Con i pittori Quaglino e Bertinetti si girava per «servizio» i piccoli e grandi teatri della provincia. Una sera fummo a Santo Arsisio dove appunto recitava Raffaele Viviani. Andammo a trovarlo prima dello spettacolo nel suo camerino. Egli era pressochè cieco, forse indifferente, stanco di certo. Parlandoci, abbiamo il capo contro la tramontina che pendeva dal soffitto, facendola oscillare e non se ne accorgeva. Una scena cruda. Ma poco dopo, quando comparve in scena, Raffaele Viviani era veramente resuscitato; forte, vigoroso, vivace, frizzante, dominava da leone il palcoscenico. Nel solo a San Gennaro sapevano come gli fosse accumulto trarre ad un tratto tanta energia e tanta passione.

L'ho visto e non stupisco più de Carnevale, un suo curioso personaggio, resuscita sul più bello. Prima di morire chiede quanto sarà Viviani à resuscitato e allora nessuno pensa di dire che quel miracolo fosse già accaduto.

n. q.

La violinista De Vito al Circolo della stampa

Domani, alle 17,30, a cura della Rai-tv, la violinista Giovanna De Vito terrà al Circolo della stampa, con la collaborazione pianistica di Tullio Macogni, un concerto di musica da camera con musiche di Haendel, Bach, Locatelli, Beethoven. I soci possono farsi accompagnare da un familiare o da un ospite.

Giovedì, alle ore 21, nella «Sala del Duecento» dell'Unione Industriale (via Veneto 17), proiezione del film «La grande illusione» di Jean Renoir con Jean Gabin, Erich Von Stroheim, Pierre Fresnay, Dita Parlo. Lo spettacolo, a carattere strettamente privato, è riservato ai soci che vi potranno accompagnare un familiare.

Scene da melodramma

X. — Il 9 febbraio 1882 l'orologiaio Vétard di Joigny viene assassinato e il suo negozio svaligiato. Resti dell'infelice vengono trovati nel fiume Yonne; la polizia scopre che in sera del delitto Vétard è stato visto in compagnia di una donna: Joséphine Martin. Costei dapprima nega, poi confessa che, avendo attirato il Vétard in casa sua, su richiesta del suo cognatino Morand, il quale uccise l'orologiaio e lo fece a pezzi con l'aiuto dell'albergatore Vacher. La signora Vacher avrebbe assistito allo scempio del cadavere, confortando gli assassini con una bevanda ristoratrice. Perciò la polizia trae in arresto il Morand, che pure si proclama innocente, oltre che i due Vacher (la signora Vacher, dopo il delitto, avrebbe compiuto un viaggio a Parigi per collocare i preziosi rubati) la Joséphine Martin e la sorella di quest'ultima, signora Clergeot, che avrebbe fornito una perla di vinisi per mettervi i resti di Vétard. Daffare si complica quando una sera, la stessa che per prima fornì le indicazioni giuste alla polizia, a che ha alle sue dipendenze una figlia di Morand, un giorno, tal Mère i primi sorsi del suo caffè, sente un gusto pessimo, poi lo brucia la gola e dopo sette dei dolori viscerali. Un medico interpellato, dichiara che si tratta di un tentativo di avvelenamento.

Il processo del «nuovo affare Fualdès» come lo definisce la stampa parigina, ha inizio il 17 maggio 1888 davanti alla Corte d'Assise dello Yonne, a Auxerre, sotto la presidenza del consigliere Lafranc. Morand è difeso dall'avv. Maillar, Joséphine Martin dall'avv. Ramâole; i coniugi Vacher dall'avv. Bavallier-Laroche, la Clergeot dall'avv. Herold. Durante le prime udienze gli avvocati di Morand e dei Vacher creano un incidente. Essi incolpano il giudice istruttore di Joigny, Messier, di non aver tenuto conto di una lettera ricevuta dall'imputata Joséphine Martin, e nella quale, tra l'altro è detto: «Joséphine, tu sei una miserabile! Hai voluto salvarmi e mi hai perduto! Nel momento in cui tu leggerai questa mia lettera, forse io non sarò più. Infame! E' per colpa tua che io mi trovo in questa posizione. Sto passando la frontiera. Mi maledetta, poichè tu sei capace di far impiccare un uomo nel suo letto. Quanti innocenti hai già fatto arrestare? Non ti dirò certo dove me ne andrò;

L'OROLOGIAIO DI JOIGNY

sai troppo traditrice. Avrai mie notizie. Brucia questa lettera». La lettera in questione, senza firma, reca il timbro di Parigi, stazione di Lione, ed appare ai difensori come scritta dal vero assassino, rimasto sconosciuto. E per poco non si rimanda il processo, col pretesto di un supplemento d'inchiesta. Il capo guardiano della prigione di Joigny, Franck, viene a testimoniare che in un abito che Morand mandava alla moglie, egli ha trovato parecchi biglietti nascosti accuratamente nelle doppie cuciture, ed assai significativi: «Scoprirai un mio biglietto nel fondo dei pantaloni. Se essi si metteranno d'accordo nel dire che mi sto coricato alle 8 e mezzo, scriverai, per tre volte: «Sì, brucia! Tutto ben nascosto! Tutto ben nascosto!». L'accusato Morand, deciso, calmo, con voce tonante e sicura, che non denota turbamento, a tutte le imputazioni che gli vengono contestate, risponde con un diniego. «Io non ho nulla sulla coscienza! Sono completamente innocente! La giovane Martin mi ha addossato la colpa del delitto per far sviare le ricerche dal suo vero autore!». L'udienza notturna del 13 è contrassegnata da una forte scena melodrammatica: sul tavolo dei giurati, illuminata da una luce sinistra, stanno la mano mozza di Vétard e altri miseri resti davanti ai quale vengono fatti sfilare, accompagnati dai gendarmi, gli imputati. Joséphine Martin folle di rabbia ripete la sua accusa: «Assassino! Assassino!». Ad un tratto il presidente scende dal suo seggio e prendendo la mano uno dello ossa lo mette sotto gli occhi di Morand che, impassibile, si limita a dire: «Io, signori, non ho partecipato a questo lavoro!». Tirata la somma Morand viene condannato a morte, Vacher a 10 anni di reclusione, sua moglie a 5 anni, Joséphine Martin a 3 anni, sua sorella Clergeot viene assolta: essa sfora dal banco degli accusati, si lancia tra il pubblico, scavalcando con un salto la barriera che la separa, mentre Morand va ripetendo: «Sono innocente! Un giorno lo si vedrà!». Egli verrà in seguito graziato.

FINE

DA DOMANI: LA TIGRE DEL BRONX

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 55-113.

Alfieri: riposo. Domani, ore 21,15: una eccezionale serata «Carosone Carosone». Carignano (Comp. Nino Taranto): domani, ore 21,15: «Morte di Carnevale» di Raffaele Viviani. Teatro Stabile: recita a Casale M. Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti), ore 17,15 e 21,15: «Max diventa alto» (1912, minuti 17) e «Il re del circo (soltanto)» con Max Linder (1925, minuti 25); «Io e la palla» di S. Taylor e F. Neumayer con Harold Lloyd (P.D.C. 1923, minuti 40).

Al Florida (p. Solferino, t. 42-8321: ore 17 16: ore 21-1 Compl. Gianni Romano; canta Sandro Lunoni, Arlecchino Danze (S. Secondo 37, telef. 887-177): ore 21-1 Orchestra Michelino; canta Ugo Dini, Bruno (Valentino): ore 21 danze. Cantina del Jazz (Volta 4): ore 21. Castellino Danze: 17 e 21 Rosanici. Eden Danze: 21 Padovani-M. Bay. Fiore Club Danze: 21 M. Guaiti. Fassio: Café chantant, Medici 112. Gaudia: 15.30 e 21 Mo Spadacini. Gay: ore 17 e 21 Alberto Franchi. Gran Mago Danze: 21 Mo Travaglio Hollywood: 21 Orch. Turi-Golino. La Circle Danze: 21 Orch. Lanz. La Perla: ore 21 Mo Pippo Peano. La Rotonda (Valent.): 21 Gimelli. La Serenella: ore 21 Miglani-Cucco. Danze 150, Cav. 300 consum. compr. Principe: 21 Compl. P. Bitonte. Smeraldo: ore 21 Orch. Di Nunzio. Tresadern: ore 17 e 21 Bonazzelli.

Chatham (v. T. Rossi 3, t. 43-318): Franco Monaldi e suo Quartetto. Colombia: Attrax. Compl. Armand. Estoril Club (via Cavour 5, telef. 44-736): Quintetto Magrini Attrax.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Tavole separate» Rita Hayworth, Deborah Kerr, David Niven, W Hiller, Burt Lancaster. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30

Astor: «Il giovane leone» con Alberto Sordi e Magali Noël.

Corso: «Europa di notte» esattamente di Alessandro Blasetti.

Cristallo: «Destino di un'imperatrice» in agfacolor con Romy Schneider e Karlheinz Bohm.

Doria: «Calypso» in eastmancolor CinemaScope di Franco Rossi.

Lux: «La signora mia zia» technirama technic. Rosalind Russell.

Reposi: «Lo sperone insanguinato» Scope colori con Robert Taylor, Julie Londra. Ult. giorno.

Romano: oggi riposo.

Vittoria: «Il 7° viaggio di Sinbad» Sc tech., K. Mathews, H. Grant.

Ariston: «Misalil in giardino» Scope colori con Paul Newman, Joanne Woodward e Joan Collins.

Arlecchino: «Tom e Jerry al 36° round» Scope technicolor.

Augustus: «La Maja desnuda», tech. technirama, Ava Gardner, Anthony Franciosa. Ultimo 22,10.

Nazionale: «Primo amore» con C. Gravina, L. De Luca, Mattioli.

Torino: «Racconti in blue-jeans» «Les tricheurs» di Carné. Apertura ore 10. Ultimo giorno.

Alessandra: «La vendetta del tenente Brown» Sc. col. Rory Calhoun, Beverly Garland.

Capitol: «La vendetta del tenente Brown» Sc. col. Rory Calhoun, Beverly Garland.

Faro: «La vendetta del tenente Brown» Scope col. Rory Calhoun, Beverly Garland.

Fiamma: Mostro della California. Hollywood: «Decisione di uccidere» Richard Todd, B. Drake.

Ideal: «Fascino del palcoscenico» tech., H. Fonda. Ore 16.15 e 21.15

Riv Mara Del Rio «Melodia 1959»

Massimi «La campana di don Mario» riv. Ferraro-Morgan-Zavart 16.15 e 21,15. Film: «Rivolta dei Seminoles»

Massimo: «1 27 giorni del Pianeta Sigma» G. Barry, French

Principe: «Decisione di uccidere» Sc. Richard Todd, Betsy Drake.

Rossini: «Decisione di uccidere» Sc. Richard Todd, Betsy Drake.

Statuto: «I 27 giorni del Pianeta Sigma» Gene Barry, V. French.

Adriano: «Orgoglio e pregiudizio». Doc.: Radunò Granatieri a Torino.

Alcione: «Furia omicida» e Riv. Mazzarella-Drei, or.: 18.15-21.15.

Alfa: «L'assassino ha lasciato la firma» con Robert Loggia.

La Perla: «Tre uomini in barca» Sc. tech., L. Harvey e J. Edwards.

Regina: «Montparnasse» Gérard Philipe, Lilli Palmer, L. Padovani

Arti: «Gun Fight» F. McMurray, Dorothy Malone. Apertura ore 10.

Olimpia: «Tigre del Kumaon».

Po: «I conte di Matera».

P. Nuovo: «Occhio alla donna».

«La Legione Straniera». Ap. 10.

S. Felice: «Combattimento al pozzo» Apaches» Scope con B. Cooper,

Espero: «Sfida infernale» Mature Giardino Malgrel dirige inchiesta

Italia: «Sul sentiero del sole».

Mirafiori: Dunja figlia della steppa

Vinzaglio: «La rosa nel fango» tech., Maria Schell. Vietato min.

Eliseo: «Vertigine» technicolor con Gene Kelly, Nathalie Wood.

Fiamma: «Il mondo sarà nostro» J. Mistral, M. De Lean, Berni.

Nuovo: «Sfida dei desperados».

S. Paolo: «Diplomatico e avventuriero» con Eddie Constantine.

Belgio: «Radan mostro alato».

Cerallo: «Il forte dei massacro» technic. Sc. J Mc Oran.

Eridano: «Il quarantanovesimo».

Orega: «Gli arditi degli abissi».

Radium: «Colui che deve morire» V. Vesuvio: «Finare quia Figaro là» con Totò e Rascel.

Astra: «G. Men della 34 strada» K. Wexler, N. Hare.

Bernini: «Grande città» tech. Sc.

Elisa: «Il Maestro» A. Fabrizi.

Excelsior: «Mamma ragazza senza veli» con Brigitte Bardot.

Massaua: «Pia de' Tolomei» Ilaria Occhini, Jacques Sernas, Bella Darvi, Sc col. in via Torino

Odeon: «Il grande seduttore», tech. Fernandel, Carmen Sevilla.

Star: «Gli uomini del Bengala».

Adua: «A colpo sicuro» con Edda Constantine.

Aurora: «L'uomo e il diavolo», techn. D. Darrieux, A. Lualdi.

Brenta: «Rivolinai di Rosiam».

Edelweiss: «Avventure in Cina».

Fenlan: «Vittoria amara» Scope

Maior: «La dove scende il fiume»

Nord: «La pioggia di Ranchipur» Sc tech. Lana Turner, Burton.

Palermo: «Ragazzo d'oro» Holden

Sebino: «Racconti d'estate» Scope

Sole: «Tom e Jerry» 3ª fantasia»

Cabiria: «Gioco del pigiama» tech.

Colosseo: «Rilorna a Warbow» Phil Carey, Catherine Mc Leod.

Continental: «I tre banditi» Sc. tech. Randolph Scott, O'Sullivan.

Flora: «Inferno uomini del cielo» con Alan Wood.

Italia: «Anonima omicidi».

Madama: «La saga dei pionieri» e «Salva la tua vita»

Piemonte: «Kamikaze torpediniere umane» T. Ishiwara, S. Hidari.

S. Carlo: «Le vergini di Salem».

Spalla: «Arma del ricatto».

Blaus: Cacciatorpedin. maledetto.

Bora: «Aggressione armata».

Roma: «Sierra Baron».

Umbria: «Storia di Buster Keaton» con D. O'Connor.

Alba: «Traguardi di gloria».

Ambra (via Chiesa Salute n. 77): «Delitto blu» con L. Jourdan.

Apollo: «Arditi degli abissi» con D. Dailey e J. Gregory.

Edera: «Ultimo Apache», tecnic.

Lucento: La strada dei peccatori.

Ridotticel E.N.A.L. - A.C.I.S. — Ambrosio, Cristallo, Reposi, Vittoria, Adriano, Capitol, Nazionale, Olimpia, Aurora, Corallo, Europeo, Adua, Sociale, Aurora, Esperia, Speaia, Continental, Eridano, Lutrario, Lucento, Odeon, San Paolo, Giardino e Flora; Teatro Alfieri: Varietà internazionale e Teatro Carignano: Comp. N. Taranto (bigl. all'E.N.A.L.); Teatro Romano: Cabaret '59 (biglietti alla Cassa).

ULTIME NOTIZIE

Approvata stamane dalle commissioni della Camera

Altra proroga (al 30 aprile) del nuovo Codice della strada

La decisione presa a scrutinio segreto con sessantaquattro voti favorevoli e tre contrari - E' stato anche fissato un termine di due mesi (a partire dal 30 aprile) per la preparazione del regolamento - Cosicché sarà dal 30 giugno prossimo che il nuovo codice stradale avrà piena ed effettiva applicazione - Dichiarazioni del ministro Togni

ROMA, martedì sera.

Le commissioni dei Lavori Pubblici e dei Trasporti della Camera, riunitesi congiuntamente a Montecitorio, in sede legislativa, hanno deliberato stamane di rinviare al 30 aprile prossimo l'entrata in vigore del nuovo Codice della strada, stabilendo, altresì, di fissare il termine di due mesi per la preparazione del regolamento. In effetti, pertanto, il nuovo Codice della strada entrerà pienamente in vigore con la data del 30 giugno prossimo. La decisione è stata approvata a scrutinio segreto con 64 voti favorevoli e tre contrari.

Sulla proroga dovrà pronunziarsi domani la commissione del Senato.

Al termine della seduta odierna il ministro Togni ha fatto ai giornalisti la seguente dichiarazione: «Il governo, a mio mezzo, si è doverosamente rimesso alla volontà del Parlamento che, dal governo stesso investito dell'argomento «nuovo Codice della strada» con la proposta di legge del 18 dicembre, è l'organo sovrano.

«Naturalmente non ho mancato di fare presente alle commissioni la necessità che la ulteriore proroga venga contenuta nei limiti dello stretto indispensabile, nel senso che la durata di essa corrisponda alle effettive necessità richieste dall'iter della legge di approvazione e che ad essa non ne faccia seguito un'altra, ciò pure dovendosi prevedere nella legge di integrazione un congruo margine di tempo per la entrata in vigore del Codice della strada, onde consentire la divulgazione del nuovo testo unico e l'organizzazione dei necessari servizi.

«Trattasi di un richiamo alla realtà, una realtà che considera il troppo sangue che ogni giorno, con progressione geometrica, continua a bagnare le nostre strade, gettando nel lutto intere famiglie e distruggendo ricchezza incalcolabili.

«Sono certo che la saggezza del Parlamento, che ha limitato la proroga al 30 aprile ed al quale, di certo, non sfugge questo importante aspetto del problema, si renderà conto della urgenza di porre un freno all'incalzante indisciplina del traffico viepiù crescente e un argine al disordine e alla anarchia che lo caratterizzano, a tutto scapito della sicurezza e della incolumità della circolazione stradale, che domenica scorsa hanno trovato una eco anche nelle auguste parole del Sommo Pontefice.

«Voi giornalisti — ha proseguito il ministro — conoscete, prima e meglio di ogni altro, le tragedie che le sciagure stradali determinano nella società moderna. Voi siete quelli che registrate nella cronaca nera giornaliera gli incidenti stradali, e conoscete bene anche le cause che provocano tanti lutti e tante lacrime. Superfluo sarebbe, pertanto, soffermarmi a indicarvi il numero di quelli che si sono verificati in questo ultimo periodo: a che posso affermare in piena coscienza, non si sarebbero in qualche caso verificati, se le norme nuove da noi previste e comprese nel nuovo codice avessero già avute efficacia.

«Ho pregato gli onorevoli colleghi deputati, e lo stesso farò con gli onorevoli senatori perché, di fronte alla aspettativa generale del Paese, il nuovo Codice della strada possa trovare finalmente la sua realizzazione ed attuazione.

Oramai il Comitato incaricato dell'esame dei numerosi emendamenti presentati ha quasi condotto a termine, con ammirabile obiettività e competenza, il suo ponderoso lavoro, riducendo gli emendamenti ai pochi ritenuti fondati e meritevoli di accoglimento e respingendo, invece, una gran parte di essi, che non avevano altro fine che quello di allontanare *sine die* l'entrata in vigore del Codice, così come lo aveva elaborato il governo, e che si ripetevano in notevole numero.

«Ora — ha concluso l'on. Togni — dopo il lungo minuzioso e paziente lavoro di analitica disamina dei relatori e dei membri del Comitato ristretto, posso affermare che effettivamente gli emendamenti da apportare al Codice si riducono sensibilmente e con essi, ritengo, si possa finalmente avere uno strumento certamente idoneo a conseguire gli scopi che il governo si propone, e che auspica la grandissima maggioranza degli italiani, per non dire la totalità, preoccupata della salvaguardia delle vite umane, prima e sopra qualsiasi altra considerazione».

La difesa chiederà la scarcerazione del Ghiani

Milano, martedì sera.

Gli avvocati Franz e Vladimiro Sarno, entro la settimana, presenteranno al giudice istruttore dott. Modigliani una istanza con la quale chiederanno la scarcerazione di Raoul Ghiani, in difetto del raggiungimento di quelle prove di colpevolezza su cui si sarebbe fondato il mandato di cattura nei confronti dell'elettrotecnico milanese.

L'istanza approntata dai fratelli Sarno, sarà consegnata brevi manu dall'avv. Vladimiro Sarno al giudice Modigliani o, con maggior probabilità, al consigliere istruttore dr. De Andreis non appena lo stesso avv. Sarno si sarà rimesso dall'incidente subito ieri a pochi chilometri dall'aeroporto della Malpensa. Il legale, infatti, giunto da Roma in aereo, mentre si dirigeva verso Milano a bordo della sua *Giulietta*, è andato a cozzare contro un paracarro producendosi una leggera ferita alla fronte.

Dà alla luce una bimba nella stazione di Chiavari

Chiavari, martedì sera.

Un lieto evento si è verificato questa notte verso le ore una alla stazione ferroviaria di Chiavari. A Genova, sul diretto Genova-Roma, avevano preso posto i giovani coniugi americani Coates, del Kansas. Avvicinandosi il treno alla nostra città, la donna veniva colta dalle doglie del parto: il diretto veniva perciò fermato a Chiavari dove l'americana dava alla luce, in una sala della stazione, una bambina alla quale è stato imposto il nome di Maria. Successivamente nascita e puerpera erano accolte in una clinica

Edoardo Marchetto, il bimbo di cinque anni ucciso da una lapide mortuaria ribaltata nel cimitero di Camandona. Il bimbo, in visita con la mamma alla tomba del nonno, si era avvicinato alla lastra per gettare ai di là del muro fiori appassiti. Forse l'equilibrio della lapide era diventato precario per effetto dell'erosione ed è stato sufficiente un lieve urto per farla precipitare

Si è tolta la vita mediante un ignaro complice

Singolare suicidio d'un sergente che si fa sparare da una recluta

Un sottufficiale inglese, che aveva rubato in fureria, al disonore preferì la morte Caricò il fucile e ordinò al soldato: "Fammi vedere se sai maneggiare un'arma. Premi il grilletto come se volessi spararmi,, - L'involontario uccisore è stato prosciolto

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

Un uomo si è tolto la vita, ma non con le proprie mani, bensì facendosi uccidere da un'altra persona. Lo straordinario caso è divenuto noto ieri in seguito all'inchiesta ufficiale, conclusasi con l'esonero da qualsiasi responsabilità di colui che ha materialmente causato la morte. E' un suicidio puro e semplice, hanno decretato le autorità. «L'uccisore» è innocente come un macchinista il cui treno maciulla un uomo lanciatosi sui binari per togliersi la vita.

Il suicida è il sergente di fureria James Pearcy. Aveva 43 anni, moglie, due figli. In questi ultimi tempi aveva avuto bisogno di soldi e, in due o tre occasioni, s'era appropriato di denaro dell'amministrazione militare. Le sue speranze di restituire, senza che nessuno se ne accorgesse, la somma rubata (circa 100 sterline, 170 mila lire), si erano dimostrate vane e, la settimana scorsa, dovendo scegliere fra il disonore e la morte, egli scelse la seconda soluzione.

Il sergente prese il suo fucile, lo caricò e poi lo recò nell'armeria, dove alcuni giovani reclute stavano esaminando un nuovo tipo di mitragliatrice. Pearcy, senza farsi notare dagli altri, spruzzò il fucile ad una rastrelliera, poi chiamò uno dei soldati — certo Dixon, di 20 anni — e gli ordinò di prendere. «Fammi vedere se sai maneggiare un'arma — gli disse —, punta questo fucile contro di me». Dixon ubbidì: «Adesso, premi il grilletto come se volessi spararmi», ordinò il sergente. Dixon ubbidì nuovamente e fece partire il colpo che ammazzò il Pearcy.

La spiegazione del drammatico fatto giunse pochi minuti dopo con una lettera che il Pearcy aveva lasciato sul tavolo del colonnello. In essa egli diceva: «Ho mancato ai miei doveri e sconterò la mia colpa nel solo modo che io conosca. Non vorrei morire, signor colonnello, ma non vi sono altre soluzioni».

Il magistrato che ha esaminato ieri il caso ha riassunto le sue impressioni con caratteristico humour britannico. «Non sono affatto favorevole a questo tipo di condotta, — egli ha detto —. Se uno vuole ammazzarsi, lo faccia, ma non ha il diritto di far fare agli altri il lavoro che dovrebbe fare lui».

Mario Ciriello

Tabaccheria svaligiata stanotte a Canelli

Canelli, martedì sera.

Un ingente furto è stato compiuto ai danni della tabaccheria Campini di piazza Cavour. I ladri hanno rubato valori bollati e tabacchi per un danno calcolato ad oltre un milione e mezzo di lire. Secondo una ricostruzione dei fatti, i ladri si sarebbero fatti rinchiudere nella serata di ieri nel cortile su cui dà il retro del negozio. A notte fatta, con un trapano avrebbero provocato il cedimento di un pannello della porta della privativa introducendosi nel locale. I carabinieri stanno indagando.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	9	10
Rendita 3½%	70 10	70 10
» 5%	70 —	70 —
Redimibile 3½% 1902	70 —	70 —
Ferrovie 3%	100 40	100 40
Credito Fondiario 3½%	100 30	100 30
» 4%	98 15	98 50
» 5%	90 05	88 40
Ricostruzione 1%	99 90	99 80
» 5%	99 80	99 80
Riscatto 5%	98 90	84 20
» 5%	98 80	84 10
Riscatto 5%	98 10	97 90
» 5%	98 05	97 80
Ed. Tesoro 3½%	95 90	95 90
» 5%	95 10	95 70
Ricostruzione 5%	104 90	104 80
I.R.I. 5%	102 05	101 85
» 5%	101 40	101 25
» 5%	100 75	100 05
» 5%	100 10	99 925
» 5%	99 90	99 825
» 5%	99 95	99 95

OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 3½%	99 25	99 25
» 4%	100 12	100 12
» 4%	100 15	100 30
» 4%	100 10	100 20
» 4%	100 05	100 07
» 5%	86 30	86 30
» 5%	106 75	106 50
» 5%	240 —	240 —
» 5%	125 —	129 —
» 5%	—	—
» 5%	—	—
Mont. 3½%	—	—
Elettr. 6%	122 25	122 25
» 5%	99 50	99 85
» 5%	101 85	101 40
» 5%	110 05	110 05
» 5%	95 75	95 75
» 5%	98 75	98 40
» 5%	98 50	98 80
» 5%	98 50	98 85
» 5%	98 —	98 80
» 5%	100 10	100 15
» 5%	93 75	93 50
» 5%	94 —	94 —
» 5%	84 —	84 —
Elettrica 5%	91 30	91 45
C. E. Ital. 5%	97 —	97 —
C. E. Sicilia 5%	91 60	91 80
C.I.S. Imprese 5%	96 —	93 —
» 5%	97 —	97 —
» 5%	97 —	97 —
Mont. 5%	100 65	100 15
Elettr. 5%	100 07	100 15
» 5%	100 60	100 50
» 5%	100 10	100 10
I.R.I. 5%	100 10	100 10
» 5%	99 90	99 95
» 5%	100 —	100 —
» 5%	100 10	100 10
» 5%	100 —	100 —
Elettrica 5%	95 30	95 30
» 5%	94 —	94 —
» 5%	99 40	99 20

Ind. 5%	101 10	100 70
Ind. 5% '58	101 50	100 80
Ind. 5% '57	101 95	101 90
Finelli 5%	101 50	101 50
Gerol. 4½-6%	105 —	105 20
» 7%	105 70	105 70
» 5% '58	106 40	106 —
Magneti M. 5%	102 —	102 —
» 5%	104 —	104 —
Pirelli 5%	104 90	104 50
» 5%	103 40	103 40
Pirelli 5%	100 —	100 —
» 5%	98 75	98 25
» 5%	98 50	98 —
Ceat-Gomma 7%	105 25	105 50
Pirelli 5%	104 —	103 50
Ital. 5%	101 —	101 10
Ipelma 5%	104 70	104 —
Ipelma 5% '58	104 30	104 30
Ang.-Ital 5%	99 25	99 25
Cantieri S. 5%	105 70	105 70
Cantieri S. 5%	105 60	105 60
Cantieri S. 5%	106 90	106 90
Cantieri 5%	101 50	100 12
» 5% '58	100 —	100 10
Acqua Cattaro 6%	100 —	100 25
Acquedotti 5%	100 —	100 25
» 5%	100 25	100 25
» 5%	102 —	102 —
» 5%	99 80	100 75
» 5%	99 80	100 —
» 5%	99 25	99 25
» 5%	100 —	100 —
Ital Petrolio 5%	99 80	99 975
» 5%	100 10	100 —
» 5%	100 25	100 15
» 5%	99 80	99 85
» 5%	102 10	102 10
» 5%	100 30	100 10
» 5%	98 50	97 90
» 5%	100 20	100 25

AZIONI PER CONTANTI		
Ceramica Pozzi	—	—
Cementi Ital.	—	—
Cementi Rossi	—	—
Cementi Siciliani	—	—
Cementi Sicilia	—	—
Cementi Unione	—	—
Cementi Vicentini	—	—
Cementi Zillo	—	—
Cementi Zillo Pr.	—	—
Cementi Zillo Ord.	—	—
Cementi Zillo Risp.	—	—
Cementi Zillo Risp.	—	—
Cementi Zillo Risp

CRISTINA DI SVEZIA

La cena notturna

XVIII. — Lasciando Roma, dove ella viveva dopo la sua abdicazione volontaria nel 1654, la regina Cristina ritorna in Isvezia, dove il suo successore sul trono, Carlo X, era da poco passato a miglior vita, nel febbraio del 1660. Nella bertina che, dalla frontiera svedese, la conduce a Stoccolma, Cristina ripensa al suo regno troppo breve, al suo amore con l'affascinante Magnus de La Gardie, che aveva dovuto allontanare dalla corte a causa della sua indiscrezione. Un altro cavalier servente l'aveva rimpiazzato: l'ambasciatore spagnolo don Antonio Pimentel.

Oppressa dai fantasmi del suoi avi, quei terribili Wasa, con un umore sempre tetro, Cristina cerca per quanto può di sfuggire alla loro nefasta influenza immergendosi da una parte nello studio, nella scienza, e dall'altra nei piaceri e nelle distrazioni. Pimentel si fa in quattro quando si tratta di aiutare Cristina a divertirsi. La spinge ad organizzare dei balletti e a comparirvi lei stessa come protagonista. E vi prende parte anche lui, perché ha delle gambe ben fatte e, nonostante abbia passato la quarantina, possiede energia ed un fiato da giovanetto. Un giorno, dopo una rappresentazione del balletto in cui entrambi hanno brillato, Cristina, in costume da cziziana, domanda a Pimentel di aiutarla a slacciare la cintura. Un grosso diamante fa da fermaglio e la regina, dopo averlo strappato dalla cintura, lo porge

a don Antonio con queste parole: « Signor Ambasciatore, siccome potrei smarrire questo gioiello, conservatelo, ve ne prego in ricordo dell'Egisiana! ». La rappresentazione finisce ben presto e, essendo ritornata la regina nei suoi appartamenti, tutti si ritirano abbastanza presto. Ma don Antonio Pimentel non ha abbandonato il palazzo. Verso mezzanotte egli si reca a bussare alla porta della regina. Un valletto di camera, che sembrava attendere la sua venuta, gli apre immediatamente e lo fa entrare in un salottino. Cristina, interrotta nel sonno con cui

intendeva ristorare le sue energie provate dalla tensione della rappresentazione, viene a raggiungere l'ambasciatore di Spagna. « Un buona cena con due copertI! », comanda la regina al valletto di camera. Pochi minuti dopo Cristina e don Antonio sono seduti l'uno accanto all'altra ad una tavola riccamente imbandita con dei cibi e bevande. « Provvederemo noi stessi a servirci! », dice la regina ai domestici, congedandoli tutti. Durante la cena don Antonio dà prova di conoscere bene il suo mestiere di seduttore: del resto il compito gli è facilitato

da una vittima estremamente ben disposta. I due commensali non riescono a resistere per lungo tempo a tavola. La camera dalla regina non è lontana, e quella notte la luterana Svezia e la cattolica Spagna trovano agevolmente un terreno d'intesa e contraggono una piacevole alleanza... Quando don Antonio Pimentel si strappa alla tenere braccia della sua regina amica, sono le cinque del mattino. Con la parrucca di traverso, l'ambasciatore attraversa senza far rumore, alla luce delle candele giunte ormai alla fine, le anticamere in cui gli ufficiali di servizio si sono da lungo tempo addormentati, ed esce furtivamente dal palazzo...

SEGUE: L'abdicazione

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 22)

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

(Continua da pag. 7)

ABILE saldatore elettrico provetto libero subito offresi. Telefonare 281-883.

AUTISTA unico referenze 26enne perfetta pratica e libero subito offresi. Telefonare [illegible] 3835

AUTISTA 2ª tenente 26enne, libero da obblighi militari, anche magazziniere. Telefonare 792-648. F1402

AUTISTA 24 anni, patente 2ª 3ª, pratico città offresi subito. Telef. 683-782.

AUTISTA 26enne 2ª 3ª brevettato, 3ª carta lunga pratica militare, celibatario libero offresi. Serio, cassetta 2291, SPI, Torino.

CINQUANTAQUATTRENNE parsimonia offresi pulizie [illegible] commissioni occasionali. Telefonare [illegible]845 mattino 8-13.

COMMESSA [illegible] pratici offresi depositi, uffici amministrativi anche magazzinieri. Telefonare 792-648. F1402

AUTISTA 24 anni, patente 2ª 3ª, pratico città offresi subito. Telef. 683-782.

AUTISTA 26enne 2ª brevettato, 3ª carta lunga pratica militare, celibatario libero offresi. Serio, cassetta 2291, SPI, Torino.

CINQUANTAQUATTRENNE parsimonia offresi pulizie [illegible] commissioni occasionali. Telefonare [illegible]845 mattino 8-13.

COMMESSA [illegible] pratici offresi depositi, uffici amministrativi anche magazzinieri. Telefonare 792-648. F1402

CONIUGI 45enni cercano pertinenza per [illegible] custodi. Telefonare 86-850. L3393

GIOVANNOTTO 24enne [illegible] offresi [illegible] ceramiche. Tel. 51-809.

FALEGNAME [illegible] macchina offresi. Telefonare 890-350. F2218

FATTORINO magazziniere 24enne [illegible] pratico motoscafo, offresi. Telefonare 32-722. 6421

FERRAIATO [illegible] lavoro offresi [illegible] a qualsiasi mansione. Telefonare 283-867. L3307

TAGLIANTE legnoso 24enne [illegible] buona pratica disposto trasferirsi offresi. Telefonare 230-548. 53696

TECNICO esperienza 20ennale, referenze, offresi capo officina carrozzeria. Scrivere cassetta 8284, SPI, Torino. F1559

TORNITORE 2ª pratico tutti revolver offresi ore serali. [illegible] 789-908.

VENTICINQUENNE pantalonista offresi lavoro casa o negozio. Telefono 372-478 807-085. 363064

RENDICONTISTE rendiconti diversi dattilografa offresi. Telefonare 81-302. 61933

VENTIQUATTRENNE [illegible] offresi ovunque qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 641-619. F1382

VENTITREENNE premurosa, utilmente impiegherebbe ritirata oppure magazziniere meccanico. Telefonare 684-066.

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

ABBIGLIAMENTI giovani continuo praticissima drogheria, Precisare età, prossi recapiti ed massima referenza commendabili. Scrivere cassetta 7038, SPI, Torino. 30245

ABILE cameriera lattaiora fissa ricercasi, cercasi [illegible] Vinaspllo 12, piazza Bernero. 2076

AGENTI ATTIVI generico prima categoria cerca piccola industria meccanica. Precisare età, posti occupati ed mansioni svolte migliori requisiti provata capacità. Scrivere cassetta 5181, SPI, Torino. L3335

AGGIUSTATORE trovatore prima categoria pratici stampi materia plastica cercasi. [illegible] 700-970. L3776

CERCANSI confezionista sarta zig-zag laboratorio Moltura, via Aosta 29.

CERCANSI antiquari antiquati e operai pratici lavorazione preziosi mobili. Scrivere cassetta 62 E. Ripa, Torino.

CERCASI piazza lattaiore per albergo Telefonare 813-223. L3080

CERCASI parrucchiere maniqure, Nino, corso Vittorio Emanuele 36, Torino, telefono 65-482. 83746

CERCO cuoca piccola pensione Riviera periodo stagione, referenze, preferisco. Scrivere cassetta 5548, SPI, Torino. F1791

DONNE impiegati con bimba sei anni cercano brava ragazza giornata o fissa, referenze. Telefonare 770-129. 609

DONNE soli cercano lattaiore fissa 14-15enne buona volontarosa. Esigesi massima referenze. Scrivere cassetta 8074, SPI, Torino. F2323

DONNE 30-40enni sole, cercansi per portineria villa collina; merito notizia domestico, meglio abito qualche ora in casa; stipendio, alloggio. Scrivere ott. referenze, pretese a cassetta 5172, SPI, Torino. L3367

DONNE 30-40enni sole, cercansi per villa collina, Merito orto-vivi-floricultore, moglie pratica lavori domestici. Scrivere ott. referenze, pretese a cassetta 5178, SPI, Torino. L3367

DOMESTICA fissa sposino, alta signorile. Presentarsi Billo, via Passalacqua 6.

DOMESTICA referenziata 30-35enne pratica cucina e accudimento casa signorile. Tutti elettrodomestici, ristorazioni, buon stipendio, alloggio per suo uso. cercasi. Telefonare 71-523. 61764

MAGLIFICIO cerca abile legislatrice intarsi. Telefonare 754-585. 83290

MAGLIFICIO Knitz assume stabilmente maglierista abilissima o rivoltatrice. Lagrange 22. 83846

OPERATORE praticissimo montaggio stampi su presse iniezione cyrtal. Scrivere cassetta 5307, SPI Torino.

OPERATORE tornì automatici cercasi fattagliare especiali. [illegible] cassetta 8025, SPI, [illegible] L3238

PICCOLA famiglia cerca brava cameriera disposta [illegible]. Telefonare mattina 43-221. 61570

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 100 per parola

ABILE produttore ottimo organizzare vendite, eseguire impianti per conto della Telefonare 50-824 (12 oppure 18). 550

ABILI rappresentanti provinciali pianchi e fornaciai con automezzo cercansi per lavoro capillare vendita prodotti larga consumo, forti utili. Scrivere cassetta 119, Pubblilire, Varese. 5443

AEROMECCANICA importantissima nazionale cerca agenti intenditori industria provincia Alessandria Asti. Specificare età, curriculum, articoli trattati, zone rappresentate. Cassetta 114 N. SPI, Milano. 3654

AEROMECCANICA importante nazionale cerca agenti intenditori industria provincia Novara e Vercelli. Specificare età, curriculum, articoli trattati, zone rappresentate, cassetta 114 N, SPI, [illegible]

AGRICOLTURA: numerosissimo rappresentanti esclusivisti, elevate provvigioni, cerca specifica esperienza trattazione integratori vitaminici ingrassi rapido bestiame indispensabile automezzo proprio. Inutile scrivere se non introdotti limiti mandato agricolo. Scrivere ai Specialità integrativi Rigo, cassetta postale 1509, Milano. 3587

ALLEVAMENTI bestiame agenti introdotti cerca importante società per abbinare nuovo interessante prodotto. Cassetta 190 N, SPI, [illegible] 3803

[illegible] esclusivisti cerca provvisti introdotti parchi automobilistici garages distributori, articoli largo consumo. Referenziare cassetta 1959, SPI, Torino.

CERCANSI produttori referenziati vendita cera pavimenti, stipendio, provvigioni. Scrivere cassetta 7005, SPI, Torino.

CANTINA Sociale Asiglano cerca concessionari con deposito per vendita botiglie a bottiglioni Torino città. Scrivere cassetta 7208, SPI, Torino. 83742

DITTA cerca giovane abile residente desiderosi affermarsi rango ascia. Scrivere, Scrivere cassetta 2181, SPI, Torino

FABBRICA elettromotoconsensori cerca viaggiatore, desiderosa ampliare gamma articoli, Piemonte Liguria. Scrivere Lecchi, casella postale 186, Padova.

FABBRICA motori elettrici vari, cerca abile perditore per sviluppo stabilità. Scrivere cassetta 7048, SPI, Torino.

INDUSTRIA farmaceutico importante serio programma con importanti propagandisti cerca per il Piemonte giovani propagandisti laureati. Ampia possibilità affermazione. Scrivere di pugno dettagliato curriculum ott. casella 4/M, SPI, via Pastrengo 9, Roma. 3472

IMPORTANTE ditta cerca viaggiatori piazzisti per vendita [illegible] per visita clienti Piemonte. Scrivere cassetta 2169, SPI, Torino. 83383

IMPORTANTE industria milanese articoli macceria cerca introduttr grossisti Piemonte che già dispongo depositi altre case. Scrivere cassetta 61 C, SPI, Milano.

IMPORTANTE rispettabile vendo moglie ria ristorante buon cuoco rappresentanza intendita clientela Piemonte. Cassetta 176, SPI, [illegible] 3484

INDUSTRIA importante meccanica articoli cancelleria cerca rappresentanza [illegible] residente Torino, per zona Piemonte, Camilla 117 N, SPI, [illegible]

INDUSTRIA nazionale del caffè cerca giovanotto [illegible] anche inabile serivere da cui requisiti richiesti. Scrivere cassetta 8285, SPI, Torino.

ISPETTORE abile produttore ennesimo esperienza vendite, simultaneità con importante industria metalmeccanica, desidera [illegible] Lazio Campania cerca. Accetta eccle importanti proposte rappresentanza esclusiva con ottima dotazione [illegible] meccanizzate. [illegible] preferibile [illegible] cassetta 8074, SPI, Torino. F2323

DONNE 30-40enni sole, cercansi per portineria villa collina; merito notizia domestico, meglio abito qualche ora in casa; stipendio, alloggio. Scrivere ott. referenze, pretese a cassetta 5172, SPI, Torino. L3367

DONNE 30-40enni sole, cercansi per villa collina, Merito orto-vivi-floricultore, moglie pratica lavori domestici. Scrivere ott. referenze, pretese a cassetta 5178, SPI, Torino. L3367

DOMESTICA fissa sposino, alta signorile. Presentarsi Billo, via Passalacqua 6.

DOMESTICA referenziata 30-35enne pratica cucina e accudimento casa signorile. Tutti elettrodomestici, ristorazioni, buon stipendio, alloggio per suo uso. cercasi. Telefonare 71-523. 61764

MAGLIFICIO cerca abile legislatrice intarsi. Telefonare 754-585. 83290

MAGLIFICIO Knitz assume stabilmente maglierista abilissima o rivoltatrice. Lagrange 22. 83846

OPERATORE praticissimo montaggio stampi su presse iniezione cyrtal. Scrivere cassetta 5307, SPI Torino.

OPERATORE tornì automatici cercasi fattagliare especiali. [illegible] cassetta 8025, SPI, [illegible] L3238

PICCOLA famiglia cerca brava cameriera disposta [illegible]. Telefonare mattina 43-221. 61570

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 100 per parola

ABILE produttore ottimo organizzare vendite, eseguire impianti per conto della Telefonare 50-824 (12 oppure 18). 550

ABILI rappresentanti provinciali pianchi e fornaciai con automezzo cercansi per lavoro capillare vendita prodotti larga consumo, forti utili. Scrivere cassetta 119, Pubblilire, Varese. 5443

AEROMECCANICA importantissima nazionale cerca agenti intenditori industria provincia Alessandria Asti. Specificare età, curriculum, articoli trattati, zone rappresentate. Cassetta 114 N. SPI, Milano. 3654

AEROMECCANICA importante nazionale cerca agenti intenditori industria provincia Novara e Vercelli. Specificare età, curriculum, articoli trattati, zone rappresentate, cassetta 114 N, SPI, [illegible]

AGRICOLTURA: numerosissimo rappresentanti esclusivisti, elevate provvigioni, cerca specifica esperienza trattazione integratori vitaminici ingrassi rapido bestiame indispensabile automezzo proprio. Inutile scrivere se non introdotti limiti mandato agricolo. Scrivere ai Specialità integrativi Rigo, cassetta postale 1509, Milano. 3587

ALLEVAMENTI bestiame agenti introdotti cerca importante società per abbinare nuovo interessante prodotto. Cassetta 190 N, SPI, [illegible] 3803

[illegible] esclusivisti cerca provvisti introdotti parchi automobilistici garages distributori, articoli largo consumo. Referenziare cassetta 1959, SPI, Torino.

CERCANSI produttori referenziati vendita cera pavimenti, stipendio, provvigioni. Scrivere cassetta 7005, SPI, Torino.

CANTINA Sociale Asiglano cerca concessionari con deposito per vendita botiglie a bottiglioni Torino città. Scrivere cassetta 7208, SPI, Torino. 83742

DITTA cerca giovane abile residente desiderosi affermarsi rango ascia. Scrivere, Scrivere cassetta 2181, SPI, Torino

FABBRICA elettromotoconsensori cerca viaggiatore, desiderosa ampliare gamma articoli, Piemonte Liguria. Scrivere Lecchi, casella postale 186, Padova.

FABBRICA motori elettrici vari, cerca abile perditore per sviluppo stabilità. Scrivere cassetta 7048, SPI, Torino.

INDUSTRIA farmaceutico importante serio programma con importanti propagandisti cerca per il Piemonte giovani propagandisti laureati. Ampia possibilità affermazione. Scrivere di pugno dettagliato curriculum ott. casella 4/M, SPI, via Pastrengo 9, Roma. 3472

BIONDINA 26enne governante bimbi apprezzabile operaio qualificato o vedovo con bimba piccola su cui posizione da 30 a 40 anni. Scrivere cassetta 2824, SPI, Torino. M2010

BIONDA 60enne distinta, premurosa buona apprezzabile adeguatamente. Scrivere cassetta 5278, SPI, Torino. L2263

TRENTAQUATTRENNE casalinga apprezzabile 38-45enne serio. Scrivere cassetta 7161, SPI, Torino. 83626

TRENTASEIENNE operaio specializzato intraprendente. Scrivere cassetta 7122, SPI, Torino 82781

TRENTOTTENNE operaio, 1.68, eliogrio, riparti, rimpatriando specializzato. Scrivere cassetta 3038, SPI, Torino. 2824

TRENTOTTENNE piemontese, premunito, comprensivo, ottima posizione, proprietario villeggio, solo, conoscerebbe scopo matrimoniale signorina, signora, molto bella, affettuosa, anche nullatenente, massimo 35enne. Scrivere cassetta 8096, SPI, Torino. 82118

VEDOVA sola benestante apprezzabile distinta [illegible] desidera conoscere scopo matrimoniale signore, massimo 60enne. Scrivere cassetta 5341, SPI, Torino. L3430

VEDOVA 40enne, giovanile, ed [illegible] pensionata, statura, benestante, ripose [illegible] massimo 55enne. Scrivere cassetta 8098, SPI, Torino. 81967

MIGLIORAMENTO occasionale offre sua [illegible] informazioni commerciali a viaggiatore rappresentante capace vendita articoli [illegible] proprio. Scrivere cassetta 1023 (SPI, Torino. 633

PROVINCE Piemonte Liguria importante ditta cerca rappresentanti insegnanti e privati collaterali visitare medici, commercianti, allevatori. Scrivere cassetta 5813, SPI, Torino. L3229

ARRIANO Aurelia B 12, B 30; Appia Farina, Giulietta TI normali piastrate nuove occasioni; 1400 A B Diesel, Bianca giardiniera; Mercedes 170; 108-800 nuove occasioni; Bidbaldini; permuta, rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, [illegible] 46-681. 787

ARRIANO Aurelia B 12, B 30; Giulietta T.I. normali [illegible] occasioni speciali; Mercedes 170; Bianca Lancia; 103, 900 [illegible] occasioni; 1400 Diesel; [illegible] permute, rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-681. 858

AFFIDATO vendita automezzo, rateizzi, rimpatriando specializzato. Scrivere cassetta 3038, SPI, Torino. 2824

ALFA Romeo Commercializzata Superiori Fratelli Cirillo, via Priora 10-12, telefoni 48-682, 47-114. Vetture e veicoli industriali. Prenotazioni a prova 2000 Duetto, ultimi arrivati, usati, Prove consegne. Giulietta elaborata Tigrata.

ALL'AUTOAGENZIA Condor. Palestro 4, telefonare 50-653: Appia 1 U, Aurelia G.T., 103 tutti tipi, Ardea, 600 diverse. 1100 A B. Belvedere, Cambi, rateazioni. 3898

ALL'AUTOSALONE Stella, Tunisi 197, [illegible] Sprint bellissima, 108 TV ultimissima, [illegible] 2804, sostituisce, [illegible] 815 ultima serie. Telefonare 670-093. 3970

AUTOIMMERA Giulio Cesare 39, grande esclusiva, servizio notturno, tariffe uniche Austin Milano disponibile vasto salone pieno [illegible] esclusiva rappresentanza Arieti, Giulio Cesare 39 537

AUTOSALONE Savoia Circonvallazione Francia Lombardi, [illegible] nuovo tipi [illegible] a quattro posti, [illegible] 1100, Giulietta, Sinca, turgucino su telaio analitico. Massime rateazioni, via Berlola 17.

AUTOSALONE Montiferno, Petrarca 6, tel. 61-501: Giulietta Sprint, Appia Coupé Pinin Farina, Appia semifurgone 1400 A. 1400 Diesel, 103 semifurgone sulla destra. 1100 Spiaggia, 109 600 nuove occasionissime belvedere vetture. 787

AUTOSCUOLA « Corso » di Lancia Gilardi, oltre insegnamento. Fratelli Cefaloni 23. 62328

AUTOSOTTERIONI rateazioni superavviamento. Rimborso cedolino 18 mesi. Modicità esigenza. Firenze, P. Micca 4, telef. 47-346. 2961

BELVEDERE nella perfetta 600 [illegible] cambio Vespa. [illegible] Telef. 513-491.

BELLISSIMA signora Arcadia 60 metano 1200 cilindrata. Autosalone Fiore. Accademia Albertina 3. Telef. 683-822.

COMAUTO. Prestiti, finanziamenti autocarri fino 24 mesi. Autovetture. Corso Vittorio Emanuele 6. 552

COMMERCIALE vendo [illegible] 55. Andes 5 marce bella. Telefonare 890-586.

CONTO contanti, pagando massimo qualunque tipo autoveicolo, v. Figuie 44.

CONTACHILOMETRI; indicatori bentina contagiri, manometri, [illegible] Silenti, Via Quinto 13. 3806

LAMAR, fabbrica apparecchiature misiamo a gas liquidi, impianti garantiti. Corsoreuzio 26, telef. 20-853. 1004

LAMAR, misiamo di Schyela. Impianti pratici gas liquidi e metano. Ufficio: Cavour 26, telef. 20-853. 2297

LANCIA [illegible] Desoletta & C., via Arsivescovado 3, Telef. 41-444. Prenotazione Appia III serie ne presenta [illegible] 0005

LIQUIDASI impianti perfettissimi calorifici metano 40.000, prezzi concorrenziosissimi. Sindacato 60, telef. 32-150.

METANO impianti potenti lire 45.000 [illegible] uso gratuito. Centrale riparazioni Spezi, telef. 280-300. 280-998.

MG Sport nuova biglietto 900 ncn, vendita diretta. Rateizzazioni. Auto-Valori 1000. Aldecenzio, Pinelli 14. 12915

OCCASIONISSIME 103. Appia. 600, 500. Rimorchi, 1400, Ardea, giardiniera. Furgone, carrozzerie, altre occasioni vendo cambio, rateizzo. Autovalsime, Vignone 44 telefonare 280-776. 282

PANHARD Dyna 1959. La più economica e [illegible] europea: bolli L. 9600, posti 6, cubismo 4 litri per 100 km., velocità 130, [illegible] L. 1.190.000. Rateizzi. Cifrella Panhard, corso Vittorio Emanuele 306, telefonare 788-282.

PRIVATO cede bellissima 500 C. Telefonare 783-216. 83738

PRIVATO vende Aurelia B 21. Telefonare 780-421. 83633

RUBANO vende [illegible] belvedere 600 A 1048. Vigevano 65. 83108

PRIVATO vende bellissima 500 C ultimo [illegible] Tel. [illegible] 83329

PRIVATO vende 103 [illegible] 1958. Telefonare 773-809. [illegible]

ANNUNZI VARI
L. 100 per parola

A prezzi vera liquidazione trovasi vestiti, tailleurs, soprabiti, Confezione artigiana. Telefonare 578-290. 612

ARRIANO argentaria gioielleria, orologerie, orologerie. Parte orientale II cultura. Orlando, Gioielleria, Cavour 5. 10516

ABBIGLIAMENTO: Boutique Miramonti, via Maria Vittoria 18, telefono 45-742. Specialità Mantelli. Tailleurs, Sera, Spose, Confezione. 2880

ACCESSORI, cambiadischi, pezzi, accessori trovansi via Silvio Pellico 5. Telefonare 82-588. 482

ACQUISTA libri usati ogni genere, biblioteche complete, gialli, sopolino; telefonare, ritiro domicilio. Tel. 684-578.

AFFARE privato vende terrabbacanetta Castor Standar. Ultimo, nuova. Telefonare 272-052. M2034

AFFARE. Vendesi cattedra piano chiappendini. Telefonare 586-848, ore 19-20.

AFFARONE, vendo sala pranzo intarsio 180.000, salone 40.000. Tel. 883-598

AFFARONE, vendo rigo pranzo Rinascimento noce, sedie pelle. Cuneo 34.

AL Centro Radio, 5. Secondo 48, rimontiamo vecchi apparecchi (ritiriamo da 10.000 a 15.000 lire) con nuova radio modulazione di frequenza per sentire programmi telefonici, Fotografici, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici, Sconti speciali, rateazioni. 9814

APPROFITTATE assortimento mobili fuori commissioni, tappeti 5 lamme cinquantella, salotti gran turismo 50.000. Mobilificio [illegible] Regio Parco 181, telefono 270-828, pezzi fabbrica, rateazioni, cambio mobili. 2068

ARDIOCCASIONE! Amar Radio, via Bartolomeo 9; televisori d'occasione (garantiti) più dei nuovi) in poltici 17, lire 80-85 mila; 21 pollici da lire 75.000 a [illegible] Visitateci. 1796

ARREDATEVI Casa [illegible] Mobile, Bigiavo angolo Bazzini, camera matrimoniale 75.000 (tinelli 21.000, grandi armadi 35.000. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, accede pezzi abbandonati, [illegible] Napione 23, tel. [illegible]

ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, salone 30.000. [illegible] 28 (cortile), Principe Amedeo 11 U. 3818

BELLISSIMA [illegible] chippendal [illegible] 180.000, visibile ore 14-17. Biglie, Amedeo Peyron 50. 83837

BRILLANTI, gioielli importanti (anche [illegible] acquista Bolle (Perlile), Accademia [illegible] 2 (piazza Castello).

CAMERA letto noyer e pratico bureau piemontese come nuova vendo. Telefonare 83-368. L3429

CONTANTI compero abiti spezzati soprabiti [illegible] [illegible] vendo. Telefonare 775-682. L3496

ELETTRODOMESTICI, televisione, radio, macchine cucire. Vasto assortimento. Prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lolli, via Mazzini 41. 8018

FRIGORIFERI, lavatrici, cucine, televisori, elettrodomestici, cromatico garantiti marca, ricambi originali, assortimento buoni, rateazioni, cambi, serietà. Scrivo, corso Vittorio 38. 569

FRIGORIFERI: modelli 1959, Indes, Siege, Tuscan, Fiat, Ram, ecc. Elettrodomestici. Facilitazioni. Prezzi imbattibili. Radio Mondial, Madama Cristina 38

LIQUIDIAMO a prezzi eccezionali frigoriferi, lavabiancheria, cucine elettriche ed a gas, apparecchi radio e lampadari, usati e di produzione 1955-1957. Visitate la nostra sala delle occasioni; in piazza San Carlo 162 (vicino al « Caval 'd Brons »). L'Elettrica, Casa del Lampadario. 12345

MACCHINE scrivere, calcolatrici ogni marca, vendonsi 10-12.000, [illegible] riparazioni. Augusta, Cavour 6. 4145

MAGLIAIE Macchine nuove [illegible] 100.000 a 500.000. Insegnamento, rateazioni, consigli. Cannoni, San Quintino 4 bis.

MAGLIAIE! Troverete grandi novità pezzi incredibili. Guarneri, Monte Pietà 19. 1015

MAGLIERISTE! Copiai il la migliore. Garanzia decennale, insegnamento gratuito, Rateazioni, Accessori, Cioccolata 3.

MAGLIERISTE! La cura della macchina per maglieria e cucire, altre ultime novità [illegible] a prezzi eccezionali imbattibili. Visitateci Gribaldo, San Francesco da Paola 4. 1711

MOBILI e Cucine a rate, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili, Via Garibaldi 4, Telef. 531-107.

MOBILI e Tappezzerie a, Vercelli 30 fabbricazione propria, vasta assortimento, lunghe rateazioni. Cambi Visitateci Telefonare 31-705. 1141

MOBILI, inventariazione di Credi, tappezzerie comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la Nuova Esposizione, via S. Anselmo 1. 8095

MOBILI ogni stile, inventariazione proprie prezzi imbattibili, facilitazioni. Sant'Anselmo 26 B. 18085

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, camere lusso, cucine. Matrimoniali da 95.000; sale, salotti da 35.000, specialità cuoio fantasia, plastificate. Facilitazioni.

MOBILIFICIO Coop, 20 rate, camere da 78.000, 90.000; mogano da 158.000; tinelli da 38.000. Apprettatissimo Garibaldi 9 (cortile). 1745

OCCASIONE privato vende [illegible] frigo, compressore, [illegible] [illegible] elettrico metano. Telefonare [illegible] 163903

OCCASIONE bicicletta portatile tutti tipi di [illegible] cadre, speciali da lire 6000 in poi. Facoltà [illegible] 11, telef. 43-977. 4108

OCCASIONE [illegible] vendesi ragazzi personali camera letto nuova. Telefonare 324-108. L3128

PELLICCIA persiano, zampe, giacche colli, vendo, Vallauri, Lagrange 21, portoncello. L1277

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordatore. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 12, telefono 81-643, rappresentante esclusivo Rickenberg, Bechstein. 600

PIANOFORTI code, verticali occasioni usati, rateazioni. Capitani, via Bidari. Telefonare 32-264. 3369

PIANOFORTI Cannata, via Lagrange 2, telef. 535-211. Nuovi, cameloni, noleggio, accordatore. 409

PIATINO, pianoforti, via Po 8, vasti assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. 19035

QUADRI vendesi buone occasioni. Telefonare 296-224 dalle 13 alle 15.

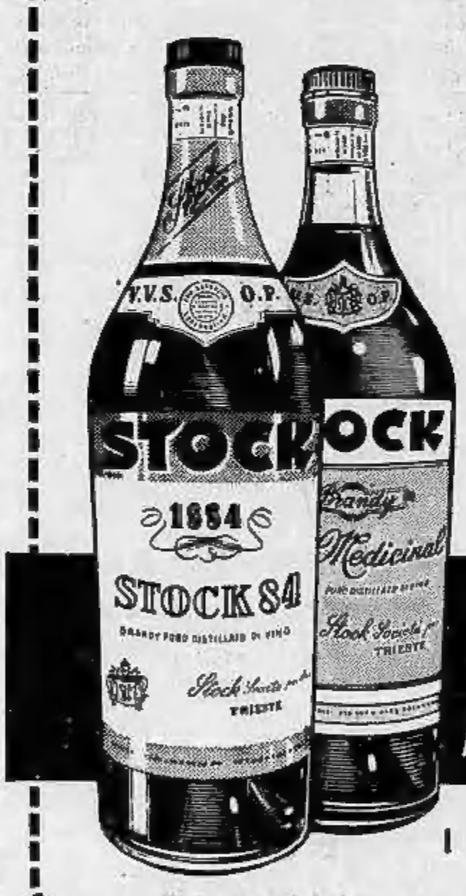
SPOSO nascosa matrimoniale cinque porte 230.000, sei porte 280.000. Cavalio, Barzini 32. L3732

VENDESI occasione triciclo, banco, macchina scrivere, bilancia automatica, pelurne, serranda. Telefonare 879-098.

VENDESI vestito prima comunione, impermeabile cresione. Telefonare 780-629, ore pasti. 61772

PUBBLISTORIA - 2450 - 59

fareste così?



Fareste anche voi così?
Certamente no!

Eppure c'è ancora chi al bar chiede genericamente.... un brandy.

Fate valere la vostra personalità! Chiedete sempre STOCK 84 o STOCK MEDICINAL: gusterete un vecchio brandy veramente di classe.

Chi se ne intende chiede...

STOCK

I BRANDY DEFINITIVAMENTE SUPERIORI

PRODOTTI di bellezza originali serie [illegible] cerca [illegible] referenze Giovanelli, S. Agostino 7, Milano. F1847

PROPAGANDISTA depositario specialità medicinali abbisognante antibiotici biologici. Scrivere cassetta 5182, SPI, Torino

SCACCIA sapone brevettato. Occorrono concessionari esclusivisti o agenti intraprendenti drogherie. Scrivere cassetta 114 N, SPI, Milano. 3136

SOCIETA' produzione articoli tecnici ricerca rappresentante Torino provincia, buona introduzione drogherie, profumerie, cerchio automezzo, garantendo esperto, provvigioni. Scrivere cassetta 3087, SPI, Torino. F1965

ANNUNZI MATRIMON.
L. 120 per parola

OPERAIO 27enne con piccolo risparmio allontanerebbe la fidanzata corrispondente con gradita signorina 23-30enne scopo matrimoniale. Scrivere cassetta 8027, SPI, Torino. 84194

QUARANTENNE [illegible] mezzo moralità 200.000 mensili assicurabili adeguatamente. Scrivere cassetta 3087, SPI, Torino. F2323

QUARANTENNE sola, posizione, casa arredata, sola, apprezzabile valores bella persona, indipendente. Scrivere cassetta 7135, SPI, Torino. 83627

QUARANTAQUATTRENNE vedova, posizione, nobile, [illegible] adeguatamente. Scrivere cassetta 1194, SPI, Torino.. M2362

SIGNORINA sola seria presentabile ragazza apprezzata permissata benestante 62-65enne con casa propria, desiderare indirizzo. Scrivere cassetta 7201, SPI, Torino.

TORINESE 61enne sola sana bonaria ri[illegible] apprezzabile affettuosa signorina oppure vedova senza figli, massimo 65enne, amicizia. Scrivere cassetta 3061, SPI, Torino

TRENTAQUATTRENNE conoscerebbe apprezzabile signorina coetanea onesta, bella, massimo 28enne, preferenza. Scrivere cassetta 4026, SPI, Torino. L4030

VENTICINQUENNE operaio simpaticone [illegible] signorina, possibilmente vedova, scopo matrimoniale. Scrivere cassetta 7142 SPI, Torino, 83647

VENTOTTENNE alto, distinto, civile, posizione finanziaria, relazionerebbe scopo matrimoniale, con signorina alta, colta, veramente carina, semplice. Scrivere cassetta 8068, SPI, Torino. F2328

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, sopralluoghi preventivi gratuiti, informazioni tutti rami Italia estero. Nuova [illegible] Via V 20 (Porta Nuova). Telefonare 382-110. 8283

ABBIATE premura telefonare tempestivamente informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Preventivi, tel. 47-272, Carlo Alberto 49-51. 7166

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Moodini, Cavour 5, tel. 521-187.

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze indagini, informazioni ovunque, rivolgete. Modena Cristina 111, telef. 687-674.

DAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Cavour 18, tel. 42-566, 501-649. Investigazioni prematrimoniali, informazioni ogni genere Italia, estero. Qualunque operazione polizia privata. 804

AUTOMOBILI
L. 100 per parola

A automobilisti, commissionari, immediate occasioni, alte valutazioni, [illegible] banconio scatura fino 24 mesi. Telefonare 53-276. [illegible]

A buone condizioni prestiti finanziamenti su autoveicoli. [illegible] 1, tel. [illegible]

A buone condizioni 1400 '55, Appia '53, 103 tutti tipi, 600 nuove, occasioni. Cavalieri, Brescia 18. 2363

A privato Aurelia B 21 gas liquido, occasionissima. Bielle 3. 3677

ABBIAMO Alfa, Lancia, Fiat, ogni tipo [illegible] permuta. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefon. 46-681.

ABBIAMO ottimo 600 belvedere, 500 U, 600 A, parecchiamo motocicletta. Montebello 4, tel. 882-396. 558

ALFA 1900 Super, nero, 1955, brillantissimo, unicopo, vendo, cambio. Galileri 35.

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 18 comprasi da funzionari, privati macchine [illegible] sconti, vendonsi Giulietta, Giulietta T.I. semifurgone, Giulietta T.I. semifurgone, TV recente, Appia, 103, 600. Telefonare [illegible] 1145

ALL'AUTOSALONE « Tunisi », Roma 237 bis. [illegible] 42-538: Giulietta tutti tipi, nuove, semifurgone, Fiamma. Appia prima, seconda, B 22, B 12 lipigas granturismo 2000, 2500, 1400 A, 103 66, TV fuoriserie, Cambi, rateazioni.

AMERICANA, 1400, 103, 600, 600, Ardea commerciali. Fermata, Cavagna 2.

APEA, S. Massimo 47, alienazione agenzie automobilistica, veicoli, ippostatrice, finanziamenti autoveicoli, noleggi, prezzi modicissimi. Telef. 86-104, 868-036.

APPIA come nuova modello noleggio